



Financial Report 2006

FINANCIAL REPORT 2006

INDICE

> Lettera agli Azionisti	5
> Bilancio riclassificato	6
> Composizione degli Organi Sociali	9
> Note di commento alla relazione annuale consolidata al 31.12.2006	11
> Situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 31.12.2006	29
> Note di commento al bilancio consolidato	32
> Situazione economico-patrimoniale della Capogruppo al 31.12.2006	75
> Nota Integrativa al bilancio d'esercizio	79
 > Allegati:	 108
1. Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31.12.2006	
2. Compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci	
3. Hydra S.p.A.: bilancio al 31.12.2005	3
4. Hydra S.p.A.: bilancio consolidato al 31.12.2005	
5. Documento illustrativo alla transazione ai Principi Contabili Internazionali	
6. Riconciliazione delle imposte al 31.12.2006	
7. Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)	
8. Relazioni della Società di Revisione	
9. Relazione del Collegio Sindacale	



LETTERA AGLI AZIONISTI

Cari Azionisti,

il 2006 sarà un anno che rimarrà per molto tempo nei ricordi importanti della Vostra Società.

Infatti l'anno appena trascorso ha portato mutazioni significative sia nella industria in cui opera Datalogic sia all'interno della Società stessa.

Dapprima un breve cenno su cosa è accaduto ai nostri principali concorrenti nel corso dell'anno passato: Symbol Technologies è stata acquistata da Motorola mentre Metrologic è stata acquisita da un fondo di Private Equity di nome Francisco Partners. Entrambe le operazioni si sono contraddistinte per la caratteristica di essere state fatte per cassa e con valori economici molto importanti.

Ricordo che già da alcuni anni il nostro mercato gode di un interesse sempre maggiore da parte di operatori industriali e finanziari interessati ad acquisire aziende nel nostro settore.

In questo quadro decisamente competitivo Datalogic ha giocato un ruolo primario acquisendo, alla fine del 2005, la società PSC leader mondiale per i lettori barcode nel settore retail. (Fonte VDC 2006).

Il 2006 è stato un anno molto intenso che ha visto la Vostra Società impegnata nelle "normali" attività di "post closing" che hanno impegnato il management in modo significativo.

Nel corso dell'anno sono state avviate e concluse le seguenti attività: nomina del nuovo gruppo dirigente della controllata PSC, chiusura positiva delle vertenze con i venditori e soprattutto è stato avviato e concluso il 2 Aprile 2007 il piano di trasformazione che ha visto la nascita del nuovo Gruppo Datalogic che andrà a proporsi nell'arena competitiva per gli anni a venire.

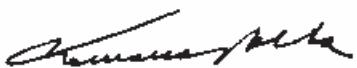
Alcuni dati significativi: il Gruppo Datalogic rappresenta ora il 3° operatore mondiale (Fonte VDC 2006) nel settore di riferimento, investe circa l'7% del fatturato in Ricerca e Sviluppo, pari a oltre 26 Milioni di Euro e detiene circa 800 brevetti di proprietà industriale.

5

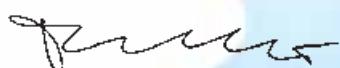
Ora più che mai la Società ha raggiunto e superato gli obiettivi che si era data al momento della quotazione avvenuta nel 2001 e può quindi guardare al futuro con rinnovato ottimismo e nuove energie per continuare lo sviluppo che negli ultimi 14 anni ha portato ad una crescita progressiva del 18,6% annuo.

Un ringraziamento ai nostri Azionisti che ci hanno dato fiducia e che ci hanno incoraggiato ed un caloroso grazie a tutti i dipendenti del Gruppo che con entusiasmo e spirito di iniziativa hanno reso possibile la realizzazione di questo grande progetto.

Agli Azionisti ed a tutti i dipendenti chiediamo infine di continuare a credere in questa crescita impetuosa e di aiutarci nel favorire tutte quelle attività che saranno utili per lo sviluppo.



Il Presidente
Romano Volta



Il Vice Presidente & Amministratore Delegato
Roberto Tunioli

Bologna, 19 Aprile 2007

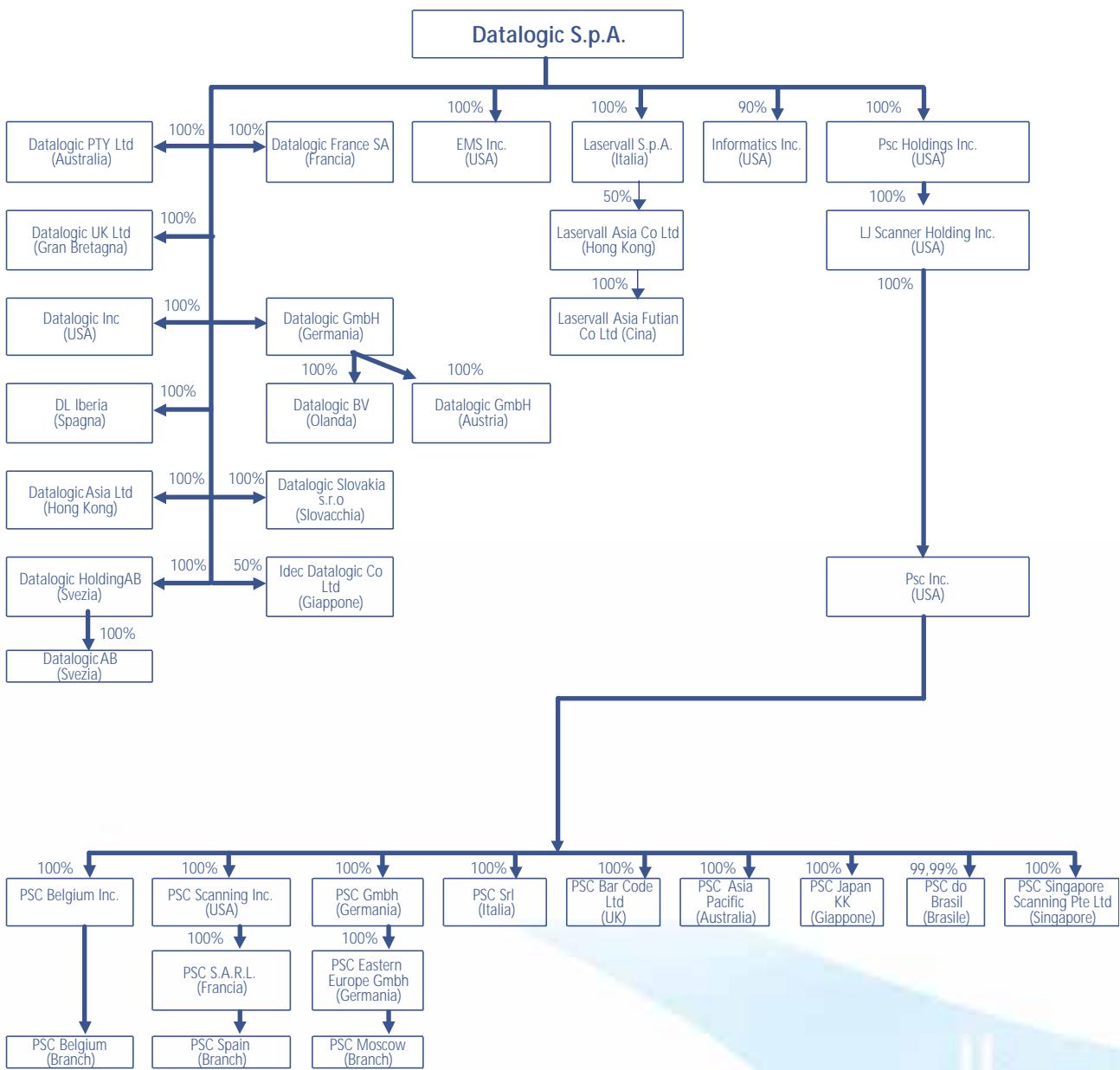
BILANCIo RICLASSIFICATO

CONTo ECONOMICo RICLASSIFICATO

Euro/000	31.12.06	31.12.05		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	381.614	205.948		
Altri ricavi e proventi	2.513	2.659		
Totale ricavi	384.127	100,0%	208.607	100,0%
Costo del venduto e altri costi operativi	(246.188)	-64,1%	(120.377)	57,7%
Valore aggiunto	137.939	35,9%	88.230	42,3%
Costo del personale	(99.702)	-26,0%	(56.681)	-27,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	38.237	10,0%	31.549	15,1%
Ammortamenti delle immob. Materiali	(8.309)	-2,2%	(4.558)	-2,2%
Ammortamenti delle immob. Immateriali	(3.894)	-1,0%	(2.191)	-1,1%
Risultato operativo (EBIT)	26.034	6,8%	24.800	11,9%
Costi / Ricavi straordinari	(10.660)	-2,8%	(4.521)	-2,2%
Differenza tra valore e costo della produzione	15.374	4,0%	20.279	9,7%
Risultato della gestione finanziaria e straordinaria	(6.341)	-1,7%	2.401	1,2%
Risultato prima delle imposte (EBT)	9.033	2,4%	22.680	10,9%
Risultato di pertinenza di terzi	(141)	0,0%	(171)	-0,1%
Imposte	(4.767)	-1,2%	(9.512)	-4,6%
Utile dell'esercizio	4.125	1,1%	12.997	6,2%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Euro/000	31.12.06		31.12.05	
Immobilizzazioni immateriali nette	153.652	63%	196.820	77%
Immobilizzazioni materiali nette	50.380	21%	50.461	20%
Partecipazioni non consolidate	1.981	1%	1.913	1%
Altre attività immateriali	21.241	9%	4.822	2%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	227.254	93%	254.016	99%
Crediti commerciali netti vs clienti	81.533	33%	83.727	33%
Rimanenze	52.005	21%	51.512	20%
Altre attività correnti	9.384	4%	10.755	4%
ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE	142.922	58%	145.994	57%
Debiti vs Fornitori	(49.215)	-20%	(44.653)	-17%
Altre passività correnti	(28.827)	-12%	(30.028)	-12%
PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE	(78.042)	-32%	(74.681)	-29%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	64.880	26%	71.313	28%
Altre passività a M/L termine	(29.687)	-12%	(53.937)	-21%
TFR	(7.624)	-3%	(6.894)	-3%
Fondi per rischi	(9.856)	-4%	(8.919)	-3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	244.967	100%	255.579	100%
Patrimonio Netto	(186.134)	76%	(129.526)	51%
Patrimonio di Terzi	(476)	0%	(335)	0%
PATRIMONIO NETTO TOTALE	(186.610)		(129.861)	
Indebitamento Finanziario Netto (Breve+Lungo)	(58.357)	24%	(125.718)	49%
Mezzi Propri e Indebitamento	(244.967)	100%	(255.579)	100%



Nota: si segnala che sulla quota di minoranza pari al 10% della società Informatics, un membro del Consiglio di Amministrazione ha siglato un contratto di opzione di vendita (Put option), data di esercizio (15 agosto 2009- 15 agosto 2010) con la Capogruppo (Call option).

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione (1)

Romano Volta

Presidente (2)

Roberto Tunioli

Vice-presidente ed Amministratore Delegato (3)

Pier Paolo Caruso

Consigliere

Alberto Forchielli

Consigliere

Giancarlo Micheletti

Consigliere

Umberto Paolucci

Consigliere

Elserino Piol

Consigliere

Gabriele Volta

Consigliere

Valentina Volta

Consigliere

John O'Brien

Consigliere

Angelo Manaresi

Consigliere

Giovanni Tamburi

Consigliere

Lodovico Floriani

Consigliere

Collegio sindacale (4)

Stefano Romani

Presidente

Gianluca Cristofori

Sindaco effettivo

Roberto Feverati

Sindaco effettivo

Patrizia Passerini

Sindaco supplente

Giorgio Delli

Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

(1) Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2006.

(2) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(3) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(4) Il Collegio sindacale è in carica fino all'assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2006.



NOTE DI COMMENTO ALLA RELAZIONE ANNUALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2006

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

La relazione al 31 Dicembre 2006 che sottponiamo al Vostro esame, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

In particolare i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Si evidenzia che in base a quanto previsto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e successiva comunicazione n. dem/6064293 del 28 luglio 2006 non sono state svolte procedure di revisione contabile specifiche sugli indicatori di performance contenuti nella relazione.

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Datalogic al 31 Dicembre 2006, ed il confronto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

Gruppo Datalogic Euro/000	31.12.2006	31.12.2005	Variazione	var %
Ricavi totali	381.614	205.948	175.666	85,3%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	38.237	31.549	6.688	21,2%
% su ricavi totali	10,0%	15,3%		
Utile/Perdita netto di Gruppo	4.125	12.997	(8.872)	-68,3%
% su ricavi totali	1,1%	6,3%		
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(58.357)	(125.718)	67.361	-

(*) L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come *Utile/perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito*.

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo Datalogic ha registrato ricavi per Euro 381.614 mila (Euro 205.948 mila i ricavi dell'esercizio precedente), così dettagliati:

- Euro 368.193 mila costituiti da ricavi delle vendite prodotti (Gruppo PSC Euro 172.961 mila);
- Euro 13.421 mila da ricavi per servizi (Gruppo PSC 5.542 mila).

Tali ricavi sono in crescita di circa l'85% rispetto all'anno precedente, in aumento del 9%, al netto del Gruppo PSC.

Il margine operativo lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 38.237 mila (di cui Gruppo PSC Euro 8.385 mila), corrispondente al 10% del totale ricavi (14,7% al netto del Gruppo PSC). L'incremento rispetto al periodo precedente è pari ad Euro 6.688 mila (+21,2% rispetto a Euro 31.459 mila al 31 dicembre 2005).

Da segnalare che l'acquisizione della Società statunitense PSC, avvenuta il 30 novembre 2005, ha prodotto i suoi effetti per tutto l'esercizio 2006, mentre nel 2005 i dati inclusi nel consolidato erano relativi al solo mese di dicembre.

Nel 4° trimestre dell'anno, di gran lunga il migliore dell'esercizio, il Gruppo ha registrato ricavi per Euro 101.120 mila, un EBITDA di Euro 11.758 mila (l'11,6% sui ricavi) un utile netto di Euro 2.769 mila e ha diminuito i debiti finanziari per oltre Euro 3.974 mila (la posizione finanziaria è passata da - Euro 62.331 mila al 30.09.06 ad - Euro 58.357 mila al 31.12.06).

L'Utile netto al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro 4.125 mila. Questo risultato è positivo nonostante le performance negative (in gran parte attribuibili ad attività straordinarie e non ricorrenti come verrà esposto successivamente) registrate nel periodo da parte della Società PSC (al 31 dicembre 2006 in perdita per Euro 5.595 mila) e per la quale, di seguito, si forniscono i principali risultati economici (comprensivi anche dei costi relativi all'acquisizione e dei ricavi infrasettoriali pari ad Euro 562 mila), conseguiti al 31 dicembre 2006.

	31.12.2006 PSC	31.12.2006 Spese conseguenti all'acquisizione	31.12.2006 Accant. al Fondo di Ristrutturazione	31.12.2006 PSC al netto delle spese di acquisizione
Euro/000				
Ricavi totali	178.503			178.503
Costo del venduto	(112.136)			(112.136)
Margine lordo di contribuzione	66.367	0	0	66.367
Altri Ricavi	89			89
Spese di Ricerca e Sviluppo	(11.304)			(11.304)
Spese di Distribuzione	(40.237)			(40.237)
Spese Amministrative e Generali	(9.767)			(9.767)
Altri costi operativi	(1.085)			(1.085)
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	4.063	0	0	4.063
% sui ricavi totali	2,3%			2,3%
Costi e ricavi non ricorrenti	(5.422)	3.467	1.886	(69)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(2.412)	2.412		0
Risultato operativo (EBIT)	(3.771)	5.879	1.886	3.994
% sui ricavi totali	-2,1%			2,2%
Ammortamenti Imm. Materiali	(4.178)			(4.178)
Ammortamenti Imm. Immateriali	(144)			(144)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.385	0	0	8.385
% sui ricavi totali	4,7%			4,7%

Al fine di garantire una migliore rappresentazione della profitabilità ordinaria del Gruppo, si è preferito, nelle tabelle della relazione della gestione, esprimere un risultato operativo al lordo dei costi/ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni, definito "Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni (EBITANR - Earnings before interests, taxes, acquisition and not recurring)" *“di seguito indicato con il termine “Risultato operativo ordinario”*. Per consentire la comparabilità rispetto ai prospetti di bilancio viene comunque fornito un ulteriore margine di profitabilità intermedio (definito come "Risultato operativo") che include i costi/ricavi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti da acquisizioni che corrisponde a quanto esposto nello schema di Bilancio.

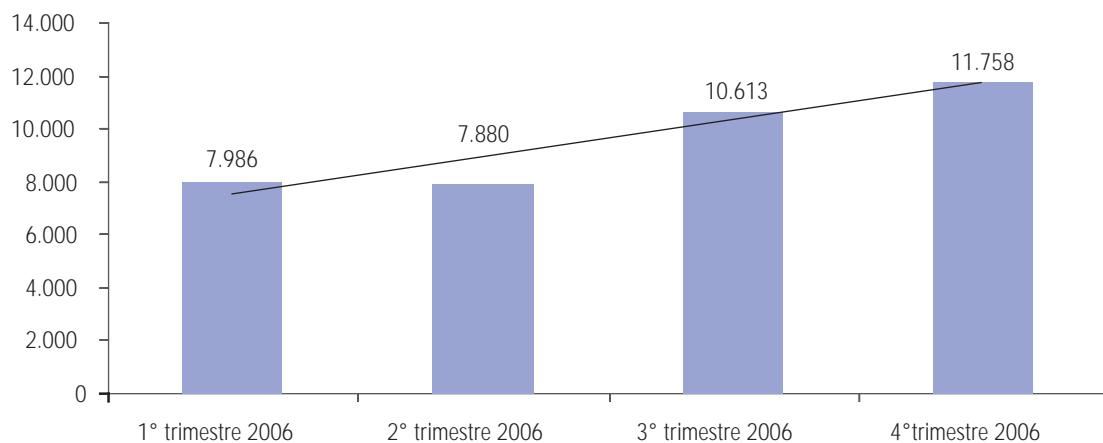
Complessivamente, le spese sostenute per l'acquisizione della società, ammontano ad Euro 5.879 mila, così articolate:

- adeguamento delle attività e passività alla data di acquisizione al valore di mercato (per Euro 972 mila);
- ammortamenti di immobilizzazioni immateriali derivanti dall'allocazione delle differenze fra prezzo di acquisto e patrimonio netto di PSC (per Euro 2.412 mila al lordo delle imposte);
- altre spese conseguenti all'acquisizione della Società (per Euro 2.495 mila).

Sono inoltre stati accantonati Euro 1.886 mila al fondo ristrutturazione aziendale a fronte di un piano di ristrutturazione e sviluppo che ha compor-tato, fra le altre cose, una riduzione di personale per un totale di circa 60 unità che consentirà un risparmio, a regime, di oltre 4,4 milioni di dollari su base annua. Tale fondo, al 31 dicembre 2006, è stato utilizzato per Euro 1.621 mila.

Il recupero di profitabilità da parte di PSC è stato uno dei principali obiettivi del management di Datalogic. La ristrutturazione della società ha già dato, nel corso del 2006, risultati molto confortanti. Nel quarto trimestre l'EBITDA è risultato pari a Euro 4.156 mila (8,6% sui ricavi) rispetto a Euro 350 mila (1% sui ricavi), Euro 1.282 mila (3% sui ricavi) e Euro 2.597 mila (6% sui ricavi) rispettivamente nel primo, nel secondo e nel terzo trimestre del corrente esercizio.

Ad un anno dall'acquisizione PSC ha già iniziato a dare un contributo significativo alla redditività aziendale. Più in generale, le attività poste in essere nel corso del 2006 hanno consentito al Gruppo di registrare una crescita significativa di profitabilità nel corso dell'anno: nel quarto trimestre l'EBITDA è stato pari ad Euro 11.758 mila (11,6% dei ricavi). Di seguito, viene fornito un dettaglio trimestrale, l'EBITDA conseguito nel corso dell'esercizio dal Gruppo Datalogic.



Di seguito, al fine di fornire un quadro più preciso della redditività ordinaria di PSC al 31 dicembre 2006, viene fornito un Conto Economico Normalizzato nel quale vengono scorporati gli effetti della già citata ristrutturazione aziendale, nell'ipotesi che il risparmio nei costi operativi (4,4 milioni di dollari su base annua) fosse già a regime nel corso del primo trimestre:

Conto Economico Normalizzato

	31.12.2006 PSC al netto delle spese di acquisizione	31.12.2006 PSC normalizzazione	31.12.2006 PSC normalizzato
Euro/000			
Ricavi totali	178.503		178.503
Costo del venduto	(112.136)	68	(112.068)
Margine lordo di contribuzione	66.367	68	66.435
Altri Ricavi	89		89
Spese di Ricerca e Sviluppo	(11.304)	111	(11.193)
Spese di Distribuzione	(40.237)	903	(39.334)
Spese Amministrative e Generali	(9.767)	86	(9.681)
Altri costi operativi	(1.085)		(1.085)
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	4.063	1.168	5.231
Costi e ricavi non ricorrenti	(69)		(69)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	0		0
Risultato operativo (EBIT)	3.994	1.168	5.162
% sui ricavi totali	2,2%		2,9%
Ammortamenti Imm. Materiali	(4.178)		(4.178)
Ammortamenti Imm. Immateriali	(144)		(144)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.385	1.168	9.553
% sui ricavi totali	4,7%		5,4%

ANALISI DEI DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente:

	31.12.2006		31.12.2005		var	var %
Euro/000						
Ricavi totali	381.614	100,0%	205.948	100,0%	175.666	85,3%
Costo del venduto	(214.544)	-56,2%	(106.526)	-51,7%	(108.018)	101,4%
Margine lordo di contribuzione	167.070	43,8%	99.422	48,3%	67.648	68,0%
Altri Ricavi	2.513	0,7%	2.659	1,3%	(146)	-5,5%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(26.313)	-6,9%	(14.676)	-7,1%	(11.637)	79,3%
Spese di Distribuzione	(83.915)	-22,0%	(42.949)	-20,9%	(40.966)	95,4%
Spese Amministrative e Generali	(28.752)	-7,5%	(17.273)	-8,4%	(11.479)	66,5%
Altri costi operativi	(4.569)	-1,2%	(2.383)	-1,2%	(2.186)	91,7%
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	26.034	6,8%	24.800	12,0%	1.234	5,0%
Costi e ricavi non ricorrenti	(6.315)	-1,7%	(2.691)	-1,3%	(3.624)	134,7%
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.345)	-1,1%	(1.830)	-0,9%	(2.515)	137,4%
Risultato operativo (EBIT)	15.374	4,0%	20.279	9,8%	(4.905)	-24,2%
Risultato della gestione finanziaria	(5.160)	-1,4%	874	0,4%	(6.034)	n.d.
Utile/(Perdite) da società collegate	(53)	0,0%	229	0,1%	(282)	n.d.
Utile/(Perdite) su cambi	(1.128)	-0,3%	1.298	0,6%	(2.426)	n.d.
Utile/Perdita ante imposte	9.033	2,4%	22.680	11,0%	(13.647)	-60,2%
Imposte	(4.767)	-1,2%	(9.512)	-4,6%	4.745	-49,9%
Utile/Perdita netto del periodo	4.266	1,1%	13.168	6,4%	(8.902)	-67,6%
Utile/(Perdita) netto del periodo di terzi	(141)	0,0%	(171)	-0,1%	30	-17,5%
UTILE/(PERDITA) NETTO DI GRUPPO	4.125	1,1%	12.997	6,3%	(8.872)	-68,3%
Ammortamenti Imm. Materiali	(8.309)	-2,2%	(4.558)	-2,2%	(3.751)	82,3%
Ammortamenti Imm. Immateriali	(3.894)	-1,0%	(2.191)	-1,1%	(1.703)	77,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	38.237	10,0%	31.549	15,3%	6.688	21,2%

A seguito dell'introduzione dei principi IAS, nei prospetti di bilancio presentati, i componenti straordinari non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

Al 31 dicembre 2006 i costi/ricavi non ricorrenti (pari ad Euro 6.315 mila) sono così costituiti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(972)	Adeguamento delle attività e passività (di PSC) alla data di acquisizione al valore di mercato
2) "Costo del venduto"	(222)	Di cui: Costi per ristrutturazione aziendale Euro 218 mila ed incentivi all'esodo Euro 4 mila
	Totale (1.194)	Ribaltamento spese sostenute per azione legale
3) Altri ricavi operativi	1.352	
	Totale 1.352	
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(41)	Incentivi all'esodo
	Totale (41)	
5) "Spese di distribuzione"	(188)	Incentivi all'esodo
	Totale (188)	
6) "Spese amministrative e generali"	(18)	Incentivi all'esodo
6) "Spese amministrative e generali"	(2.000)	Compenso straordinario all'Amministratore Delegato della Capogruppo
6) "Spese amministrative e generali"	(495)	Consulenze conseguenti all'acquisizione di PSC
	Totale (2.513)	
7) "Altre spese operative"	(2.067)	Accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale dicui: Euro 1.886 mila relativi a PSc ed Euro 181 mila relativi a Datalogic Spa.
7) "Altre spese operative"	(312)	Accantonamento accertamento fiscale
7) "Altre spese operative"	(1.352)	Ribaltamento spese sostenute per azione legale
	Totale (3.731)	
TOTALE COSTI/RICAVI NON RICORRENTI	(6.315)	

Gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 4.345 mila), inclusi nella voce "Spese amministrative e generali" sono così attribuibili:

1. Euro 1.295 mila attribuibili a Laservall,
2. Euro 638 mila attribuibili ad Informatics,
3. Euro 2.412 mila attribuibili al Gruppo PSC

Il "Risultato operativo ordinario" è pari a Euro 26.034 mila (di cui Euro 4.063 mila Gruppo PSC), corrispondente al 6,8% dei ricavi (10,8% al netto del Gruppo PSC), in aumento del 5% rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Al 31 dicembre 2006, l'Utile Netto di Gruppo è pari ad Euro 4.125 mila (di cui - Euro -5.595 mila Gruppo PSC), in peggioramento rispetto ad Euro 12.997 mila di utili registrati nell'esercizio precedente, ma in consistente miglioramento rispetto all'utile registrato 30 settembre dell'esercizio corrente, pari ad Euro 1.356 mila.

Poiché, come già ampiamente esposto precedentemente, questo risultato economico è stato influenzato in modo significativo dai costi/ricavi non ricorrenti e dagli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, al fine di fornire una migliore rappresentazione della redditività ordinaria al 31 dicembre 2006, si allega un conto economico al netto di tutti gli effetti derivanti dalle acquisizioni e dalle ristrutturazioni:

	31.12.2006	31.12.06	31.12.2006
	Effetto Acquisizioni e Ristrutturazione		
Euro/000			
Ricavi totali	381.614		381.614
Costo del venduto	(214.544)		(214.544)
Margine lordo di contribuzione	167.070	0	167.070
Altri Ricavi	2.513		2.513
Spese di Ricerca e Sviluppo	(26.313)		(26.313)
Spese di Distribuzione	(83.915)		(83.915)
Spese Amministrative e Generali	(28.752)		(28.752)
Altri costi operativi	(4.569)		(4.569)
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	26.034	0	26.034
Costi e ricavi non ricorrenti	(6.315)	5.752	(563)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(4.345)	4.345	0
Risultato operativo (EBIT)	15.374	10.097	25.471
% sui ricavi totali	4,0%		6,7%
Ammortamenti Imm. Materiali	(8.309)		(8.309)
Ammortamenti Imm. Immateriali	(3.894)		(3.894)
Margine operativo lordo (EBITDA)	38.237	0	38.237
% sui ricavi totali	10,0%		10,0%

15

Le due tabelle successive evidenziano il confronto fra i principali risultati economici conseguiti nel quarto trimestre del 2006 e, rispettivamente, lo stesso periodo del 2005 e il terzo trimestre del 2006.

Euro/000	4°trimestre 2006	4°trimestre 2005		var	var %
TOTALE RICAVI	101.120	100,0%	73.145	100,0%	27.975
M.O.L (EBITDA)	11.758	11,6%	8.612	11,8%	3.146
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	8.497	8,4%	6.575	9,0%	1.922
					29,2%

Da segnalare che il terzo e il quarto trimestre 2006 includono i risultati del Gruppo PSC, mentre il quarto trimestre 2005 include gli stessi solo per dicembre.

Euro/000	4°trimestre 2006	3° trimestre 2006		var	var %
TOTALE RICAVI	101.120	100,0%	91.555	100,0%	9.565
M.O.L (EBITDA)	11.758	11,6%	10.613	11,6%	1.145
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	8.497	8,4%	7.741	8,5%	756
					9,8%

ANDAMENTO ECONOMICO PER ATTIVITA'

Informazioni settoriali

Un segmento aziendale è composto da un gruppo di attività ed operazioni il cui obiettivo è quello di fornire prodotti o servizi che sono soggetti a rischi e ritorni che sono diversi da quelli di altri segmenti aziendali. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I settori di attività sono stati considerati come primari (vedi IAS 14), mentre le aree geografiche sono state considerate settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo. Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili sia quelli allocati su basi ragionevoli.

Settori di attività per Divisioni

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Data Capture: rappresenta l'attività tradizionale di Datalogic ed include sviluppo, produzione e vendita dei seguenti prodotti: lettori manuali (HHR), lettori fissi per il mercato industriale (USS), mobile computers (MC), e lettori fissi per il mercato "retail".

Business Development: sono incluse in questa divisione le aree di business ad elevato potenziale di sviluppo nell'ambito dell'offerta tradizionale di Datalogic (lettori a radio frequenza o RFID, soluzioni self scanning) o quelle che rappresentano aree adiacenti rispetto a quelle tradizionali del Gruppo e costituite da:

- Prodotti per la marcatura industriale
- Distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica.

Queste due ultime attività fanno capo a due società recentemente acquisite da Datalogic Spa (costituite rispettivamente da Laservall Spa e Informatics).

I risultati economici del settore primario al 31.12.06, comparati con quelli al 31.12.05, sono i seguenti:

	Data Capture	Business Development	Rettifiche		Consolidato	
Euro/000	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05
Vendite esterne	309.313	146.566	72.301	59.382		
Vendite intrasettoriali	900	42		33	(900)	(75)
Vendite totali	310.213	146.608	72.301	59.415	(900)	(75)
Costo del Venduto	179.991	76.492	34.553	30.073		(39)
Costo del Venduto intrasettoriale		18	900	39	(900)	(57)
Margine Lordo di contribuzione	130.222	70.098	36.848	29.303		21
% sui ricavi	42,0%	47,8%	51,0%	49,3%	-	-28,0%
Altri ricavi attribuibili	2.198	2.455	315	204	0,0%	
Altri ricavi intrasettoriali	248	370		-	(248)	(370)
Costi Operativi attribuibili	113.851	52.852	24.070	19.682	(291)	(553)
% sui ricavi	36,7%	36,0%	33,3%	33,1%	32,3%	737,3%
Spese per ricerca e sviluppo	22.162	11.308	4.160	3.368	(9)	
Spese di distribuzione	70.143	31.632	13.811	11.651	(39)	(334)
Spese generali attribuibili	18.353	8.732	5.779	4.460	(243)	(219)
Altri costi operativi attribuibili	3.193	1.180	320	203		
						3.513
						1.383
RISULTATO DI SETTORE	18.817	20.071	13.093	9.825	43	204
% sui ricavi	6,1%	13,7%	18,1%	16,5%	-4,8%	-272,0%
Spese generali non attribuibili						4.863
Altri costi operativi non attribuibili						1.056
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	18.817	20.071	13.093	9.825	43	204
% sui ricavi	6,07%	13,69%	18,11%	16,54%	-4,78%	-272,00%
Costi/Ricavi non ricorrenti attribuibili	(6.315)	(295)		(2.396)		(6.315)
Costi/Ricavi non ricorrenti non attribuibili	-					
Amm.ti derivanti da acquisizioni	(2.412)		(1.933)	(1.830)		(4.345)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	10.090	19.776	11.160	5.599	43	204
% sui ricavi	3,25%	13,49%	15,44%	9,42%	-4,78%	-272,00%
Risultato gestione finanziaria						(6.288)
Quota parte negli utili netti soc. part.						(53)
Imposte sul reddito						(4.767)
UTILE/PERDITA NETTA						4.266
% sui ricavi						1,12%
Utile/Perdita netta di terzi						141
UTILE/PERDITA NETTA DI GRUPPO						4.125
% sui ricavi						1,08%
						6.31%

SITUAZIONE PATRIMONIALE PER ATTIVITA'

	Data Capture		Business Development		Rettifiche		Consolidato	
Euro/000	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05
Attivo di settore	288.167	333.400	54.416	53.731	(327)	(8)	342.256	387.123
Partecipazioni in controllate al patrimonio netto	683	636	427	165			1.110	801
Attivo non attribuibile							62.894	48.116
Attivo totale	288.850	334.036	54.843	53.896	(327)	(8)	406.260	436.040
Passivo di settore	76.554	87.003	12.018	7.453	(320)	(329)	88.252	94.127
Passivo non attribuibile							131.398	212.052
Equity							186.610	129.861
Passivo totale	76.554	87.003	12.018	7.453	(320)	(329)	406.260	436.040
Ammortamenti attribuibili (al netto di amm.ti derivanti da acquisiz.)	10.451	5.819	1.129	792			11.580	6.611
Ammortamenti non attribuibili	-						623	138

SETTORE DI ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

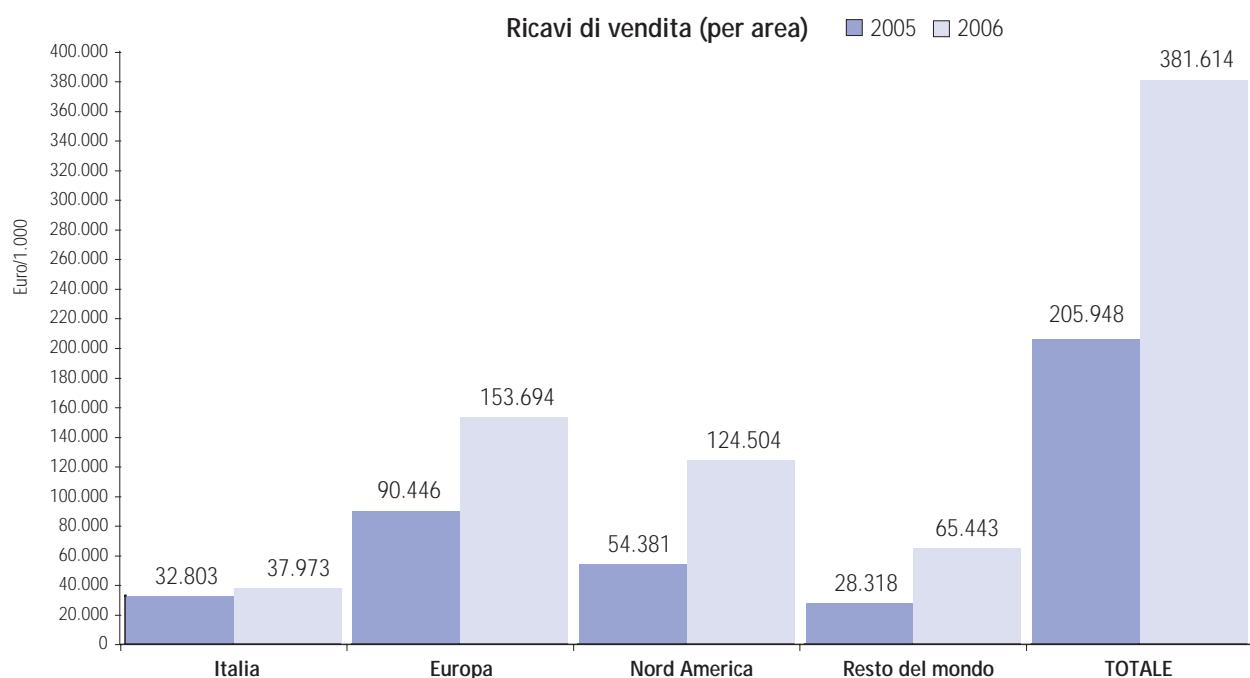
	31.12.06	31.12.05	Rettifiche 31.12.06	Rettifiche 31.12.05	Consolidato 31.12.2006	Consolidato 31.12.2005	Variazione
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA							
Italia	37.973	32.803			37.973	32.803	16%
Europa	153.694	90.446			153.694	90.446	70%
Nord America	124.504	54.381			124.504	54.381	129%
Resto del mondo	65.443	28.318			65.443	28.318	131%
TOTALE	381.614	205.948	-	-	381.614	205.948	85%
VALORE ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA							
Italia	88.410	101.364	16.736	(2.726)	105.146	98.638	7%
Europa	35.281	28.337	949	(1.305)	36.230	27.032	34%
Nord America	205.004	260.301	927	(369)	205.931	259.932	-21%
Resto del mondo	2.289	1.946	(354)	(425)	1.935	1.521	27%
TOTALE	330.984	391.948	18.258	(4.825)	349.242	387.123	-10%
COSTO PER L'ACQUISTO DELLE ATTIVITA'							
Italia	16.366	5.367			16.366	5.367	205%
Europa	3.057	663			3.057	663	361%
Nord America	22.607	184.451			22.607	184.451	-88%
Resto del mondo	100	99			100	99	
TOTALE	42.130	190.580	-	-	42.130	190.580	-78%

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite, si riportano in allegato, alcuni grafici che forniscono ulteriori informazioni (per Divisione e area geografica) dei risultati ottenuti. Da segnalare che al netto del contributo di PSC, (pari ad Euro 178.503 mila al lordo di Euro 562 mila di vendite infrasettoriali ad Informatics), la crescita della Divisione Data Capture è di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente.

Le vendite della Divisione Data Capture ammontano, al 31 dicembre 2006, ad Euro 310.213 mila (comprensivo delle vendite infrasettoriali), in crescita di circa il 112% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

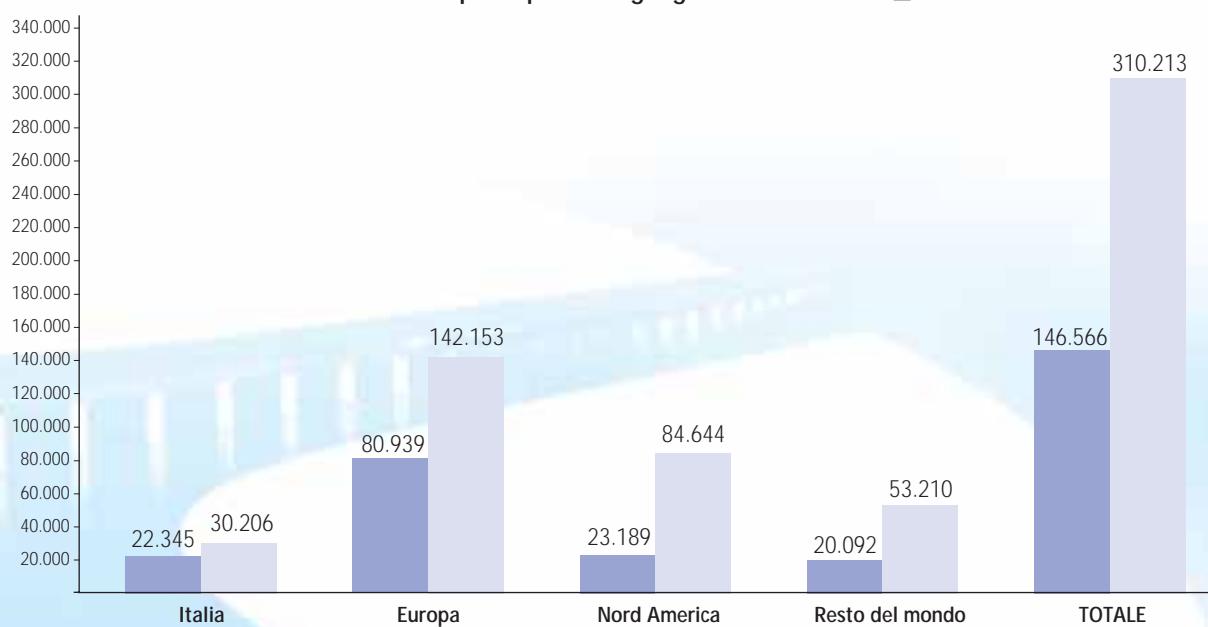
I ricavi della Divisione Business Development ammontano a Euro 72.301 mila (il 19% del totale), in crescita di oltre il 21 % rispetto ad Euro 59.415 mila registrati nel corso del 2005. Tutte le aree geografiche risultano in crescita.

In dettaglio, il contributo alle vendite delle diverse aree geografiche è il seguente:

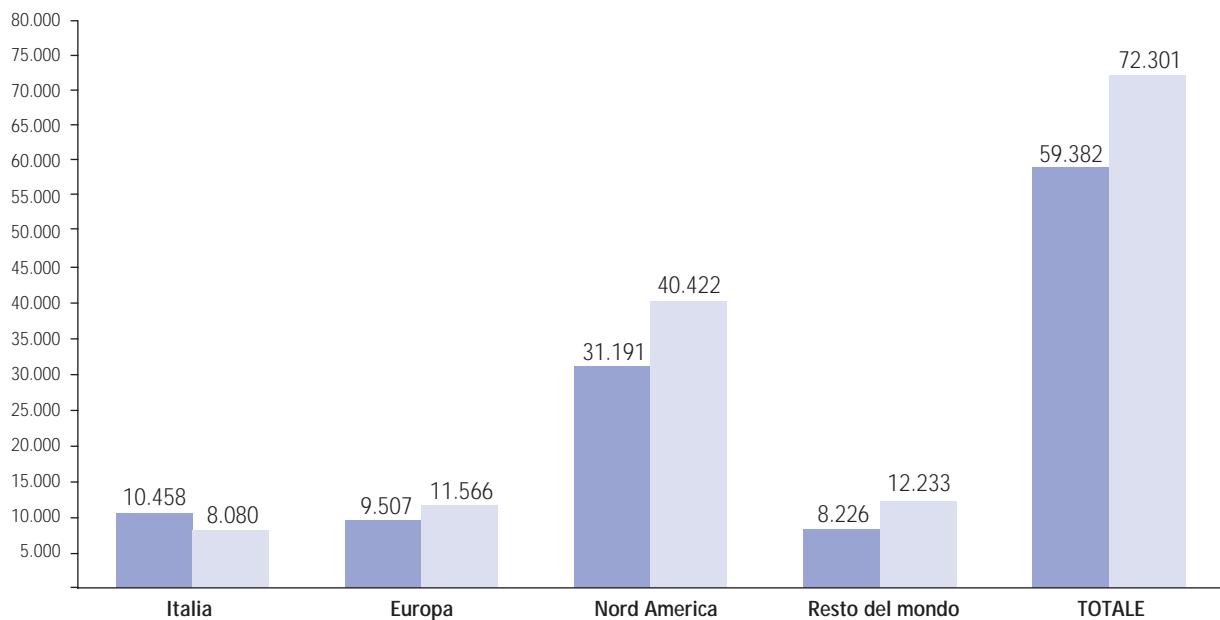


Nelle tabelle successive viene fornito il dettaglio, per area geografica, delle vendite delle divisioni Data Capture e Business Development.

Vendite Data Capture per Area geografica ■ 2005 ■ 2006



Vendite Business Development per Area geografica ■ 2005 □ 2006



L'Europa continua a rappresentare l'area a maggior contribuzione di fatturato (40% circa del totale). Il Resto del Mondo (costituito principalmente dall'area Asia/Pacifico) ha fatto registrare il tasso di crescita più elevato rispetto all'esercizio precedente (+131%); quasi tutte le principali linee di prodotto hanno registrato incrementi a doppia cifra.

Il costo del venduto, espresso in percentuale sulle vendite, passa al 56,22% rispetto al 51,72% registrato nello stesso periodo del 2005.

20

Il motivo principale di questa variazione è attribuibile al consolidamento di PSC, che presenta un costo del venduto superiore al resto della Divisione (pari al 63% dei ricavi nel corso del 2006).

Il margine lordo di contribuzione è passato da Euro 99.422 mila (al 31 Dicembre 2005) ad Euro 167.070 mila al 31 Dicembre 2006 con una crescita del 68%.

I costi operativi attribuibili alle Divisioni ammontano, al 31 Dicembre 2006, a Euro 137.630 mila (+91% rispetto ad Euro 71.981 mila registrati nello stesso periodo del 2005), di cui Euro 113.851 mila sostenuti dalla Divisione Data Capture (+111% rispetto al 2005), ed Euro 24.070 mila relativi alla Divisione Business Development (+22% rispetto al 2005), al lordo dei costi operativi "interdivisionali" (- Euro 291 mila).

In dettaglio, la Divisione Data Capture registra:

- > quasi il raddoppio dei costi per ricerca e sviluppo, che ammontano, al 31 Dicembre 2006, a Euro 22.162 mila (di cui Euro 11.304 mila attribuibili al Gruppo PSC), pari al 7,1% delle vendite totali della divisione;
- > una crescita del 110% delle spese generali attribuibili (+9% al netto di PSC), pari ad Euro 18.353 mila nel periodo in oggetto (di cui Euro 9.767 mila attribuibili al Gruppo PSC), rispetto ad Euro 8.732 mila registrati nell'esercizio precedente (di cui Euro 882 mila attribuibili al Gruppo PSC);
- > una crescita del 122% delle spese per distribuzione (+9% al netto di PSC), pari a Euro 70.143 al 31 dicembre 2006, rispetto ad Euro 31.632 mila registrati nello stesso periodo del 2005.

Gli altri costi operativi (pari a Euro 3.513 mila), sono in crescita del 47% rispetto al 2005.

Gli altri costi operativi non attribuibili sono costituiti da un accantonamento pari ad Euro 1.056 mila da parte della Capogruppo per un piano di incentivi a lungo termine (scadenza 2008) in favore del management.

In dettaglio, la Divisione Business Development registra:

- > un incremento nei costi per ricerca e sviluppo, che ammontano, al 31 Dicembre 2006, a Euro 4.160 mila, pari al 5,8% delle vendite totali della divisione e in crescita del 24% rispetto all'anno precedente;
- > una crescita pari al 30% delle spese generali attribuibili, pari ad Euro 5.779 mila nel periodo in oggetto, rispetto ad Euro 4.460 mila registrati nell'esercizio precedente;
- > una crescita del 18% delle spese per distribuzione, pari a Euro 13.811 al 31 Dicembre 2006, rispetto ad Euro 11.651 mila registrati nello stesso periodo del 2005.

Il risultato di settore (senza considerare le spese generali non attribuibili) è, per la Divisione Data Capture, pari ad Euro 18.817 mila, in diminuzione rispetto ad Euro 20.071 mila registrati nel 2005.

Il risultato di settore della Divisione Business Development è di Euro 13.093 mila, in crescita (+33%) rispetto a Euro 9.825 mila registrati nel 2005.

I risultati di settore non includono Euro 4.863 mila per spese generali ed Euro 1.056 mila per spese generali, entrambi non attribuibili.

SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE/PRODUZIONE

Nel mese di Gennaio 2006, è divenuta operativa la società Datalogic Slovakia sro, la cui attività è quella di gestire la linea di prodotto HHR e che, già nel corso dell'esercizio appena concluso, ha consentito la realizzazione di importanti economie di costo. E' stato poi completato nel corso dell'anno (per le linee HHR, MC e USS) il processo di specializzazione produttiva, diretto a focalizzare ciascun stabilimento produttivo su una specifica linea di prodotto.

La società Laservall, ha acquistato, nel corso del 2006, un fabbricato nel Comune di Sesto Calende, che consentirà un significativo incremento della capacità produttiva della Società.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Nell'ultimo quinquennio i benefici dell'apertura dei mercati e della rimozione delle barriere agli scambi e alla mobilità internazionale dei fattori produttivi si sono progressivamente consolidati. L'economia mondiale si è espansa, i redditi pro capite sono aumentati, l'inflazione si è attestata su livelli storicamente bassi, i mercati della finanza sono connotati da liquidità abbondante, bassi tassi di interesse e volatilità contenuta nei prezzi delle attività finanziarie.

La crescita economica in Europa è stata del 2.8% e nell'area UE del 2.6%; il tasso di disoccupazione sceso dal 9% al 8% nel 2006; è previsto in ulteriore calo nel 2008.

L'inflazione, sempre nell'area UE, si è attestata al 2.2%, restando dunque contenuta nonostante i bruschi aumenti del prezzo del petrolio.

In tale contesto, il 2006 ha visto una stabilizzazione delle prospettive dell'economia italiana, che sembra lasciare una lunga fase di stagnazione per tornare ad un periodo di crescita: la ripresa tiene il passo sull'onda della buona salute della domanda internazionale, la crescita del Pil ha portato a una significativa correzione al rialzo delle stime per quest'anno (intorno al +1,7%), che restano comunque ancora inferiori alla media UE; l'inflazione è rimasta stabile intorno al 2-2,1%. Il tasso di disoccupazione, è sceso progressivamente anche durante il 2006, con previsioni sotto il 7% per il 2007.

Per quanto riguarda il gruppo Datalogic, nel corso del 2006, il clima interno è stato influenzato dal processo di riorganizzazione delle attività produttive, che è stato complessivamente gestito con l'obiettivo di minimizzare gli impatti occupazionali, nel rispetto degli obiettivi di budget assegnati. Tali eventi hanno implicato una serrata dialettica, in alcuni momenti forte, ma comunque sempre condotta in termini costruttivi, tra azienda e Rappresentanze Sindacali Unitarie.

Se guardiamo alla dinamica occupazionale nel suo complesso, ed al netto del Gruppo PSC Inc, il numero dei dipendenti del gruppo è salito di 124 unità (pari a circa il 12%); significativo è stato il contributo fornito dall'avvio di Datalogic Slovakia.

Oltre al completamento del nuovo assetto produttivo, che potrà favorire nel corso del 2007 l'evoluzione dell'assetto organizzativo e societario del gruppo, è proseguito nel programma di rafforzamento della forza vendite e di completamento della copertura territoriale. Il numero dei venditori della divisione Datacapture (PSC esclusa) è aumentato di oltre il 20%, e ci si aspetta che tale potenziamento cominci a portare i risultati previsti lungo il 2007.

Il 2006 ha visto importanti investimenti in formazione, con particolare attenzione a programmi di formazione manageriale, e un utilizzo più frequente di iniziative di formazione finanziata.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI - PATRIMONIALI

Al 31 dicembre 2006, la posizione finanziaria netta risulta negativa per Euro 58.357 mila ed è così costituita:

Gruppo Datalogic	31.12.2006	31.12.2005
Euro/000		
A. Cassa e Banche	30.139	19.974
B. Altre disponibilità liquide	2.811	10.172
<i>b1. Restricted cash (*)</i>	2.811	10.172
C. Titoli detenuti per la negoziazione	370	5.369
<i>c1. Breve termine</i>	0	3.497
<i>c2. Lungo termine</i>	370	1.872
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	33.320	35.515
E. Crediti finanziari correnti	206	515
F. Debiti bancari correnti		0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.856	149.349
H. Altri debiti finanziari correnti	0	116
<i>h1. Operazioni di copertura</i>	0	116
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	9.856	149.465
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(23.670)	113.435
K. Debiti bancari non correnti	79.539	12.283
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
<i>m1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amministrazione</i>	2.488	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	82.027	12.283
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	58.357	125.718

(*) Si tratta (per Euro 2.494 mila) di un deposito cauzionale ricevuto da PSC Holding (ed incluso nella voce debiti diversi) in seguito all'operazione di acquisizione e versato su un conto corrente vincolato che verrà rilasciato nel mese di Febbraio a seguito dell'accordo stipulato con i Venditori come indicato nella sezione "Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso ed eventi successivi". I rimanenti Euro 317 mila ad altre tipologie di depositi cauzionali (lettere di credito).

La posizione finanziaria netta al 31 Dicembre 2006 è notevolmente migliorata rispetto al 31 Dicembre 2005 (- Euro 125.718 mila), soprattutto per effetto dell'aumento di capitale di Datalogic Spa, perfezionato nel corso del mese di Gennaio e che ha riguardato n° 3.465.868 di azioni (13.863.472 dopo il frazionamento), per un controvalore di 76,6 milioni di Euro (al lordo delle spese).

Sono stati inoltre erogati dividendi per Euro 3.489 mila e sono state acquistate azioni proprie per Euro 8.283 mila (le azioni proprie in portafoglio non vengono incluse nella posizione finanziaria netta).

Infine sono stati pagati il secondo ed il terzo earn-out relativi all'acquisto della società Laservall Spa per complessivi Euro 3.000 mila.

Nel quarto trimestre la posizione finanziaria netta è passata da - Euro 62.331 mila al 30 settembre 2006 a -Euro 58.357 mila alla fine di dicembre 2006. Il miglioramento è pari ad Euro 3.974 mila a cui vanno aggiunti Euro 4.160 mila relativi all'acquisto di azioni proprie.

Il capitale circolante netto al 31 Dicembre 2006 è pari ad Euro 64.880 mila ed è diminuito di Euro 6.433 mila rispetto al 31 Dicembre 2005 (Euro 71.313 mila).

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

31 Dicembre 2006

	Totale patrimonio	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e utile Capogruppo	183.690	(310)
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	8.017	11.733
Storno dividendi	0	(5.379)
Acquisizione Laservall	(3.237)	(1.295)
Ammortamento differenza consolidamento new DL AB	(239)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(208)	
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(3.519)	(1.116)
Eliminazione utili intragruppo	(82)	(52)
Effetto iscrizione leasing	(64)	(21)
Imposte differite	2.043	832
Elisione marchio Minec	(267)	(267)
Patrimonio netto del gruppo	186.134	4.125
Patrimonio netto di terzi	476	141
Patrimonio netto totale	186.610	4.266

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria è negativa per Euro 6.288 mila, in dettaglio, tale risultato è così attribuito:

Euro/000	31.12.2006
Proventi/ (oneri) finanziari	(4.063)
Differenze cambi	(1.128)
Spese bancarie	(597)
Altri	(500)
Totale Gestione Finanziaria netta	(6.288)

La voce "Altri" è costituita dalla perdita derivante dalla cessione avvenuta nel 2005 della società Ixla da parte di Laservall Spa.

Segnaliamo inoltre che sono stati contabilizzati utili realizzati da società consolidate ad Equity per Euro 448 mila ed una perdita di Euro 501 mila relativa all'esercizio precedente della società DL Slovakia.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

I costi di Ricerca e Sviluppo ammontano, nel 2006, ad Euro 26.313 mila (pari al 6,9% del totale ricavi), in crescita di circa il 79% rispetto all'esercizio precedente. Di seguito, vengono riassunte le principali attività di Ricerca e Sviluppo svolte dalla principali Business Units della Società:

HHR

Nel corso dell' esercizio 2006 la Business Unit HHR ha potenziato la posizione di Datalogic nel settore dei lettori manuali mediante attività orientate al consolidamento della offerta e all'allargamento della stessa.

Grazie a specifiche attività di riprogettazione, all'allargamento del numero di fornitori asiatici e facendo leva sulla riduzione dei costi di manodopera ottenuta grazie a Datalogic Slovakia, sono stati ottenuti significativi risultati per quanto riguarda i prodotti dedicati al mercato "retail" :

- La famiglia Gryphon e' stata riprogettata con lo scopo di aumentare le prestazioni, inserire in gamma nuovi modelli e razionalizzare i costi del prodotto;
- La gamma di lettori di fascia economica (famiglia denominata Heron) è stata completamente ristrutturata, portando ad una significativa riduzione dei costi.
- La gamma di lettori a contatto (famiglia denominata Touch), ed i prodotti Catcher e Diamond sono state significativamente rinnovate.

Ulteriori attività dedicate al settore "retail" sono state le seguenti:

- E' stato introdotto sul mercato un nuovo prodotto appartenente alla famiglia Gryphon dedicato alla lettura dei codici bidimensionali (lettore Gryphon D432);
- E' stata avviata la attività di progettazione di un nuovo lettore a tecnologia CCD cordless, che verrà completato nel 2007 e si propone come uno dei migliori lettori lineari CCD in termini di rapporto prestazioni/prezzo.

Per quanto riguarda il settore "Industrial":

- E' stato completato il progetto della nuova famiglia Dragon , già avviata nel 2005 , ed è stata avviata la produzione di tutti i modelli della gamma.
- E' stata avviata la riprogettazione della famiglia di lettori 2D industriali (Lynx) . Grazie a questo si otterrà un aumento delle caratteristiche ambientali , della robustezza , delle prestazioni di lettura ed un allargamento della gamma.

Infine per quanto riguarda l'offerta di Software a supporto del prodotto e' stata avviata e completata la progettazione di "Aladdin" , un software destinato a facilitare la installazione ed il supporto tecnico di tutti i prodotti HHR e, nel prossimo futuro, a consentire assistenza remota via web.

Sono poi state effettuate diverse attività di studio e valutazione di nuove piattaforme tecnologiche destinate allo sviluppo di nuovi lettori, la cui progettazione verrà avviata nel 2007, nell'ottica di ottimizzazione della struttura del prodotto, aumento delle prestazioni e riduzione dei costi.

La Società PSC, ha realizzato nel 2006, significativi investimenti in nuove piattaforme tecnologiche, in particolare per quanto riguarda la lettura del codice a barre mediante "imager" : l'introduzione del nuovo PowerScan 7000 consentirà alla Società di mantenere gli ottimi risultati di vendita conseguiti in passata dalla linea PowerScan, uno dei prodotti di maggior successo per PSC.

MC

Nel corso del 2006 la Business Unit Mobile Computer ha lanciato sul mercato 3 importanti nuovi prodotti, tutti dotati di sistema operativo Windows CE 5.0. In dettaglio:

- nel secondo trimestre è stata lanciata la nuova versione del PDA Datalogic Jet, denominata "Version 5" , il primo prodotto Datalogic sviluppato sulla nuova piattaforma basata su microprocessore Intel XScale PXA 270. Il nuovo Datalogic Jet ha consentito l'allargamento dell'offerta Datalogic nelle soluzioni di mobilità e "Field-Force Automation".
- Progettato specificatamente per le soluzioni all'interno del punto di vendita, a inizio del terzo trimestre è stato introdotto il nuovo Datalogic Skorpio, un computer palmare di elevata ergonomia, anch'esso dotato della nuova piattaforma Intel.
- In dicembre è stato inserito nella gamma Datalogic il nuovo Memor, un prodotto rivoluzionario, che unisce le alte prestazioni, tipiche dei prodotti di fascia superiore, alle dimensioni tipiche di un telefonino.

Sono stati avviati due nuovi progetti dedicati alle soluzioni per il magazzino: il nuovo Skorpio Gun, dotato di impugnatura a pistola e il nuovo Kyman, che oltre alla migrazione alla nuova piattaforma Windows 5.0 / Intel PXA 270, sarà anche dotato di una nuova impugnatura a pistola rimovibile. Entrambi i prodotti verranno lanciati nella prima metà del 2007.

Il completamento dell'offerta nei settori target del magazzino, della mobilità e della grande distribuzione ha visto anche l'introduzione di diversi accessori chiave per la realizzazione di soluzioni integrate.

Di grande rilievo anche il continuo arricchimento dell'offerta software che ha visto importanti novità per quanto riguarda la compatibilità con prodotti leader di mercato. Tramite l'intergrazione del pacchetto Vo-CE, Datalogic ha fatto il proprio ingresso anche nell'ambito delle soluzioni di "voice recognition".

Infine, PSC ha introdotto, nel corso del 2006, importanti miglioramenti alla famiglia di prodotti Falcon, fra cui l'introduzione del sistema operativo Windows Mobile, e di una nuova versione del lettore 2D.

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE, CON SOCIETA' COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, al Regolamento interno approvato dal CDA in data 11 novembre 2005.

Euro/000

31.12.05

PARTI CORRELATE	Idec DI Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Sol.*	Nebulaxis (*)	St. Associato Caruso (*)	John O'Brien	TOTALE
Crediti	796	164	443					1.403
Debiti								-
debiti commerciali	-	377	988			73		1.438
debiti finanziari	-							
Costi								
costi commerciali	-	1.582						1.582
costi per servizi	-				82	205		287
Ricavi								
ricavi commerciali	2.901							2.901
ricavi finanziari	-	278						278

Euro/000

31.12.06

PARTI CORRELATE	Idec DI Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Sol.*	Nebulaxis (*)	St. Associato Caruso (*)	John O'Brien	TOTALE
Crediti	602		3.810					4.412
Debiti								
debiti commerciali	-	423	11			51		485
debiti finanziari	-						2.488	2.488
Costi capitalizzati	-				1.161			1.161
Costi								
costi commerciali	-	1.340						1.340
costi per servizi	59			56	567	136		818
Ricavi								
ricavi commerciali	2.794							2.794
ricavi finanziari	-							-

(*) Società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione.

Rapporti con società facenti capo al Gruppo Datalogic

Idec Datalogic Co. Ltd, una società giapponese in cui la Controllante ha una partecipazione del 50%, acquista prodotti e componenti da Datalogic per rivendita nell'area dell'Estremo Oriente.

Al 31 Dicembre 2006, la Controllante ha venduto ad Idec prodotti e componenti per circa Euro 2.794 mila, ha sostenuto costi per riparazioni per Euro 59 mila ed ha crediti commerciali verso Idec ammontanti a Euro 602 mila ed. Tali transazioni sono state effettuate a condizioni paragonabili a quelle delle altre consociate.

Rapporti con società facenti capo ad azionisti

I rapporti con Datasensor Spa, società controllata dagli azionisti di riferimento della Controllante, si riferiscono principalmente ad acquisto di componenti da parte della Capogruppo (Euro 1.340 mila) ed alla distribuzione, da parte di alcune Società del Gruppo, di modesti quantitativi di prodotti Datasensor.

Al 31 Dicembre 2006 i debiti commerciali verso Datasensor ammontano a Euro 423 mila.

I rapporti della Capogruppo con la Società controllante (Hydra Spa) sono principalmente relativi al credito IRES per Euro 3.810 mila e ad affitti passivi per un importo non significativo. La società ha aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

La società Laservall Spa ha un debito IRES verso (Hydra Spa) pari ad Euro 11 mila a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

Rapporti con società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2006 sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale, per un valore pari a circa Euro 56 mila, con la società Sourcing Solution Ltd (SSG) controllata dal Consigliere A. Forchielli.

La società Nebulaxis (facente capo al Consigliere John O'Brien) ha fatturato, nel corso del 2006, alla Capogruppo Euro 1.728 mila per consulenze relative all'acquisizione della società PSC ed a ulteriori progetti successivi a questa. Euro 1.161 mila capitalizzati come costi accessori per l'acquisto della partecipazione PSC.

Inoltre si segnala che nella voce "passività finanziarie" sono iscritti, in base a quanto richiesto dallo IAS 32.23, Euro 2.488 mila relativi ad un contratto di opzione di vendita (PUT option) siglato dal Consigliere John O'Brien con la Capogruppo (Call option) sulla sua quota di minoranza pari al 10% della società Informatics Inc. In contropartita di tale passività è stata iscritta una riserva negativa pari ad Euro 2.502 mila (al netto degli interessi maturati e dell'adeguamento cambi).

Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla delibera Consob 11520 del 1° Luglio 1998, sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Lo studio associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato, nel corso del 2006, alla Capogruppo Euro 136 mila per consulenze fiscali.

Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla Delibera CONSOB 11520 del 1° Luglio 1998, sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per il tramite di società controllate:

COGNOME E NOME	MODALITA' DI POSSESSO	SOCIETA' PARTECIPATA	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE 2005	NUM. AZIONI ACQUIS.	NUM. AZIONI VEND.	NUM. AZIONI post aumento di capitale e frazionamento	NUM. AZ. ACQUISTATE post fraz.	NUM. AZ. VENDUTE post fraz.	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2006
Volta Romano	Indiretto tramite Hydra SpA	Datalogic SpA	4.465.495			18.862.250			18.862.250
Volta Romano	Indiretto tramite coniuge Fantini Lucia	Datalogic SpA	4.487.494			18.903.850			18.903.850
Volta Romano	Diretto	Datalogic SpA	164.000			589.160			589.160
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic SpA	202.500	49.197		840.012	50.000	790.012	
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic Ltd.	1						1
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic France	1						1
Tunioli Roberto	Indiretto tramite coniuge China Paola	Datalogic SpA	900			4.608	4.608		0
Micheletti Giancarlo	Diretto	Datalogic SpA	16.000			64.000			64.000
Caruso Pier Paolo	Diretto	Datalogic France	1			1			1
Caruso Pier Paolo	Diretto	Datalogic SpA	0	441	441	0			0
Volta Gabriele	Diretto	Datalogic SpA	28.800			115.200			115.200
Volta Valentina	Diretto	Datalogic SpA	26.125			133.760			133.760
Manaresi Angelo	Diretto	Datalogic SpA	2.000			10.240			10.240
Romani Stefano	Diretto	Datalogic SpA	600	0	0	2.400			2.400

REDAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICICO SULLA SICUREZZA

In conformità a quanto disposto dall'articolo 19 dell'Allegato B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, la società ha adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell' 11 Novembre 2005 il Documento Programmatico sulla Sicurezza, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati lead auditor BS7799 dal British Standard Institute.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2006 la Società ha mantenuto e costantemente aggiornato le proprie misure di sicurezza conformatosi alla best practice di settore. Con particolare riferimento ai protocolli di sicurezza informatica, questi ultimi sono stati adeguati secondo le novità introdotte dall'evoluzione tecnologica in corso.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO ED EVENTI SUCCESSIVI

Nel corso del mese di Dicembre 2006, la società ha lanciato un importante progetto di riorganizzazione che prevede l'evoluzione verso una struttura operativa per Divisioni autonome con l'obiettivo di supportare un modello di business focalizzato per prodotto e per mercato. Il Gruppo si articherà in tre divisioni operative strategiche:

- Datalogic Scanning, con sede negli Stati Uniti, includerà due business unit: "Hand Held Readers" (lettori manuali) e "Stationary Readers – Retail" (lettori fissi per il mercato retail). Si concretizza così il consolidamento delle due linee di prodotto dei lettori manuali che saranno armonizzate in una sola offerta integrata. L'attuale linea di lettori fissi destinati alle applicazioni retail continuerà a far parte dell'offerta core.
- Datalogic Automation, con sede in Italia, comprenderà tre business unit: "Unattended Scanning Systems" (lettori fissi per il mercato industriale), "Marking" (sistemi di marcatura laser) e "RFID" (lettori a radio frequenza). Ciò permetterà a Datalogic di sfruttare al meglio la propria infrastruttura per i tre business che condividono lo stesso mercato e la stessa clientela.
- Datalogic Mobile, con sede in Italia, includerà una business unit – Mobile Computers, portando quindi al consolidamento delle due linee di prodotto Mobile Computers del Gruppo in un'unica offerta. Alle tre divisioni operative strategiche, si affianca l'unità Business Development che continuerà ad essere responsabile dello sviluppo organico di nuove piattaforme di business all'interno del Gruppo e della valutazione di opportunità di fusioni e acquisizioni.

La Capogruppo, Datalogic S.p.A., manterrà la propria sede a Bologna e la responsabilità di definire la visione e la strategia, i valori e le politiche e di garantire le attività di coordinamento e controllo per il Gruppo e le sue società.

Datalogic prevede che questa nuova struttura organizzativa consentirà di realizzare sia economie di scala - un fattore vincente in mercati di grandi dimensioni, omogenei e maturi, ed economie di scopo – un fattore vincente per creare un vantaggio competitivo in mercati più piccoli e frammentati.

La nuova organizzazione sarà operativa a partire dal secondo trimestre del 2007.

Inoltre, si segnala che in data 10 febbraio 2007 è stato siglato un accordo con i Venditori della Società Psc Inc. acquistata il 30.11.2005 dal Gruppo Datalogic.

Tale accordo prevede il rimborso di USD 7.473 mila, al netto delle spese tecnico legali sostenute per gli accertamenti di rito.

L'accordo prevede inoltre che rientrino a titolo definitivo nelle disponibilità del gruppo PSC benefici fiscali in larga parte attribuibili a perdite pregresse per circa USD 20.512 mila.

Tali benefici fiscali già iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Datalogic (nell'ambito del processo di contabilizzazione dell'acquisto di PSC) potranno tradursi in cassa nei prossimi anni a condizione che il Gruppo PSC consegua un'adeguata profittabilità.

L'accordo sopra descritto ha consentito al Gruppo Datalogic di rivedere il prezzo di acquisto della società Psc da USD 151.178 mila a USD 143.705 mila; inoltre in caso di utilizzo futuro dei sopraccitati benefici fiscali verranno recuperati ulteriori USD 20.512 mila che indirettamente ridurranno il costo della Società.

27

INDICAZIONI DELLE SEDI SECONDARIE

La società Capogruppo ha due sedi secondarie:

- Una nel Comune di Quinto (TV) dove sono situate l'unità produttiva delle linea di prodotti MC, la Direzione l'ufficio progettazione e le funzioni di staff della linea di prodotto Shopevolution;
- Una nel comune di Castiglione di Messer Raimondo, dove è situata l'unità produttiva della linea di prodotti USS.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

riteniamo che la relazione sulla gestione, a corredo del bilancio d'esercizio della società e del bilancio consolidato del Gruppo Datalogic, ne illustra in modo esauriente l'andamento ed i risultati conseguiti nell'esercizio 2006.

Considerando che dal bilancio di Datalogic Spa risulta una perdita d'esercizio pari a Euro 309.127, in larga parte attribuibile a costi non ricorrenti conseguenti l'acquisizione di PSC, si propone comunque la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 6 centesimi con stacco cedola il 7 maggio 2007 e pagamento il 10 maggio 2007, per un importo massimo di Euro 3.832.649, da prelevarsi dalle riserve di utili (al 31.12.2006 disponibili per Euro 5.272 mila).

Si propone inoltre:

> di destinare Euro 823.759 ad incremento di una riserva temporaneamente non distribuibile, sino alla data di realizzo economico delle attività per imposte differite iscritte in bilancio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)





SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE DEL GRUPPO AL 31.12.2006
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO	Note	31.12.06	Euro/000	31.12.05	Euro/000
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7+8)		227.624		255.888	
1) Immobilizzazioni materiali		50.380		50.461	
terreni	1	6.660		6.457	
fabbricati	1	18.238		18.928	
impianti e macchinari	1	7.946		6.711	
altri beni	1	15.726		16.528	
immobilizzazione in corso e acconti	1	1.810		1.837	
2) Immobili non strumentali		0		0	
3) Immobilizzazioni immateriali		153.652		196.820	
Avviamento	2	89.907		103.360	
Costi di sviluppo	2	3.010		3.908	
Altre	2	60.735		89.552	
4) Partecipazioni in collegate	3	1.110		801	
5) Attività finanziarie disponibili per la vendita (LT)		1.241		2.984	
Partecipazioni	4	871		1.112	
Azioni proprie					
Titoli	4	370		1.872	
6) Crediti commerciali e altri crediti	6	503		796	
7) Crediti per imposte differite	13	20.738		4.021	
8) Crediti tributari	7	0		5	
B) ATTIVITA' CORRENTI (8+9+10+11+12+13+14+15)		176.078		180.152	
9) Rimanenze	5	52.005		51.512	
materie prime, sussidiarie e di consumo	5	30.936		28.547	
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5	6.116		7.627	
prodotti finiti e merci	5	14.953		15.338	
10) Lavori in corso su ordinazione		0		0	
11) Crediti commerciali e altri crediti	6	85.716		87.534	
crediti commerciali	6	81.533		83.727	
entro 12 mesi		75.998		81.734	
oltre 12 mesi				0	
crediti verso consociate		1.725		1.236	
crediti verso controllate		0		150	
crediti verso controllante		3.810		443	
crediti verso parti correlate				164	
altri crediti	6	1.611		1.783	
ratei e risconti	6	2.572		2.024	
12) Crediti tributari	7	5.201		6.948	
13) Attività finanziarie disponibili per la vendita (BT)	8	206		4.012	
titoli		0		3.497	
finanziamenti a controllate		206		515	
14) Attività finanziarie - Strumenti derivati	9				
15) Cassa e altre attività equivalenti	10	32.950		30.146	
TOTALE ATTIVO (A+B)		403.702		436.040	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO	Note	31.12.06 Euro/000	31.12.05 Euro/000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	11	186.610	129.861
1) Capitale sociale		159.098	90.556
Capitale sociale		33.072	25.746
Azioni proprie		(6.301)	1.881
Riserva da sovrapprezzo azioni		127.888	58.490
Riserva di capitale di scissione		4.439	4.439
2) Riserve		(11.057)	1.627
Riserve di rivalutazione		0	0
Riserva di consolidamento		0	0
Riserva/(Perdita) di traduzione		(8.555)	1.548
Riserva da cash flow hedge		0	0
Riserva per passività finanziaria		(2.502)	
3) Utile/perdite accumulati		33.968	24.346
Utili (perdite) esercizi precedenti		10.311	9.216
Riserva avanzo da annullamento Datasud		3.730	4.432
Riserva contributi in c/capitale non tassata		958	256
Riserva legale		1.870	1.399
Riserva per azioni proprie		8.283	0
Riserva di transizione IAS		8.816	9.043
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio del gruppo		4.125	12.997
5) Quote di pertinenza di terzi		476	335
B) PASSIVITA' NON CORRENTI (6+7+8+9+10+11)		126.700	65.542
6) Debiti finanziari	12	82.027	12.283
7) Debiti tributari	18	0	7
8) Passività per Imposte differite passive	13	26.468	40.522
9) Fondi TFR e di quiescenza	14	7.624	6.894
10) Fondi rischi e spese	15	9.856	4.600
11) Altre passività	16	725	1.236
C) PASSIVITA' CORRENTI (12+13+14+15+16)		90.392	240.637
12) Debiti commerciali ed altri debiti	17	72.857	81.325
debiti commerciali		49.215	44.653
entro 12 mesi		48.760	43.263
oltre 12 mesi		0	0
debiti verso consociate		21	15
debiti verso controllante		11	998
debiti verso parti correlate		423	377
ratei e risconti		6.860	5.766
altri debiti		16.782	30.906
13) Debiti tributari	18	7.679	5.528
14) Fondi rischi e spese	15	0	4.319
15) Passività finanziarie - Strumenti derivati	9		116
16) Debiti finanziari a breve termine	12	9.856	149.349
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		403.702	436.040

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	31.12.06 Euro/000	31.12.05 Euro/000
1) TOTALE RICAVI	19	381.614	205.948
Ricavi vendita prodotti		368.193	198.460
Ricavi per servizi		13.421	7.488
2) Costo del venduto	20	215.738	106.526
di cui non ricorrenti (*)	20	1.194	
UTILE LORDO (1-2)		165.876	99.422
3) Altri ricavi operativi	21	3.865	2.659
di cui non ricorrenti (*)		1.352	
4) Spese per ricerca e sviluppo	20	26.354	14.676
di cui non ricorrenti (*)	20	41	
5) Spese di distribuzione	20	84.103	43.048
di cui non ricorrenti (*)	20	188	99
6) Spese amministrative e generali	20	35.610	21.499
di cui non ricorrenti (*)	20	2.513	2.396
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni (*)	20	4.345	1.830
7) Altre spese operative	20	8.300	2.579
di cui non ricorrenti (*)	20	3.731	196
Totale costi operativi (4+5+6+7)		154.367	81.802
RISULTATO OPERATIVO		15.374	20.279
8) Risultato gestione finanziaria	22	(6.288)	2.172
9) Utili da società collegate	3	(53)	229
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		9.033	22.680
Imposte	23	4.767	9.512
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO		4.266	13.168
Utile/Perdita netto del periodo di terzi		141	171
Utile/Perdita netto di gruppo		4.125	12.997
Utile/Perdita per azione base (Euro)	24	0,0668	1,0733
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	24	0,0666	1,0679

(*) Il dettaglio dei costi non ricorrenti e degli ammortamenti inerenti alle acquisizioni viene fornito nella Relazione sulla gestione.

Nota: Si evidenzia che per fornire una migliore rappresentazione della suddivisione per centro di costo, a partire dal primo trimestre 2006 le "spese amministrative e generali" delle filiali commerciali sono state considerate come "spese di distribuzione", pertanto per rendere i dati omogenei sono stati riclassificati anche i dati al 31.12.2005 e di questi viene fornito il raccordo al paragrafo 20 della nota al conto economico.

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

PREMESSA

Datalogic Group S.p.A. (di seguito "Datalogic", la "Capogruppo" o la "Società") è una società di diritto italiano. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 comprende Datalogic S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come "Gruppo") e le quote di pertinenza in società collegate. La Capogruppo è una società per azioni quotata presso il segmento TechStar della Borsa italiana ed ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale è via Candini, 2 Lippo di Calderara (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra SpA , anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2007 .

CRITERI DI VALUTAZIONE

(a) Principi contabili di riferimento

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, a partire dall'esercizio 2005, il bilancio consolidato è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) ai sensi del Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti. Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di talune attività finanziarie per le quali è applicato il principio del fair value e di alcune immobilizzazioni materiali che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito. Questo bilancio è stato inoltre preparato in conformità con gli standards IFRS e le interpretazioni IFRIC emessi ed effettivi al momento della sua preparazione. Tali principi contabili sono descritti di seguito ed essi sono stati applicati in modo omogeneo con riguardo a tutti gli esercizi presentati, salvo ove diversamente indicato.

32

(b) Criteri di redazione

Il bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro. Come detto sopra, il bilancio consolidato è stato predisposto secondo il criterio del costo, ad eccezione di alcune attività e passività finanziarie e degli strumenti finanziari derivati che sono valutati al fair value e di alcune immobilizzazioni materiali che sono state rideterminate in base al fair value alla data di transizione.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

(c) Principi di consolidamento

(i) Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenerne benefici connessi all'esercizio di tale attività. In generale, il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'esercizio del controllo fino alla data della sua cessazione. Le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (purchase method), in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS3:

- il costo di acquisizione è costituito dal fair value delle attività cedute, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività sostenute o stimate alla data di scambio, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione;
- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al loro fair value;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento (goodwill);
- qualora il costo di acquisizione fosse inferiore al fair value della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati eliminati. In particolare sono stati eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, con particolare riferimento a quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio delle rimanenze di magazzino.

(ii) Società collegate

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma sulle quali tuttavia non esercita il controllo sulla gestione. Tale influenza significativa è ritenuta presente quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto. Il bilancio consolidato al 30 Dicembre 2006 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite post-acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel conto economico mentre la propria quota post-acquisizione dei movimenti nelle riserve è riconosciuta nelle riserve. I movimenti post-acquisizione accumulati vengono inclusi nel valore contabile della partecipazione. Quando la quota di perdite di pertinenza del Gruppo in una società collegata è pari o supera il valore della partecipazione nella società collegata, compresi eventuali altri crediti, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi o effettuato pagamenti per conto della società collegata.

Gli utili non realizzati a seguito di transazioni effettuate tra il Gruppo e le proprie società collegate vengono eliminati in proporzione alle interessanze del Gruppo nelle collegate. Le perdite non realizzate vengono altresì eliminate a meno che non vi sia evidenza di un potenziale "impairment" nelle attività trasferite. I principi contabili adottati delle società collegate sono stati modificati ove necessario al fine di assicurare coerenza con le politiche adottate dal Gruppo.

(d) Trattamento delle operazioni in valuta estera

(i) Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in Euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività in essere alla data di bilancio sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione al cambio di fine anno rispetto al cambio dell'operazione sono imputate a conto economico. Le attività e le passività monetarie valutate al fair value sono convertite in Euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value.

(ii) Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società residenti in Paesi diversi da quelli dell'Unione Europea, compresi gli aggiustamenti derivanti dal processo di consolidamento, l'avviamento e gli adeguamenti al fair value, sono convertiti ai cambi della data di riferimento dello stato patrimoniale. I ricavi ed i costi delle medesime società sono convertiti al cambio medio del periodo, che approssima i cambi alle date alle quali sono avvenute le singole transazioni. Le differenze cambi emergenti dal processo di conversione sono imputate direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata Riserva di Conversione.

(iii) Investimenti netti in valuta estera

Le differenze cambio emergenti dalla conversione di investimenti netti in valuta estera, essenzialmente partecipazioni in società controllate non consolidate e in società collegate, e dalle eventuali operazioni di copertura dal rischio di cambio sono imputate alla riserva di conversione. Tali differenze sono riconosciute a conto economico al momento dell'alienazione dell'investimento.

Le differenze cambio relative ai punti (ii) e (iii) sopra descritti e che si sono originate prima del 1 gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono presentati in una riserva di patrimonio netto, in accordo con l'esenzione concessa dall'IFRS 1.

I cambi utilizzati sono i seguenti:

CAMBI FINALI	Cambio finale al 31.12.06	Cambio finale al 31.12.05
Dollaro americano	1,3170	1,1797
Sterlina inglese	0,6715	0,6853
Dollaro australiano	1,6991	1,6109
Yen giapponese	156,9300	138,9000
Corona svedese	9,0404	9,3885
HKD (Dollaro Hong Kong)	10,2409	9,1474
Corona slovacca	34,4350	37,88

CAMBI MEDI	Cambio medio al 31.12.06	Cambio medio al 31.12.05
Dollaro americano	1,2556	1,2441
Sterlina inglese	0,6817	0,6838
Dollaro australiano	1,6668	1,6320
Yen giapponese	146,0150	136,8490
Corona svedese	9,2544	9,2822
HKD (Dollaro Hong Kong)	9,7545	9,6768
Corona slovacca	37,2341	38,5989

(e) Terreni, immobili, impianti e macchinari

(i) Immobilizzazioni di proprietà

I terreni e i fabbricati, considerati separatamente, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al fair value (valore di mercato) al 31 dicembre 2003 (data di transizione agli IFRS), ottenuto tramite perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti ed assunto, a partire da tale data, come sostituto del costo, secondo quanto consentito dall'IFRS 1. I fabbricati vengono ammortizzati al netto del valore residuo, definito come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

34

Le aliquote applicate per il gruppo, sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili:	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14,29%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14,29%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico. I costi legati a finanziamenti per l'acquisizione di immobilizzazioni sono contabilizzati al conto economico.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali il Gruppo ha assunto tutti i rischi connessi con la proprietà. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17.

(f) Immobilizzazioni immateriali

(i) Avviamento

Le acquisizioni sono state contabilizzate adottando il metodo del costo (purchase method). Per le acquisizioni effettuate successivamente alla data del 1° gennaio 2004 (data di transizione), l'avviamento rappresenta la differenza fra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività acquisite.

Le acquisizioni antecedenti alla data di transizione sono state contabilizzate secondo i Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, utilizzando l'esenzione concessa dall'IFRS1.

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle svalutazioni (impairment losses).

L'avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi di cassa (cash generating units) che corrispondono alle Società acquisite e non più ammortizzata a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è annualmente o più frequentemente in determinate circostanze valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore in base a quanto previsto dallo IAS 36. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate, a società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore della partecipazione.

L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

(ii) Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38. I costi per i progetti di sviluppo di prodotti o processi significativamente innovativi sono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali e tecnologiche del prodotto stesso, a condizione che i costi siano misurabili in maniera affidabile e opportune analisi dimostrino che tali costi capitalizzati genereranno benefici economici futuri per il Gruppo.

Le altre spese di sviluppo sono riconosciute come costi non appena sostenuti. I costi di sviluppo riconosciuti in precedenza come costo non sono contabilizzati come attività in un periodo successivo. I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono (IAS38), stimato pari a 5 anni.

(iii) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto.
- dalle attività immateriali specifiche acquisite nell'ambito dalle recenti operazioni di acquisizione (PSC, Laservall, Informatics) che sono state identificate e valutate al fair value alla data di acquisizione nell'ambito della contabilizzazione secondo il sopra menzionato purchase method.
- da un contratto di licenza stipulato nel corso del quarto trimestre.

Tali attività sono ammortizzate lungo la presunta vita utile.

(iv) Costi successivi

I costi sostenuti successivamente relativi ad immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata, altrimenti sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(v) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni capitalizzate, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita. L'avviamento e le immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita sono sistematicamente valutate al fine di verificare l'assenza di perdite di valore al 31 dicembre di ogni anno. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate dal momento nel quale sono utilizzabili.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
- Licenze software	3/5
- Brevetti (PSC)	20
- Lista clienti (PSC)	10
- Marchi (PSC)	10
- "Service agreement" (PSC)	4
- Know how (Laservall)	7
- Struttura commerciale (Laservall)	10
- Struttura commerciale (Informatics)	10
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

(g) Partecipazioni in collegate

Le partecipazioni in società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del conto economico.

(h) Altre partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) secondo la definizione prevista dallo IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni e sono valutate al fair value alla data di bilancio.

36

Il fair value dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, il Gruppo stabilisce il fair value utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati. In alcune circostanze il Gruppo non dispone di informazioni sufficienti per determinare il fair value di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

(i) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, include il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

(j) Crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera il Gruppo, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo di svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al fair value. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

(k) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendicontato finanziario.

(l) Svalutazioni (Impairment)

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive (IAS 12) e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5, sono soggetti a valutazione a ciascuna data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (di seguito anche impairment). Qualora da tale analisi emerga la presenza di tali indicatori, è necessario procedere al calcolo del presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato invece con periodicità almeno annuale o, più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibile presenza di una perdita di valore.

Se il valore recuperabile (stimato come di seguito indicato) dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o cash generating unit) cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Le cash generating unit del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Gli avviamenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2006 sono stati sottoposti ad impairment test al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2006 e dal test non sono emerse perdite di valore.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile delle attività diverse dall'avviamento è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato sulla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa alle attività diverse dall'avviamento si riversa se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero. Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai. Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

(m) Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, rimissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

(n) Stock options

Il 28 febbraio 2001, l'Assemblea Straordinaria della Società ha conferito al Consiglio d'Amministrazione pieni poteri ai fini della predisposizione di un piano d'incentivazione azionaria destinato agli amministratori investiti di particolari cariche e ad alcuni dipendenti. Contestualmente, la stessa Assemblea ha deliberato un aumento di capitale (fino ad un massimo di 600.000 azioni, pari a circa il 4,8% del capitale) riservato all'attuazione dello stock option plan.

In data 17 maggio 2001 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad attuare detto piano che consentirà di:

- accrescere la capacità di attrarre e mantenere figure manageriali e professionali chiave,
- favorire l'allineamento degli interessi tra persone chiave ed azionisti,
- mettere le persone chiave nelle condizioni di partecipare alla creazione ed alla condivisione del valore con gli azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre individuato i beneficiari del piano di stock option, che sono complessivamente 78 fra amministratori investiti di particolari cariche e dipendenti della società e di sue controllate ad eccezione di Escort Memory Systems.

Il periodo d'esercizio delle opzioni è iniziato il 1° gennaio 2004 e terminerà il 31 dicembre 2007.

In data 27 febbraio 2002, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rideterminare, in via straordinaria, il prezzo di assegnazione delle azioni di cui al piano di stock option approvato in data 17 maggio 2001, in 11,5 Euro.

In data 14 novembre 2002, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'assegnazione ai beneficiari dello stock option plan del 67% dei diritti attribuiti; in data 17 dicembre 2003, il Consiglio ha deliberato l'assegnazione del rimanente 33%. Al 31 dicembre 2003 risultavano pertanto attribuiti tutti i diritti relativi alle 600.000 azioni di aumento deliberato in data 28 febbraio 2001.

La seguente tabella riassume la situazione del piano alla data del 31 dicembre 2006:

	Numero azioni	Prezzo medio di esercizio (Euro)	Prezzo di mercato (Euro)	% sul Capitale Sociale
Diritti esistenti all'1.1.2006	125.400	11,5	24,92	1,01%
di cui esercitabili a tale data	125.400			
Nuovi diritti attribuiti nel periodo	-	-	-	-
Diritti esistenti all'1.1.2006 post frazionamento	501.600	2,875		
(Diritti esercitati nel periodo)	(224.800)	2,875	6,28	0,35%
Totale diritti esistenti al 31.12.2006	276.800	2,875	6,66	0,43%
di cui esercitabili a tale data	276.800			

La società non ha applicato l'IFRS 2 al piano di stock options descritto sopra, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1.

(o) Debiti finanziari fruttiferi di interessi

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato.

(p) Passività per benefit ai dipendenti

(i) Piani a contribuzione definita (*Defined contribution plans*)

Un piano a contribuzione definito è un piano pensionistico in base al quale il Gruppo paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. Il Gruppo non ha nessun obbligo legale o implicito per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

38

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (*Defined benefit plans*)

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti (*Defined benefit plans*) dopo il periodo di impiego nel Gruppo, costituiti prevalentemente dal trattamento di fine rapporto delle aziende italiane del Gruppo, sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS19.

(iii) Indennità di fine rapporto

Le indennità di fine rapporto sono pagabili quando il rapporto di lavoro viene terminato prima della data normale di pensionamento o quando un dipendente accetta una disoccupazione volontaria in cambio di questi benefici. Il Gruppo contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuariali in accordo con un piano formale dettagliato senza la possibilità di ritiro; o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

(q) Fondi rischi ed oneri

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi e oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio.

(i) Fondo garanzia prodotti

Le passività per interventi in garanzia sono accantonate all'apposito fondo al momento della vendita dei prodotti. Il fondo è determinato sulla base dei dati storici dei costi per interventi in garanzia.

(ii) Altri fondi

Il Gruppo ha iscritto nel bilancio un accantonamento a fondo rischi ed oneri per una causa legale contro un ex dipendente. L'ammontare è stato determinato sulla base di stime eseguite dal Gruppo, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica, gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

Il Gruppo ha iscritto nel bilancio un accantonamento a fondo ristrutturazione relativo al Gruppo PSC. L'ammontare è stato determinato sulla base di stime eseguite dal Gruppo, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. Alla conclusione di tale piano, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

(r) Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

(s) Ricavi

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e i benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. Tale momento coincide normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento del bilancio.

(ii) Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale il Gruppo ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono iscritti nella voce risconti passivi e imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate è la data di stacco della cedola.

(t) Costi

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico in base al principio della competenza temporale.

(u) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

(v) Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività del Gruppo caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare per il Gruppo i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Data Capture e nel Settore Business Development. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Resto d'Europa (inclusi i Paesi europei non aderenti alla UE), il Nord America ed il Resto del Mondo.

(w) Attività non correnti destinate ad essere vendute (held for sale) ed operazioni discontinue

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami d'azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi accessori alla vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

(x) Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo:

- > Avviamento,
- > Svalutazione degli attivi immobilizzati,
- > Spese di sviluppo,
- > Imposte differite attive,
- > Accantonamenti per rischi sui crediti,
- > Benefici ai dipendenti,
- > Accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente conto economico.

(y) Rischi finanziari e strumenti derivati

Il Gruppo è esposto ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e in certi casi gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

(i) Rischio prezzo

Il Gruppo effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

(ii) Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili. E' politica del Gruppo che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo.

(iii) Rischio di tasso di interessi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono il gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

(z) Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

(aa) Esenzioni ed eccezioni previste dall'IFRS 1

Al fini della predisposizione della presente situazione e dei relativi dati comparativi, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dal Gruppo come descritte nella tabella che segue.

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in società a controllo congiunto	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1 gennaio 2004.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" per il patrimonio immobiliare, è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, il Gruppo non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, il Gruppo ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto.
Differenze di conversione cumulative	Il Gruppo ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva "Utili (perdite) a nuovo".
Strumenti finanziari composti	Il Gruppo non ha strumenti finanziari composti.
Transizione delle società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile al bilancio consolidato.
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione.
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	Il Gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data.
Stock options	Il Gruppo ha in essere un piano di stock options che non ha contabilizzato secondo quanto previsto dall'IFRS 2 in quanto, ricorrendone le condizioni, si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 1.
Contratti assicurativi	Non applicabile al Gruppo.
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Il Gruppo non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili.

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2004 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 Dicembre 2006 e ai dati comparativi 2005, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS32 e IAS39).

Gli effetti dell'adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella riserva "utili (perdite) a nuovo" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "riserva di fair value".

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

Denominazione	Sede		Capitale sociale	Patrimonio netto complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta
Datalogic S.p.A (Capogruppo)	Lippo di Calderara di Reno (Bo) Italia	Euro	159.099.000	183.690	(310)	
Laservall Spa	Donnas (AO) - Italia	Euro	900.000	10.546	5.070	100%
Datalogic Holding AB	Malmoe -Svezia	KRS	1.400.000	1.161	(86)	100%
EMS, Inc	Scotts Valley (California) – Stati Uniti d'America	\$USA	1.949.084	927	(520)	100%
Datalogic France SA	Villebon Sur Yvette (Parigi) Francia	Euro	2.227.500	3.379	96	100%
Datalogic Optik elektronIK GMBH	Erkenbrechtsweiler (Stoccarda) Germania	Euro	1.025.000	3.748	309	100%
Datalogic Optic Electronics B.V.	Maarssen – Olanda	Euro	17.800	(124)	(160)	100%
Datalogic Handelsgesellschaft mbH	Wiener Neudorf (Vienna) Austria	Euro	72.673	695	206	100%
Datalogic PTY LTD	Mount Waverley (Melbourne)- Australia	\$AUS	2.300.000	686	(170)	100%
Datalogic UK LTD	Redbourn (Londra) Gran Bretagna	GBP	3.500.000	4.698	179	100%
Datalogic INC	Hebron (Kentucky) Stati Uniti d'America	\$USA	1.847.000	1.789	293	100%
Datalogic Iberia	Madrid – Spagna	Euro	60.500	691	(81)	100%
Datalogic AB	Stoccolma – Svezia	KRS	200.000	524	(323)	100%
Datalogic Slovakia sro	Trnava - Slovacchia	SKK	2.000.000	7.605	7.441	100%
PSC Holding	Delaware	\$USA	117.000.000	83.743	(3.721)	100%
Datalogic Asia Limited	Hong-Kong - Cina	HKD	100.000	208	153	100%
Informatics Holding Inc.	Plano Texas	\$USA	15.100.000	14.417	1.407	90%

Denominazione	Sede	Capitale sociale (\$/000)	Patrimonio netto complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta
PSC Holdings Inc	959 Terry St, Eugene OR 97401	117.000	83.743	(3.721)	100%
LJ Scanner Holdings	959 Terry St, Eugene OR 97401	55.010	41.769	0	100%
PSC, Inc	959 Terry St, Eugene OR 97401	55.224	41.932	0	100%
PSC Scanning Inc	959 Terry St, Eugene OR 97401	55.438	43.529	1.958	100%
PSC do Brasil	Rua Arandu, 281 cj 32-Brooklin Novo Sao Paulo, SP 04562-030 Brazil	75	41	(15)	100%
PSC Barcode Limited	Axis 3, Rhodes Way, Watford, England WD24 4TR	(1.046)	(1.006)	(319)	100%
PSC GmbH	Roentgenstra. 43, 64291 Darmstadt Germany	1.043	838	(271)	100%
PSC S.A.R.L.	12 Avenue des Tropiques, Immeuble "Avenue", Z.A. de Courtabœuf - BPI, 91941, Les Ulis Cedex France	417	(314)	213	100%
PSC S.p.A.	Centro Torri Bianche, Torre "F" Palazzo Quercia, Via Torri Bianche 9, Vimercate (MI) Italy	593	581	(93)	100%
PSC Australia	Unit 11, 277 Lane Cove Road, North Ryde 2113, Sydney NSW Australia	153	306	139	100%
PSC Japan	Gotanda Daiwa Building, 7-13-5, Nishigotanda, Shinagawa, Tokyo, Japan 141-00031	357	163	(86)	100%

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (\$/000)	Patrimonio netto complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta Diretta ed indiretta
Idec Datalogic Co. Ltd.	Osaka - Giappone	Yen	300.000.000	1.366	372
Laservall Asia Co. Ltd.	Hong-Kong - Cina	Hong- Kong \$	460.000	810	524

Le società collegate secondo il metodo del costo al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (\$/000)	Quota posseduta
Laservall Asia Futian Co.Ltd	Shenzen - Cina	Renminbi 2.070.600	50%

Variazioni dell'area di consolidamento

Si evidenzia che al 31 Dicembre 2006:

- la società Datalogic Slovakia è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, mentre al 31 Dicembre 2005 era stata valutata al costo;
- la società Laservall Asia Ltd, controllata al 50% dalla società Laservall S.p.A, ha costituito il 100% della società Laservall Asia Futian Co. LTD diventata produttiva dal mese di Giugno 2006. A tale fine la società Laservall S.p.A ha concesso un finanziamento di Euro 206 mila a Laservall Asia.
- La Capogruppo ha venduto la partecipazione nella società DL Private India, ammontante ad Euro 8 mila, alla società correlata Datasensor realizzando una plusvalenza pari ad Euro 2 mila.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Terreni	6.660	6.457	203
Fabbricati	18.238	18.928	(690)
Impianti e macchinari	7.946	6.711	1.235
Altri beni	15.726	16.528	(802)
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.810	1.837	(27)
Totale	50.380	50.461	(81)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore finale 31.12.05						
Costo storico	6.457	24.355	11.096	41.780	1.837	85.525
Fondo Ammortamento	-	(5.427)	(4.385)	(25.252)	-	(35.064)
totale	6.457	18.928	6.711	16.528	1.837	50.461
Variaz.in aumento 31.12.06						
investimenti	384	1.034	2.427	4.395	2.570	10.810
storno ammortamenti		531	1.039	1.604		3.174
totale	384	1.565	3.466	5.999	2.570	13.984
Variaz.in diminuzione 31.12.06						
disinvestimenti	(142)	(1.847)	(1.149)	(2.059)	(2.427)	(7.624)
ammortamenti		(308)	(2.742)	(5.259)		(8.309)
svalutazioni						
totale	(142)	(2.155)	(3.891)	(7.318)	(2.427)	(15.933)
Riclass. e altri movimenti 31.12.06						
giroconti positivi		12	156	471		639
(giroconti negativi)						-
Var. area consolidamento Slovakia			1.942	428		2.370
costo storico	-	-				
Var. area consolidamento Slovakia						
fondo ammortamento	-	-				-
Diff. Cambio costo storico	(39)	(100)	(437)	(739)	(170)	(1.485)
Diff. Cambio fondo ammortamento		(12)	(1)	357		344
Valore finale 31.12.06						
Costo storico	6.660	23.454	14.035	44.276	1.810	90.235
Fondo Ammortamento		(5.216)	(6.089)	(28.550)		(39.855)
totale	6.660	18.238	7.946	15.726	1.810	50.380

La voce "Terreni" pari ad Euro 6.660 mila è attribuibile alla Capogruppo per 3.738 mila, a Datalogic UK per 1.289 mila, ad Informatics per Euro 607 mila, a Datalogic France per Euro 514 mila, a Datalogic GMBH per Euro 128 mila ed a Laservall S.p.A per Euro 384 mila.

Il decremento di tale voce è dovuto principalmente alla vendita del terreno da parte di Datalogic Holding AB.

La voce "Fabbricati" pari ad Euro 18.238 mila è attribuibile alla Capogruppo per Euro 11.575 mila, ad Informatics per Euro 1.746 mila, a Datalogic UK per Euro 1.573 mila , alla Datalogic GMBH per Euro 1.341 mila, a Datalogic France per Euro 1.116 mila e a Laservall S.p.A per Euro 887 mila.

Rispetto al 31 dicembre 2005 tale voce ha avuto:

- un decremento per la vendita del fabbricato da parte della società Datalogic Holding AB per Euro 1.273 mila. Dalla vendita del terreno e del fabbricato è stata realizzata un plusvalenza pari ad Euro 273 mila iscritta a conto economico nella voce "altri ricavi",
- un incremento per Euro 1.034 mila attribuibile per Euro 884 mila all'acquisto da parte della società Laservall S.p.A di un fabbricato con sede a Sesto Calende.

La voce "Impianti e macchinari" ha avuto:

- un incremento di Euro 4.369 mila attribuibili principalmente alla società Datalogic Slovakia (Euro 1.942 mila), al gruppo PSC (Euro 1.809 mila) ed alla Capogruppo (Euro 437 mila),
- un decremento complessivo pari ad Euro 1.149 mila attribuibile principalmente alla Capogruppo.

Le principali componenti della voce "Altri beni" al 31 Dicembre 2006 sono: attrezzature industriali e commerciali (Euro 5.547 mila), mobili e macchine per ufficio (Euro 5.208 mila), impianti generici fabbricati (Euro 1.477 mila), automezzi (Euro 471 mila) e manutenzioni su beni di terzi (Euro 2.102 mila).

Tale voce ha avuto:

- un incremento complessivo di Euro 4.395 mila, attribuibili principalmente alla Capogruppo (Euro 2.660 mila) al gruppo PSC (Euro 350 mila) alla società Datalogic Slovakia (Euro 428 mila) ed alla società Laservall SPA (Euro 498 mila),
- un decremento complessivo pari ad Euro 2.059 mila attribuibili principalmente alla Capogruppo (Euro 1.472 mila).

Il saldo della voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è attribuibile principalmente al Gruppo PSC per Euro 1.019 mila e a Laservall Spa per Euro 544 mila.

Gli ammortamenti del periodo (relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali), pari ad Euro 16.549 mila, sono così ripartiti nel conto economico:

- costo del venduto: Euro 4.188 mila (Euro 926 mila a Dicembre 2005);
- ricerca e sviluppo: Euro 3.455 mila (Euro 1.579 mila a Dicembre 2005);
- spese di distribuzione: Euro 1.466 mila (Euro 662 mila a Dicembre 2005);
- spese amministrative e generali: Euro 7.440 mila (Euro 2.515 mila a Dicembre 2005).

Si evidenzia che la voce spese amministrative e generali include Euro 4.345 mila attribuibili all'ammortamento delle attività immateriali generate a seguito delle acquisizioni di Informatics, Laservall e PSC.

2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Avviamento	89.907	103.360	(13.453)
Costi di sviluppo	3.010	3.908	(898)
Altre	60.735	89.552	(28.817)
Totale	153.652	196.820	(43.168)

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore finale 31.12.05				
costo storico	110.701	6.440	98.861	216.002
(ammortamento)	(7.341)	(2.532)	(9.309)	(19.182)
totale	103.360	3.908	89.552	196.820
Variaz.in aumento 31.12.06				
incrementi	19.403	424	10.374	30.201
storno ammortamenti				
altre variazioni	37	(29)		8
totale	19.440	395	10.374	30.209
Variaz.in diminuzione 31.12.06				
decrementi	(23.179)		(24.368)	(47.547)
ammortamenti		(1.272)	(6.967)	(8.239)
altre variazioni		(5)	(8)	(13)
totale	(23.179)	(1.277)	(31.343)	(55.799)
Variaz. area consolidam.DL Slovakia costo storico				
Variaz. area consolidam.DL Slovakia ammortamento				
delta cambio costo storico	(9.714)	(21)	(8.200)	(17.935)
delta cambio fondo ammortamento		5	352	357
Valore finale 31.12.06				
costo storico	97.248	6.809	76.659	180.716
(ammortamento)	(7.341)	(3.799)	(15.924)	(27.064)
totale	89.907	3.010	60.735	153.652

La voce avviamento pari ad Euro 89.907 mila è così composta:

- Euro 1.394 mila conseguenti al consolidamento del Gruppo Minec, la cui partecipazione è stata acquisita al 100%, in data 15 luglio 2002, dalla società Datalogic AB a sua volta, controllata al 100% dalla Capogruppo;
- Euro 3.380 mila attribuibili alla Capogruppo e costituiti dal disavanzo di fusione e al disavanzo di concambio originatisi in seguito ad incorporazione di IdWare S.r.l avvenuta nel corso del 1998.
- Euro 5.119 mila determinati dal consolidamento della società Laservall S.p.A, partecipazione acquisita nel corso del terzo trimestre 2004 dalla Capogruppo. Si ritiene vi siano i presupposti per l'iscrizione come avviamento della differenza tra prezzo d'acquisto e valore corrente delle attività nette acquisite, in quanto rappresentativo della capacità di produrre utili futuri da parte della società acquisita.
- Euro 9.141 mila determinati dal consolidamento della società Informatics Inc., la variazione rispetto al 31.12.05 (Euro 10.205 mila) è dovuta all'effetto cambio.
- Euro 70.873 mila, determinati dal consolidamento del Gruppo PSC. Si evidenzia che il Gruppo, avvalendosi della possibilità concessa dall'IFRS 3 ha rivisto, in occasione della predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2006 e alla luce di nuove informazioni, il valore di alcune immobilizzazioni immateriali e conseguentemente il calcolo del goodwill. Il dettaglio della contabilizzazione dell'acquisizione definitivo viene riportato nella tabella seguente:

	Importi come da bilancio della società	Aggiustamenti al fair value	Valori di carico \$/000	Valori di carico Euro/000 cambio
				30.11.05
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	16.360	46.160	62.520	53.123
Altri crediti a LT	348		348	296
Magazzino	30.230	55	30.285	25.733
Crediti commerciali ed altri crediti	45.822	86	45.908	39.008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.985		4.985	4.236
Debiti finanziari fruttiferi di interessi	(43.952)		(43.952)	(37.346)
Debiti commerciali ed altri debiti	(45.156)	(988)	(46.144)	(39.208)
Fondo imposte relative agli aggiustamenti al fair value		(18.907)	(18.907)	(16.065)
Imposte differite iscritte in sede di "Purchases accounting"		17.846	17.846	15.164
ATTIVITA' NETTE A VALORI CORRENTI	8.637	44.252	52.889	44.939
ATTIVITA' NETTE A VALORI CORRENTI DEL GRUPPO	-		52.889	44.939
Prezzo pagato originariamente	-		151.178	128.454
Aggiustamento prezzo			(7.473)	(6.350)
Oneri accessori	-			1.914
COSTO DELL'ACQUISIZIONE	-		143.705	124.019
GOODWILL ALLA DATA DI ACQUISIZIONE	-		90.815	79.079
Rivalutazione Goodwill per variazione del cambio	-			(8.209)
GOODWILL AL 31 dicembre 2006	-		68.956	70.873

La contropartita è costituita dalla riserva di conversione.

In particolare è stato rivisto il valore iniziale delle attività immateriali, come successivamente descritto, e sono state iscritte imposte differite attive relative a perdite pregresse del Gruppo. In data 10.02.2007 è stato negoziato un aggiustamento rispetto al valore iniziale di acquisizione pari a complessivi USD 7.473 mila, al netto delle spese tecnico legali sostenute per gli accertamenti di rito.

Tali avviamenti sono allocati alle entità generatrici dei flussi di cassa (cash generating units) rappresentate dalle singole società e/o sottogruppi cui gli avviamenti si riferiscono. Come evidenziato nel paragrafo relativo inserito nei criteri di valutazione, l'avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento a partire dal 1 gennaio 2004 in accordo con quanto previsto dall'IFRS3, essendo stato sottoposto ad "impairment test" al 31 dicembre 2006.

Il valore recuperabile di "cash generating units" a cui l'avviamento è stato allocato è stato determinato in base al calcolo del suo valore d'uso. Quest'ultimo, con riferimento al 31 dicembre 2006, è stato determinato utilizzando il metodo del flusso di cassa attualizzato (c.d."discounted cash flow method") dei redditi attesi dalle singole unità generatrici di cassa, relativo ad un arco temporale di 5 anni delle CGU, che corrispondono alle singole società ad eccezione del goodwill IDWARE che risulta allocato alla business unit MC.

In conformità alle procedure definite nel principio IAS 36 non sono emerse necessità di svalutazione.

Per l'avviamento relativo al Gruppo PSC, il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa dei redditi attesi è pari a 8,14%, e corrisponde al costo medio ponderato del capitale in base alla struttura finanziaria patrimoniale del Gruppo PSC. Per flussi di cassa oltre i 5 anni è stato impiegato un tasso di crescita pari al 3%, quindi piuttosto prudenziale.

La voce "Costi di sviluppo", che ammonta a Euro 3.010 mila è attribuibile:

- per Euro 2.881 mila alla Capogruppo
- per Euro 129 mila ad Informatics

ed è costituita dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati, in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38.

La voce "Altre", che ammonta a Euro 60.735 mila, è principalmente costituita dalle attività immateriali acquisite nell'ambito delle operazioni di business combinations realizzate nel 2004 e 2005 dal Gruppo e specificatamente identificate e valutate nell'attività di purchase accounting delle stesse. Le principali voci sono le seguenti:

Attività immateriali relative all'acquisizione del gruppo PSC (avvenuta il 30 novembre 2005)

- "Brevetti" pari a Euro 29.186 mila (costo storico pari a \$ 40.461 mila), acquisiti dalla partecipata PSC. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in un periodo di 20 anni. Il valore originale, pari ad \$ 61.004 mila al 31.12.05, determinato in via provvisoria, è stato decrementato a seguito della revisione del calcolo in sede di relazione semestrale ed entro i dodici mesi dalla data di acquisizione come previsto dall'IFRS 3.
- "Service Agreement" per Euro 542 mila (costo storico pari a \$ 951 mila), acquisito dalla partecipata PSC. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in un periodo di 4 anni. Il valore originale, pari ad \$ 1.030 mila al 31.12.05, determinato in via provvisoria, è stato

decrementato a seguito della revisione del calcolo in sede di relazione semestrale ed entro i dodici mesi dalla data di acquisizione come previsto dall'IFRS 3.

- "Marchio" per Euro 2.655 mila (costo storico pari a \$ 3.885 mila), acquisito dalla partecipata PSC. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in un periodo di 10 anni. Il valore originale, pari ad \$ 4.800 mila al 31.12.05, determinato in via provvisoria, è stato decrementato a seguito della revisione del calcolo in sede di relazione semestrale ed entro i dodici mesi dalla data di acquisizione come previsto dall'IFRS 3.
- "Portafoglio clienti" per Euro 2.572 mila (costo storico pari a \$ 3.763 mila), acquisito dalla partecipata PSC. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in un periodo di 10 anni. Il valore originale, pari ad \$ 12.169 mila al 31.12.05 è stato decrementato a seguito della revisione del calcolo del Goodwill .

Attività immateriali relative all'acquisizione del gruppo Laservall (avvenuta in data 27 agosto 2004)

- "Tecnologia non brevettata" pari a Euro 3.836 mila (Euro 5.968 mila alla data di prima iscrizione), acquisito dalla partecipata Laservall SpA e relativo alle conoscenze tecnologiche nel settore della marcatura laser, in termini di ingegnerizzazione ed industrializzazione del prodotto stesso. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in un periodo di 7 anni.
- Struttura commerciale (Far East window) pari a Euro 3.312 mila (Euro 4.417 mila alla data di prima iscrizione), acquisito dalla partecipata Laservall SpA e relativo alla consolidata rete di vendita ed ai clienti di livello mondiale, con presenza diretta in aree caratterizzate da una forte crescita economica. La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in 10 anni.

Attività immateriali relative all'acquisizione di Informatics (avvenuta in data 28 febbraio 2005)

- Struttura commerciale pari a Euro 4.961 mila (\$ 8.000 mila alla data di prima iscrizione), acquisito dalla partecipata Informatics e relativo alla rete di vendita ed al portafoglio clienti.
- La vita utile di questa immobilizzazione immateriale è stata definita in 10 anni.

L'importo residuo iscritto alla voce "Altre" è pari ad Euro 13.672 mila ed è attribuibile per Euro 12.336 mila alla Capogruppo ed è costituita principalmente per Euro 4.391 mila a licenze software ed Euro 6.805 mila per la capitalizzazione di un contratto di licenza. L'ammontare rimanente è attribuibile principalmente al gruppo PSC per licenze software.

3. Partecipazione in collegate

Le partecipazioni detenute dal gruppo al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

	Saldo 31.12.05	Incrementi	Diff. Cambio	Quota di utile	Dividendi	Variazioni	Saldo 31.12.06
a) Imprese controllate							
Datalogic Slovakia Sro	50					(50)	0
Totale imprese controllate	50	0	0	0		(50)	0
b) Imprese collegate							
Idec Datalogic CO.Ltd	578		(81)	186			683
Laservall Asia CO. Ltd	165			262			427
DL PRIVATE India	8					(8)	0
Totale imprese collegate	751	0	(81)	448	0	(8)	1.110

La variazione della voce imprese controllate rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta al consolidamento in base al metodo integrale della società Datalogic Slovakia Sro, che lo scorso anno era valutata al costo. Da tale consolidamento è emersa una perdita, iscritta nella voce oneri finanziari, dovuta ai risultati economici realizzati da tale società nell'esercizio precedente.

La variazione della voce imprese collegate è dovuta al risultato di pertinenza del Gruppo realizzato dalle collegate Idec Datalogic CO. Ltd e Laservall Asia CO. Ltd.

Si fornisce di seguito il riepilogo dei dati salienti del bilancio al 31 dicembre 2006 delle società collegate (milioni di Euro):

Denominazione	Sede	Valuta	Attività Euro/000	Passività Euro/000	Ricavi Euro /000	Risultato dell'esercizio Euro/000	% posseduta
Idec Datalogic CO.Ltd	Osaka - Giappone	JPY	3.168	1.765	5.609	368	50%
Laservall Asia CO. Ltd	Hong-Kong Cina	EURO	258	175	12.573	524	50%
Laservall Asia Futian CO. Ltd	Shenzhen - Cina	CNY	676	478	1.095i	(4.305)	50%

4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

	Saldo 31.12.05	Incrementi	Diff. Cambio	Quota di utile	Dividendi	Variazioni	Saldo 31.12.06
d) Altre imprese							
NOMISMA SpA Italia	7						7
Conai	0						0
Caaf Ind. Emilia Romagna Italia	4						4
Crit srl	51						51
Consorzio T3 Lab	8						8
Alien Technology	1.042					(241)	801
Totale partecipazioni	1.112	0	0	0	0	(241)	871

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente dall'investimento (partecipazione inferiore all'1%) della Capogruppo in Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID). E' iscritta al costo il quale risulta sostanzialmente allineato con il fair value determinato sulla base di transazioni recenti che hanno interessato la società. La diminuzione del valore della partecipazione in tale società è dovuto alla vendita di una parte della quota posseduta.

Si segnala tuttavia che la società ha registrato, nel periodo, così come nell'esercizio precedente, significative perdite; nonostante ciò, gli Amministratori della Capogruppo ritengono che non vi siano i presupposti per la svalutazione di tale partecipazione in quanto Alien Technology è una start up che opera in un settore ritenuto molto promettente (RFID).

Titoli

	31.12.2005	Incrementi	(Decrementi)	Variazioni Fair value	31.12.2006
Titoli a garanzia	1.872	2	(1.505)	1	370
Totale	1.872	2	(1.505)	1	370

La voce è costituita principalmente da titoli di stato (CCT) detenuti dalla Capogruppo pari ad Euro 360 mila.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della voce titoli al 31.12.06 della Capogruppo:

TITOLI QUOTATI (in Euro)

tipo titolo	valore di acquisto	prezzo d'acquisto	valore nominale	valore quota al 31.12.06	valore di mercato al 31.12.06
Titoli di stato	361.077,12	100,3	360.000,00	100,12	360.429,13
	361.077,12		360.000,00		360.429,13

Il decremento di tale voce è attribuito principalmente alla vendita dei titoli di stato con scadenza 1.08.07 pari ad Euro 1.505 mila mantenuti a garanzia della fideiussione bancaria emessa a copertura del terzo earn out relativo all'acquisizione di Laservall SpA, che è stato pagato, anticipatamente, nel mese di luglio 2006.

ATTIVITA' CORRENTI

5. Rimanenze

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
1) Materie prime , sussidiarie e di consumo	30.936	28.547	2.389
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.116	7.627	(1.511)
4) Prodotti finiti e merci	14.953	15.338	(385)
Totale	52.005	51.512	493

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2006 ammonta ad Euro 10.453 mila.

La movimentazione del 2006 è riportata di seguito:

	Euro/000
Fondo svalutazione magazzino 31.12.05	7.651
Delta cambio	(734)
Variazione post acquisizione PSC	1.413
Accantonamenti al 31.12.06	2.123
Fondo svalutazione magazzino 31.12.06	10.453

6. Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri - Correnti

50

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti commerciali e altri crediti	85.716	87.534	(1.818)
Crediti commerciali	81.533	83.727	(2.194)
Crediti commerciali entro i 12 mesi	75.998	81.734	(5.736)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi	-	-	-
Crediti verso consociate:	1.725	1.236	489
- <i>Idec Datalogic CO.Ltd</i>	588	827	(239)
- <i>Laservall Asia</i>	1.137	409	728
Crediti verso controllate:	-	150	(150)
- <i>DL Slovakia</i>	-	150	(150)
Crediti verso controllante:	3.810	443	3.367
- <i>Hydra Spa</i>	3.810	443	3.367
Crediti verso parti correlate	164	(164)	
Altri Crediti a breve termine	1.611	1.783	(172)
Ratei e Risconti attivi	2.572	2.024	548

Crediti commerciali

I "crediti commerciali entro 12 mesi" al 31 Dicembre 2006 sono pari ad Euro 75.998 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.824 mila al 31.12.06, in crescita rispetto ad Euro 1.102 mila al 31.12.05), in diminuzione del 7% rispetto al dato comparativo di dicembre 2005. I crediti verso consociate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

I crediti verso la controllante Hydra SpA (pari ad Euro 3.810 mila) sono relativi al credito IRES in capo a Datalogic SpA a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

Altri crediti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi cauzionali	269	41	228
Anticipi a fornitori	427	574	(147)
Credito cessione partecipazione	-	700	(700)
Altri	915	468	447
Totale	1.611	1.783	(172)

La voce "Altri" include Euro 222 mila, versati dalla Capogruppo all'Ufficio delle Entrate a fronte di un accertamento ricevuto in data 22 ottobre 2002 e per la quale la società ha presentato ricorso.

Ratei e risconti attivi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
a) ratei attivi			
interessi attivi diversi	4	30	(26)
altri	8	25	(17)
totale ratei attivi	12	55	(43)
b) risconti attivi			
assicurazioni	162	236	(74)
contributi associativi	5	22	(17)
canoni locazioni e manutenzione	967	515	452
contratti leasing	52	32	20
costi fidejussioni	25	57	(32)
fiere e sposorizzazioni	122	110	12
imposta sostitutiva	104	208	(104)
altri	1.123	789	334
totale risconti attivi	2.560	1.969	591
Totale ratei e risconti attivi	2.572	2.024	548

L'incremento della voce "canoni locazione e manutenzioni" è attribuibile per Euro 301 mila alla società Datalogic Slovakia e per Euro 456 mila al gruppo PSC, per affitti.

La voce "altri" è costituita da Euro 487 mila relativi al patto di non concorrenza concluso con gli ex amministratori di una società del gruppo.

51

Crediti commerciali e altri - Non correnti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi cauzionali	496	772	(276)
Altri	7	24	(17)
Totale	503	796	(293)

I depositi cauzionali sono principalmente attribuibili al gruppo PSC (Euro 296 mila) e alla società Datalogic Slovakia (Euro 137 mila).

7. Crediti tributari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti tributari a breve termine	5.201	6.948	(1.747)
Crediti verso l'erario per IVA	1.818	1.332	486
Credito verso l'erario	3.383	5.616	(2.233)
Crediti tributari a lungo termine	-	5	(5)
Credito verso l'erario	5		
Totale	5.201	6.953	(1.752)

8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

	31.12.2006	Incrementi	Decrementi	Fair value	31.12.2006
Altri titoli	3.497	1.263	(4.760)	-	-
Finanziamenti a controllate	515	206	(515)	206	
Totale	4.012	1.469	(5.275)	-	206

Il finanziamento a controllate è costituito dal finanziamento concesso da Laservall SpA a Laservall Asia Co Ltd per l'acquisto di Laservall Asia Futian Co Ltd.

9. Attività finanziarie - Strumenti derivati

La Capogruppo ha in essere, al 31 dicembre 2006, due operazioni di copertura correlate ad un finanziamento ad una società controllata e a due Interest Rate Swap su finanziamenti accesi con un istituto bancario, commentato successivamente.

Le caratteristiche dei contratti sono le seguenti:

Tipo di operazione finanziaria	Scadenza	nozionale per valuta	cambio data stipula (Euro/valuta)	cambio a termine del contratto (Euro/valuta)	Controvalore al cambio a termine del contratto
Vendita a termine	29.06.2007	usd	1.000.000	1,3192	1,3305
Tipo di operazione finanziaria	Scadenza	nozionale per valuta	Stipula	Rate	Tasso d'interesse (5Y(6m))
Interest Rate Swap	02.05.2012	Euro	20.000.000	30.06.2006	semestrali
Interest Rate Swap	30.12.2010	\$	35.000.000	7.11.2006	semestrali

Il fair value di tali operazioni al 31 dicembre 2006 non è stato contabilizzato in quanto non significativo.

10. Cassa ed altre attività equivalenti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi bancari e postali	32918	29.970	2.948
Denaro e valori in cassa	32	176	(144)
Totale disponibilità liquide	32.950	30.146	2.804

Nelle disponibilità liquide sono inclusi Euro 2.811 mila relativi al deposito cauzionale di cui il principale per Euro 2.494 mila relativo al deposito ricevuto da PSC Holding (ed incluso nella voce debiti diversi) in seguito all'operazione di acquisizione e versato su un conto corrente vincolato.

Di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Gruppo Datalogic	31.12.2006	31.12.2005
Euro/000		
A. Cassa e Banche	30.139	19.974
B. Altre disponibilità liquide	2.811	10.172
b1. <i>Restricted cash (*)</i>	2.811	10.172
C. Titoli detenuti per la negoziazione	370	5.369
c1. Breve termine	0	3.497
c2. Lungo termine	370	1.872
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	33.320	35.515
E. Crediti finanziari correnti	206	515
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indeb. non corrente	9.856	149.349
H. Altri debiti finanziari correnti	0	116
h1. Operazioni di copertura	0	116
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	9.856	149.465
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(23.670)	113.435
K. Debiti bancari non correnti	79.539	12.283
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0
m1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amministrazione	2.488	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	82.027	12.283
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	58.357	125.718

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

11. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

Euro/000	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale	33.072	25.746
Riserva sovrapprezzo azioni	127.888	58.490
Riserva da scissione	4.439	4.439
Azioni proprie in portafoglio	(6.301)	1.881
Capitale sociale	159.098	90.556
Riserva di traduzione	(8.555)	1.548
Riserva da fair value	0	79
Riserva per passività finanziaria	(2.502)	0
Atre riserve	(11.057)	1.627
Utili esercizi precedenti	33.968	24.346
Utile dell'esercizio	4.125	12.997
Utili a nuovo	38.093	37.343
Totale patrimonio netto di gruppo	186.134	129.526
Totale patrimonio netto di competenza di Terzi	476	335

a) Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale al 31 Dicembre 2006 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva da scissione	Totale	53
01.01.05	11.464.220	25.073	55.843	(8.480)	4.439	76.875	
Aumento di capitale	323.950	673	3.052			3.725	
Acquisto di azioni proprie	(144.753)			(3.470)		(3.470)	
Vendita di azioni proprie	734.683			13.831		13.831	
Spese per aumento di capitale	-		(405)			(405)	
01.01.06	12.378.100	25.746	58.490	1.881	4.439	90.556	
Numero di azioni al 31 dicembre 2005	49.512.400						
dopo il frazionamento							
Aumento di capitale emissione nuove azioni	13.863.472	7.209	69.387			76.596	
Aumento di capitale conseguente all'esercizio di stock option	224.800	117	529			646	
Acquisto di azioni proprie	(1.431.304)			(8.422)		(8.422)	
Vendita di azioni proprie	24.104			139		139	
esercizio diritti inoptati e spese acquisto azioni proprie	-			101		101	
Spese per aumento di capitale	-		(518)			(518)	
31.12.06	62.193.472	33.072	127.888	(6.301)	4.439	159.098	

Si segnala che in data 8 maggio è stato realizzato il frazionamento delle azioni con rapporto di 1 a 4, conseguentemente il prezzo unitario è passato da Euro 2,08 ad Euro 0,52.

Azioni ordinarie

Al 31 Dicembre 2006 il numero totale di azioni ordinarie è 63.600.672 (al lordo di 1.407.200 azioni proprie) con un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52; tutte le azioni emesse risultano completamente sottoscritte.

La principale variazione intervenuta nel corso del 2006 è costituita dall' incremento del capitale sociale per Euro 76.596 mila; tale aumento è stato deliberato dall'assemblea straordinaria il 2 dicembre 2005 e si è perfezionato nel mese di gennaio con l'emissione di 3.465.868 di azioni (divenute 13.863.472 a seguito del frazionamento) , ad un prezzo unitario di Euro 22,1.

Azioni proprie

Nel corso del 2006 il Gruppo ha acquistato n. 1.431.304 azioni proprie e ne sono state vendute 24.104 realizzando una plusvalenza di Euro 12 mila.

Riserva di capitale da scissione

E' conseguente alla scissione della Capogruppo avvenuta il 2 gennaio del 1998, in I.E.S. S.p.A (società scissa, ora Datasensor) e Datalogic S.p.A. (società beneficiaria).

b) Altre Riserve

La riserva rivalutazione da attività finanziarie include la rivalutazione al fair value dei titoli fino al momento della vendita dei titoli ed è al netto dell'effetto fiscale.

Un membro del Consiglio di Amministrazione (come riportato nel paragrafo "parti correlate" della Relazione sulla gestione) ha siglato un contratto di opzione di vendita (PUT option) con la Capogruppo che a sua volta ha una CALL option sulla sua quota di minoranza pari al 10% della società Informatics Inc. detenuta dalla Capogruppo al 90%.

In base allo IAS 32.23, tale operazione è stata contabilizzata come debito finanziario. In contropartita della passività finanziaria è stata iscritta una riserva negativa di patrimonio netto, pari a Euro 2.502 mila pari alla stima del fair value di detta quota di minoranza alla data di esercizio dell' opzione (2009). Il patrimonio netto e il risultato di pertinenza dell'azionista di minoranza sono stati mantenuti in bilancio in quanto si ritiene che i rischi e i benefici sulla quota di minoranza sono rimasti in capo all'azionista di minoranza stesso.

La riserva di traduzione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle società estere.

54

c) Utile a nuovo

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita dalla Capogruppo, a seguito delle operazioni di buy-back. Così come previsto dal Codice Civile tale riserva è stata movimentata per un importo corrispondente alla compravendita di azioni proprie nel periodo.

Riserva avanzo da annullamento e Riserva Contributi in conto capitale non tassata

Sono conseguenti alla fusione in Datalogic Spa di Datasud avvenuta nel 2004.

Riserva IAS

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 (bilancio consolidato al 31.12.03) in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Il decremento della riserva è attribuibile principalmente al rilascio a seguito della vendita del fabbricato e del terreno di Datalogic AB, in quanto erano stati rivalutati in sede di transizione agli IAS.

Utile/perdite esercizi precedenti

Tale voce include le variazioni patrimoniali delle società consolidate intervenute successivamente alla data di acquisizione.

Dividendi

Al 31 Dicembre 2006 sono stati pagati dividendi per Euro 3.489 mila pari ad Euro 0,22 per azione (Euro 15.040 mila al 31.12.05 di cui Euro 12.350 mila come dividendo straordinario).

d) Quota di pertinenza di terzi

La quota di pertinenza di terzi ammonta ad Euro 476 mila ed è relativa al 10% della società Informatics Inc.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	31 Dicembre 2006	
	Totale patrimonio	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e utile Capogruppo	183.690	(310)
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della capogruppo ed effetto valutazione ad equity	8.017	11.733
Storno dividendi	0	(5.379)
Acquisizione Laservall	(3.237)	(1.295)
Ammortamento differenza consolidamento new DL AB	(239)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(208)	
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(3.519)	(1.116)
Eliminazione utili intragruppo	(82)	(52)
Effetto iscrizione leasing	(64)	(21)
Imposte differite	2.043	832
Elisione marchio Minec	(267)	(267)
Patrimonio netto del gruppo	186.134	4.125
Patrimonio netto di terzi	476	141
Patrimonio netto totale	186.610	4.266

PASSIVITÀ NON CORRENTI

12. Debiti finanziari a breve/lungo termine

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	89.395	161.632	(72.237)
passività finanziaria	2.488	2.488	
Totale debiti finanziari	91.883	161.632	(69.749)

I debiti finanziari sono così costituiti:

31.12.2006	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
conti correnti ordinari				-
finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	9.856	48.443	31.096	89.395
Altre passività finanziarie				
Passività finanziarie		2.488		2.488
Totale	9.856	50.931	31.096	91.883

Le principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

Capogruppo

- accensione, in data 2 maggio 2006, di un finanziamento a medio lungo termine pari a Euro 20 milioni, sottoscritto al fine di finanziare l'aumento di capitale sociale di PSC Holding Inc.;
- estinzione di un finanziamento a breve pari a Euro 1.780 mila sottoscritto nel 2005 ai fini di finanziare l'operazione PSC;
- estinzione di un finanziamento bridge pari a Euro 70 milioni sottoscritto nel 2005 al fine di finanziare l'operazione di acquisizione del gruppo PSC.

Gruppo PSC

- estinzione di un finanziamento bridge pari a 89.669.000 di dollari statunitensi, sottoscritto dalla PSC Holding Inc. successivamente sostituito da un finanziamento bancario pari a 70 milioni di dollari statunitensi. In relazione a questo finanziamento è stato richiesto alla società di rispettare alcuni covenants finanziari rappresentati da parametri economico - finanziari e costituiti da:
- DCR - debit cover ratio, indicatore di indebitamento, calcolato dal rapporto fra indebitamento netto ed Ebitda;
- ICR – Interest cover ratio, indicatore di incidenza costi per interessi passivi, calcolato da rapporto fra Ebitda e interessi passivi;
- DSCR – Debt service Cover ratio, indicatore di incidenza di debiti finanziari, calcolato dal rapporto fra cash flow e totale debiti finanziari (totale interessi passivi e totale quote capitali rimborsate);
- Capex- capital expenditure – valore investimenti.

Il mancato rispetto di detti covenants consentirebbe all'istituto di credito di revocare il finanziamento o di rinegoziare le condizioni. Al 31 dicembre 2006 tutti i covenants finanziari sopra indicati sono stati rispettati.

I finanziamenti sono così garantiti:

- Mutuo GMBH garantito da ipoteca su fabbricato per Euro 1.968 mila,
- Mutuo Informatics garantito da fidejussione rilasciata dalla Capogruppo per Euro 9.112 mila.

La Capogruppo ha inoltre rilasciato fideiussioni per Euro 79.073 mila e lettera di patronage per Euro 1.898 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

La voce "passività finanziarie" è stata costituita a fronte dell'opzione di vendita delle azioni di minoranza della società Informatics detenute da un Consigliere della Capogruppo, come descritto al paragrafo 11 (Altre riserve) ed è comprensivo degli interessi maturati e dell'adeguamento cambi.

13. Imposte differite

56

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Il dettaglio delle imposte differite attive è il seguente:

Crediti per imposte differite attive	31.12.2006	31.12.2005	variazione
Datalogic Spa	2.655	1.832	823
Laservall S.p.a.	242	305	(63)
DL AB Holding	-	147	(147)
DL AB	-	-	-
DL INC	167	181	(14)
DL Handels	364	416	(52)
DL Pty	168	98	70
Informatics	492	153	339
PSC	15.529	24	15.505
DL UK	329	341	(12)
Totale crediti per imposte differite attive a lungo termine	19.946	3.497	16.449
Imposte differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento	792	524	268
Totale crediti per imposte differite attive	20.738	4.021	16.717

La voce "imposte differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento" sono attribuibili principalmente all'elisione del margine di magazzino.

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Imposte differite passive	31.12.2006	31.12.2005	variazione
Laservall S.p.a.	149	105	44
Informatics	1.898	2.386	(488)
DL France	46	43	3
Scrittura elisione marchi svezia	-	-	-
Totale imposte differite passive a breve termine	2.093	2.534	(441)
Datalogic Spa	6.753	1.925	4.828
DL Ab	12	-	12
DL GMBH	154	90	64
Laservall S.p.A.	-	-	-
DL Pty	15	-	15
PSC	14.491	27.064	(12.573)
Informatics	-	-	-
Francia	60	60	60
DL Inc	6	-	6
DL UK	149	-	149
EMS	15	-	15
Totale imposte differite passive a lungo termine	21.655	29.079	(7.424)
Imposte differite iscritte per effetto transazione IAS	-	5.764	(5.764)
Imposte differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento	57		57
Imposte differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento Laservall	2.663	3.145	(482)
Totale imposte differite passive	26.468	40.522	(14.111)

La voce "imposte differite passive per effetto transazione IAS" presente al 31 dicembre 2005 è stata riallocata alle singole società.

La voce "imposte differite iscritte per effetto delle scritture consolidamento Laservall SpA" include il fondo imposte differite (Euro 3.868 mila alla data di prima iscrizione) costituito in sede di contabilizzazione dell'acquisizione della controllata Laservall SpA. In tale ambito sono state infatti specificatamente identificate e valutate al fair value alcune attività immateriali ("know how" e "Far East window") e a fronte di tali attività, iscritte in bilancio, ma non riconosciute dal punto di vista fiscale, sono state accantonate le relative imposte differite passive. Tale fondo viene rilasciato con il contestuale processo di ammortamento.

Il decremento delle imposte differite passive del gruppo PSC è dovuto principalmente alla revisione del calcolo del goodwill come precedentemente evidenziato. L'incremento delle imposte differite attive del gruppo PSC è dovuto principalmente alla iscrizione di imposte differite attive in sede "purchase accounting" (metodo del costo di acquisizione) rilevate successivamente al 31 dicembre 2005.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte attive e passive, per le singole società del Gruppo, sono riepilogate nelle seguenti tabelle:

Imposte Differite attive	Perdite anni precedenti	Adeguamento cambi	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accantonamenti	Svalutazioni attivo	Altri	Totale
31.12.2006							
DL PTY	127			41			168
PSC	4.407	5.087		1.211	3.007	1.816	15.528
DL Handels	364						364
DL UK	329						329
DL INC				112		55	167
Informatics				226	156	110	492
Laservall Spa				112	95	36	242
Capogruppo	158			1258	1201	38	2.655
Totale Società del Gruppo	5.227	158	5.087	2.961	4.459	2.055	19.946
Imposte differite iscritte per effetto delle scritture di consolidamento	-	-	-	-	-	792	792
Totale crediti per imposte differite attive	5.227	158	5.087	2.961	4.459	2.847	20.738

14. Fondi TFR e di quiescenza

I movimenti delle passività sono stati i seguenti:

	Euro/000
31.12.2005	6.894
Quota accantonata nel periodo	1.506
Utilizzi	(786)
delta cambio	10
31.12.2006	7.624

L'utilizzo è attribuibile alla Capogruppo per Euro 574 mila, di cui Euro 118 mila per anticipi ed Euro 456 mila per dimissioni.

15. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce "rischi ed oneri" risulta così suddivisa:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT	4.070	4.319	(249)
Fondi per rischi ed oneri a LT	5.786	4.600	1.186
Totale Fondi per rischi ed oneri	9.856	8.919	937

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	31.12.2005	Incrementi	(Utilizzi)	Importi non utilizzati	Diff. cambio	31.12.2006
Fondo garanzia prodotti	4.672	858	(321)	(400)	(321)	4.488
Fondo controversie legali	1.371		(1.139)		(118)	114
Fondo oneri di ristrutturazione	-	1.911	(1.465)			446
Fondo piano incentivazione del management	1.104	1.133	(87)			2.150
Altri	1.772	1.700	(639)		(175)	2.658
Totale Fondi per rischi ed oneri	8.919	5.602	(3.651)	(400)	(614)	9.856

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza sui prodotti venduti coperti da garanzia periodica; ammonta a Euro 4.488 mila ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce. E' attribuibile principalmente al gruppo PSC per Euro 3.193 mila (di cui 1.939 mila a lungo termine), per Euro 950 mila alla Capogruppo e per Euro 300 mila alla società Laservall Spa.

Il decremento del fondo controversie legali è attribuibile principalmente al gruppo PSC.

Il fondo oneri ristrutturazione aziendale è attribuibile al gruppo PSC per Euro 265 mila e per Euro 181 mila alla Capogruppo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Il Fondo piano incentivazione del management è attribuibile per Euro 2.056 mila alla Capogruppo e per Euro 94 mila al Gruppo PSC.

La voce "altri" è composta principalmente da:

- Euro 1.776 mila per fondo rischi per "stock rotation" relativo al Gruppo PSC, tale fondo ha avuto un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 pari ad Euro 892 mila.
- Euro 60 mila attribuibile al Gruppo PSC ed accantonati per l'adeguamento alla "Direttiva sulle restrizioni d'uso di alcune sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche" n°2002/95/CE e recepita in Italia dal D. Lgs. 25.7.2005 n°151, tale fondo ha avuto un decremento rispetto al 31 dicembre 2005 pari ad Euro 607 mila.
- Euro 350 mila per un accantonamento per contenzioso fiscale relativo alla Capogruppo. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento effettuato al paragrafo 21 delle note di commento al conto economico.

16. Altre passività

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri debiti lungo termine			
debiti per acquisti partecipazioni		1.000	(1.000)
verso dipendenti	647	82	565
verso amministratori			-
depositi cauzionali da terzi	56	38	18
prestiti da soc. del gruppo			-
debiti per leasing	22	116	(94)
Totale	725	1.236	(511)

Il decremento di tale voce è costituito prevalentemente dalla riclassifica a breve termine pari ad un milione di Euro del debito della Capogruppo per l'acquisto di Laservall SpA, corrispondenti alla quota del terzo earn-out che è stata corrisposta nel mese di luglio.

PASSIVITÀ CORRENTI

17. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti commerciali e altri debiti	72.857	81.325	(8.468)
Debiti commerciali	49.215	44.653	4.562
Debiti commerciali entro 12 mesi	48.760	43.263	5.497
Debiti commerciali oltre 12 mesi			-
Debiti verso consociate	21	15	6
Idec Datalogic CO.Ltd	18	15	3
Laservall Asia	3	-	3
Debiti verso controllante	11	998	(987)
Debiti verso parti correlate	423	377	46
Altri debiti a breve termine	16.782	30.906	(14.124)
Ratei e Risconti passivi	6.860	5.766	1.094

Debiti commerciali

I debiti commerciali includono Euro 5.758 mila derivanti dal consolidamento della società Datalogic Slovakia.

I debiti verso parti correlate sono verso la società Datasensor.

I debiti verso controllante sono costituiti da debiti della società Laservall Spa nei confronti di Hydra a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale.

Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri debiti breve termine			
Debiti per acquisto partecipazione Laservall Spa	-	2.000	(2.000)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.693	2.555	138
Debiti verso il personale	8.377	9.401	(1.024)
Debiti per depositi cauzionali	2.526	10.172	(7.646)
Debiti per compensi amministratori	600	633	(33)
Debiti verso Assicurazioni	-	-	-
Debiti per royalties passive da liquidare	355	1.686	(1.331)
Debiti diversi	2.231	4.459	(2.228)
Totale	16.782	30.906	(14.124)

Il debito per acquisto partecipazione Laservall SpA è stato interamente pagato nel mese di luglio.

I debiti verso il personale rappresentano il debito per retribuzioni e ferie maturati dal personale alla data di bilancio. La diminuzione di tale debito è attribuibile principalmente a PSC a seguito del piano di ristrutturazione.

La voce "debiti per depositi cauzionali" è costituito principalmente dal debito residuo verso il venditore della società PSC Holding per l'acquisto del Gruppo PSC per Euro 2.494 mila, la variazione di tale voce è dovuta all'effetto cambio ed alla contabilizzazione degli interessi maturati.

La voce "royalties passive da liquidare" attribuibile sia nel 2005 che nel 2006 al Gruppo PSC è decrementato a seguito del contratto stipulato dalla Capogruppo per entrambe le società nel quarto trimestre 2006.

La voce "debiti diversi" è diminuita per effetto del pagamento dei debiti PSC legati all'acquisizione ed in essere al 31 dicembre 2005.

Ratei e Risconti

Il dettaglio della voce ratei e risconti è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
a) ratei passivi			
consulenze	232	310	(78)
pubblicità e promozione	-	381	(381)
altri	818	656	162
Totale ratei passivi	1.050	1.347	(297)
b) risconti passivi			
contratti di manutenzione	3.068	2.789	279
transazioni intragruppo	603	225	378
estensione di garanzia	825	615	210
contributi in conto capitale	666	666	-
altri	648	124	524
Totale risconti passivi	5.810	4.419	1.391
Totale ratei e risconti passivi	6.860	5.766	1.094

Il saldo della voce Risconti passivi "contatti di manutenzione" è attribuibile principalmente al Gruppo PSC per Euro 2.625 mila (Euro 925 a lungo termine), alla Capogruppo per Euro 148 mila e alla società Datalogic Iberia per Euro 148 mila a seguito della sospensione della quota di ricavi non di competenza dei contratti di manutenzione stipulati con i clienti.

La voce "transazioni intragruppo" è relativa all'elisione del margine sul magazzino delle società Idec Datalogic Co Ltd (Euro 202 mila) e Laservall Asia e Laservall Futian (Euro 401 mila) che sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce "contributi in conto capitale" pari ad Euro 666 mila è relativa alla riclassifica dei contributi pubblici in c/capitale sui cespiti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud srl (ora incorporata dalla Capogruppo).

Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di Patrimonio Netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20 e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti quali riferiscono.

18. Debiti tributari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per imposte a breve termine	7.679	5.528	2.151
Debiti per imposte a lungo termine	7	(7)	
Totale	7.679	5.535	2.144

I debiti tributari ammontano, al 31 dicembre 2006, ad Euro 7.679 mila il dettaglio per singola società è di seguito riportato:

Debiti tributari a breve termine	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
DL SPA	2.227	2.042	185
PSC	838	1.147	(309)
Laservall S.p.a.	800	573	227
DL AB Holding	2	19	(17)
DL AB	193	227	(34)
Informatics	154	9	145
DL GMBH	297	627	(330)
BV	144	34	110
HANDEL	4	7	(3)
DL Iberia	461	339	122
DL France	202	31	171
DL UK	389	422	(33)
DL INC.	64	52	12
EMS	-	-	-
DL PTY	4	-	4
DL Slovakia	1.900	-	1.900
DL Asia	-	-	-
Totale	7.679	5.528	2.151
Debiti iscritti per effetto delle scritture di consolidamento		-	-
Totale debiti tributari a breve termine	7.679	5.528	2.151
Debiti tributari a lungo termine			
DL Pty	-	7	(7)
Totali debiti tributari a lungo termine	-	7	(7)
Totale debiti tributari	7.679	5.535	2.144

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

19. Ricavi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ricavi vendita prodotti	368.193	198.460	169.733
Ricavi per servizi	13.421	7.488	5.933
Totale Ricavi	381.614	205.948	175.666

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 85% rispetto all'esercizio precedente (+ 9% al netto del gruppo PSC). Per maggiori dettagli si rinvia ai commenti nel paragrafo "Andamento dei ricavi e fattori chiave che hanno influito sulla gestione del periodo" contenuto nella Relazione sulla gestione.

Dettaglio dei ricavi per aree geografiche in percentuale:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ricavi Italia	10%	16%	1%
Ricavi estero - CEE	40%	44%	-34%
Ricavi estero - extra CEE	50%	40%	33%

20. Costo del venduto e costi operativi

Si segnala che per fornire una migliore rappresentazione della suddivisione per "aree funzionali", a partire dal primo trimestre 2006 le "spese amministrative e generali" delle filiali commerciali sono state considerate come "spese di distribuzione"; per rendere i dati omogenei sono stati riclassificati anche i dati del 31 dicembre 2005; di seguito si allega una tabella di raccordo.

	31.12.2006	riclassifica	31.12.2005
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	106.526		106.526
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	81.802	-	81.802
Spese ricerca e sviluppo	14.676		14.676
Spese di distribuzione	36.385	6.663	43.048
Spese amministrative e generali	28.162	(6.663)	21.499
Altri costi operativi	2.579		2.579
TOTALE (1+2)	188.328	-	188.328

La seguente tabella mette in evidenza i costi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, in quanto i componenti straordinari, a seguito dell'introduzione dei principi IAS non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	215.738	106.526	109.212
<i>di cui non ricorrenti</i>	1.194		1.194
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	154.367	81.802	72.565
Spese ricerca e sviluppo	26.354	14.676	11.678
<i>di cui non ricorrenti</i>	41		41
Spese di distribuzione	84.103	43.048	41.055
<i>di cui non ricorrenti</i>	188	99	89
Spese amministrative e generali	35.610	21.499	14.111
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.513	2.396	117
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	4.345	1.830	2.515
Altri costi operativi	8.300	2.579	5.721
<i>di cui non ricorrenti</i>	3.731	196	3.535
TOTALE (1+2)	370.105	188.328	181.777
<i>di cui costi non ricorrenti</i>	7.667	2.691	4.976
<i>di cui ammortamenti inerenti alle aquisizioni</i>	4.345	1.830	2.515

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi e ricavi non ricorrenti:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO Euro/000	DESCRIZIONE
2) "Costo del venduto"	(972)	Adeguamento delle attività e passività (di PSC) alla data di acquisizione al valore di mercato
2) "Costo del venduto"	(222)	Di cui: Costi per ristrutturazione aziendale Euro 218 mila ed incentivi all'esodo Euro 4 mila
Totale	(1.194)	
3) Altri ricavi operativi	1.352	Ribaltamento spese sostenute per azione legale
Totale	1.352	
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	(41)	Incentivi all'esodo
Totale	(41)	
5) "Spese di distribuzione"	(188)	Incentivi all'esodo
Totale	(188)	
6) "Spese amministrative e generali"	(18)	Incentivi all'esodo
6) "Spese amministrative e generali"	(2.000)	Compenso straordinario all'Amministratore Delegato della Capogruppo
6) "Spese amministrative e generali"	(495)	Consulenze conseguenti all'acquisizione di PSC
Totale	(2.513)	
7) "Altre spese operative"	(2.067)	Accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale dicui: Euro 1.886 mila relativi a PSc ed Euro 181 mila relativi a Datalogic Spa.
7) "Altre spese operative"	(312)	Accantonamento accertamento fiscale
7) "Altre spese operative"	(1.352)	Ribaltamento spese sostenute per azione legale
Totale	(3.731)	
TOTALE COSTI/RICAVI NON RICORRENTI	(6.315)	

Total cost del venduto (1)

Tale voce si è incrementata del 103% rispetto al 2005 (senza il gruppo PSC si sarebbe registrato un incremento del 10%, in linea con l'aumento dei ricavi al netto di PSC).

Total costi operativi (2)

Le spese per "Ricerca e sviluppo", pari ad Euro 26.354 mila al 31 dicembre 2006 (Euro 15.051 mila al netto del gruppo PSC), rappresentano circa il 6,9% dei ricavi (7,4% al netto del gruppo PSC) e sono quasi raddoppiate rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto del consolidamento del gruppo PSC.

Le "spese di distribuzione" ammontano ad Euro 84.103 mila. Al netto del gruppo PSC l'importo si riduce ad Euro 43.801 mila e risulta in aumento di Euro 4.929 mila, rispetto allo stesso periodo del 2005. Tale aumento è attribuibile principalmente:

- per Euro 1.954 mila a Informatics,
- per Euro 537 mila a Datalogic Spa,
- per Euro 887 mila a Datalogic Slovakia,
- per Euro 410 mila a Datalogic Asia,
- per Euro 388 mila a Datalogic BV,
- per Euro 328 mila a Datalogic Iberia,
- per Euro 251 mila a Datalogic INC.

Si evidenzia che la società Datalogic Slovakia è diventata operativa dal primo gennaio del 2006.

Per quanto riguarda la società Informatics, si evidenzia che il dato 2005 include solo 10 mesi in quanto tale società è stata acquisita il 28 febbraio 2005.

Per quanto riguarda la società Datalogic Asia, si evidenzia che il dato 2005 include solo 6 mesi in quanto tale società è diventata operativa da luglio 2005.

L'incremento della Capogruppo è principalmente dovuto ai costi sostenuti per la Convention aziendale svoltasi nel mese di Febbraio 2006 (pari ad Euro 532 mila) e non effettuata nel 2005.

Per le altre società l'aumento è legato principalmente al costo del personale di vendita e ad altri costi connessi alle vendite.

Le spese "Amministrative e generali" ammontano ad Euro 35.610 mila. Tale voce è pari ad Euro 23.859 mila al netto del gruppo PSC e registra un incremento di Euro 3.242 mila attribuibile principalmente:

- alla Capogruppo, per Euro 1.710 (Euro 495 mila conseguenti all'acquisizione di PSC)
- a Informatics, per Euro 1.070 mila, di cui Euro 571 mila relativi ad un piano a medio lungo termine di incentivi al management ed Euro 638 mila relativi ad ammortamenti generatisi a seguito dell'acquisizione.

Il dettaglio della voce "altri costi operativi" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Minusvalenze su cespiti	229	141	88
Sopravvenienze e insussistenze passive	168	203	(35)
Accantonamento fondo svalutazione e perdite su crediti	838	230	608
Accantonamento a fondo rischi	3.826	1.174	2.652
Imposte-tasse non sul reddito	1.099	474	625
Altri	2.140	357	1.783
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	8.300	2.579	5.721

L'accantonamento a fondo rischi, pari ad Euro 3.826 mila, è costituito

> per Euro 1.886 da un accantonamento del gruppo PSC al fondo ristrutturazioni aziendali per effetto di un piano di ristrutturazione e sviluppo che ha comportato, fra le altre cose, una riduzione di personale per un totale di circa 60 unità che consentirà un risparmio, a regime, di oltre 4,4 milioni di dollari su base annua;

> per Euro 1.937 mila da accantonamenti della Capogruppo relativi

- per Euro 1.056 alla quota stimata per il 2006 di un piano di incentivi a lungo termine (scadenza 2008) in favore del management;
- per Euro 350 mila da un accantonamento per accertamenti fiscali in corso;
- per Euro 350 mila ad un ulteriore accantonamento per bonus a breve termine;
- per Euro 181 mila relativi al piano di riorganizzazione aziendale.

In merito all'accantonamento di Euro 350 mila relativi ad accertamento fiscale, si segnala che tale accantonamento si riferisce ad un contenzioso in essere in merito all'esenzione decennale ILOR previsto dal D.P.R 218/78 (Testo unico della legge sugli interventi nel Mezzogiorno), relativo alla ex Datasud, per l'esercizio 1996.

64

L'Agenzia delle entrate di Teramo, dopo oltre un decennio dalla presentazione della richiesta di agevolazione da parte di Datasud, ha, nel corso del 2002, negato l'esenzione ILOR.

Avverso tale provvedimento, Datasud proponeva nel corso del 2004, ricorso dinanzi alla Commissione Provinciale di Teramo, la quale accoglieva il ricorso proposto, riconoscendo la sussistenza dei requisiti per poter fruire l'esenzione ILOR. Successivamente, per un vizio formale della sentenza di 1° grado, ne veniva dichiarata la nullità e, conseguentemente, il processo è tornato nuovamente dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Teramo. Quest'ultima, con sentenza del 16.12.2005, accoglieva nuovamente il ricorso di Datasud, confermando pertanto la sentenza del 2004.

A seguito dell'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate, la Commissione Tributaria regionale de L'Aquila, con sentenza del 14.12.2006, ha annullato la sentenza di 1° grado e conseguentemente, non ha riconosciuto a DL S.p.A (nella qualità di Società incorporante la Datasud srl) il diritto di fruire dell'esenzione decennale ILOR. A fronte di questa sentenza, la Società ha provveduto ad accantonare l'importo di 350 mila Euro, costituiti dal carico impositivo per l'esercizio 1996 (imposta più interessi).

E' intenzione della Società, qualora ve ne siano le condizioni, esperire ricorso in Cassazione, in quanto si ritiene sussistere pienamente i requisiti per poter fruire della citata esenzione. Si segnala che la società ha in corso anche un altro contenzioso relativo al diniego generale di esenzione decennale ILOR afferente la società incorporata Datasud (stessa normativa sopra descritta), per quale, essendo generale, non è stato emesso alcun avviso di accertamento. La società in merito a tale contenzioso ha avuto due sentenze favorevoli in sede di Commissione tributaria provinciale di Teramo e una sfavorevole in sede di Commissione Tributaria Regionale. La società ritiene, in ogni caso, che sussistano pienamente i requisiti per poter fruire della citata esenzione e di avere buone aspettative di successo in sede di Cassazione, alla quale si intende adire. Esclusivamente per completezza dell'informativa di bilancio si segnala che il rischio massimo, nel caso in cui la Suprema Corte dovesse emettere sentenza sfavorevole e conseguentemente fossero emessi gli avvisi di accertamento per tutti gli anni interessati ed ancora accertabili (1999-2005), sarebbe valutabile in 876 mila euro, aumentati degli interessi 62 mila Euro; le sanzioni non sono considerate in quanto, data l'incertezza della norma, per stessa ammissione della Commissione Tributaria Regionale, sarebbero non dovute.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti (Euro 838 mila) si è incrementato di Euro 608 mila, principalmente per l'accantonamento da parte della società Datalogic GMBH (Euro 304 mila) a fronte delle difficoltà finanziarie di un distributore e da un accantonamento da parte del gruppo PSC (Euro 315 mila). Le imposte-tasse non sul reddito sono attribuibili principalmente al Gruppo PSC per Euro 526 mila, alla Capogruppo per Euro 305 mila, a Datalogic UK per Euro 82 mila, a Datalogic FRANCE per Euro 62 mila e ad Informatics per Euro 57 mila.

La voce minusvalenze su cespiti, pari ad Euro 229 mila, è principalmente imputabile alla Capogruppo (Euro 177 mila).

La voce "altri" include Euro 1.352 mila di costi relativi a spese legali rifatturate a PSC.

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto e totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Costo del personale	100.171	56.780	43.391
Ammortamenti	16.548	8.579	7.969
Delta rimanenze	(3.364)	2.690	(6.054)
Acquisti	174.053	78.228	95.825
Lavorazioni esterne	2.274	3.038	(764)
Riparazioni	4.787	2.972	1.815
Spese Marketing	6.884	4.154	2.730
Compensi agli amministratori	3.986	4.500	(514)
Viaggi e soggiorni	5.465	2.952	2.513
Consulenze tecniche, legali e fiscali	7.750	2.669	5.081
Ricevimento e spedizione merci	12.331	3.473	8.858
Meeting	1.148		1.148
Altri costi	38.072	18.293	19.779
Totale (1+2)	370.105	188.328	181.777

L'incremento degli ammortamenti è dovuto principalmente:

- al consolidamento di PSC per Euro 6.441 mila (di cui Euro 2.412 mila dovuto all'ammortamento delle attività immateriali generate a seguito dell'acquisizione PSC);
- all'ammortamento delle altre attività immateriali della società Informatics per Euro 638 mila, tali attività erano state allocate in sede di definizione del goodwill nel corso del 2005;
- al consolidamento di Datalogic Slovakia per Euro 285 mila.

Il costo del venduto ottenuto dalla somma delle voci Acquisti e Delta rimanenze, al netto del Gruppo PSC, ammonta ad Euro 77.719 mila ed ha avuto un incremento del 10%.

L'incremento della voce riparazioni per Euro 1.815 mila è dovuto principalmente al consolidamento del gruppo PSC.

Le spese di Marketing (Euro 4.493 mila al netto del gruppo PSC) ammontano ad Euro 6.884 mila e sono principalmente così composte: Euro 3.420 mila per spese per pubblicità e sponsorizzazioni, Euro 1.190 mila per spese fiere ed Euro 1.533 mila per partecipazione a spese di marketing sostenute da partner commerciali.

La voce compensi agli amministratori, pari ad Euro 3.986 mila, è attribuibile per Euro 3.444 mila alla Capogruppo.

Le spese per Viaggi e soggiorni, pari ad Euro 5.465 mila, al netto del Gruppo PSC ammontano ad Euro 3.021 mila.

Le spese per consulenze ammontano ad Euro 7.750 mila. Al netto del Gruppo PSC ammontano ad Euro 4.652 mila e sono principalmente attribuibili alla Capogruppo (Euro 2.691 mila), a Laservall (Euro 619 mila), a Informatics (Euro 373 mila). L'aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al netto del gruppo PSC, è pari ad Euro 2.410 mila ed è attribuibile per Euro 1.233 mila alla Capogruppo e per Euro 247 mila a Laservall.

Le spese per spedizioni e ricevimento merci ammontano ad Euro 12.331 mila. Al netto del gruppo PSC risultano pari ad Euro 3.757, in aumento di circa Euro 630 mila rispetto allo stesso periodo del 2005. L'aumento è principalmente attribuibile a Datalogic Slovakia.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Salari e stipendi	77.105	43.629	33.476
Oneri sociali	17.245	9.234	8.011
Trattamento di fine rapporto	1.506	1.177	329
Trattamento di quiescenza e simili	490	277	213
Altri costi	3.825	2.463	1.362
Totale	100.171	56.780	43.391

L'incremento del costo del personale è imputabile principalmente:

- al consolidamento del gruppo PSC (Euro 42.455 mila per 743 dipendenti)
- alla società Informatics (Euro 6.300 mila per 107 dipendenti, con Euro 1.978 mila di incremento rispetto allo stesso periodo del 2005, nel quale la società è stata consolidata per soli 10 mesi);
- alla Datalogic Slovakia (Euro 1.097 mila per 164 dipendenti);
- alla Capogruppo (Euro 29.718 mila, con Euro 2.354 mila di incremento rispetto allo stesso periodo del 2005, in larga parte attribuibile al maggior ricorso al lavoro temporaneo).

21. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Proventi e ricavi diversi	780	255	525
Rilascio fondo oneri ristrutturazione aziendale	-	1.128	(1.128)
Affitti	251	237	14
Rivalsa di costi diversi	1.352	323	1.029
Plusvalenze da alienazioni cespiti	325	83	242
Contributi in Conto esercizio	654	330	324
Sopravvenienze e insussistenze attive	280	71	209
Altri	223	232	(9)
TOTALE ALTRI RICAVI	3.865	2.659	1.206

La riduzione di tale voce è imputabile principalmente alla Capogruppo, che al 31 dicembre 2005 aveva rilasciato un fondo di ristrutturazione aziendale iscritto nel bilancio del 2004 (Euro 1.128 mila) e conseguente all'acquisto di un ramo d'azienda.

La voce Plusvalenze da alienazione cespiti include Euro 255 mila, conseguenti alla vendita del terreno e del fabbricato appartenenti alla società Datalogic Holding AB (in Svezia).

La voce Sopravvenienze e insussistenze attive include Euro 111 mila di Laservall S.p.A.

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 606 mila da contributi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (Murst) a fronte di progetti di ricerca e sviluppo e per Euro 48 mila da bonus assunzione ex.legge 388/00 art.7.

22. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	4.981	543	4.438
Differenze passive su cambi	6.959	1.491	5.468
Spese bancarie	597	335	262
Altri	500	446	54
TOTALE ONERI FINANZIARI	13.037	2.815	10.222
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	522	611	(89)
Differenze attive su cambi	5.831	2.789	3.042
Dividendi	-	292	(292)
Proventi da alienazione partecipazioni	-	952	(952)
Altri	396	343	53
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	6.749	4.987	1.762
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(6.288)	2.172	(8.460)

Totale oneri finanziari

La voce "Interessi passivi di c/c bancario e finanziamenti" pari ad Euro 4.981 mila è attribuibile principalmente al gruppo PSC per Euro 3.362 mila, alla Capogruppo per Euro 1.061 mila, ad Informatics per Euro 453 mila.

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 6.959 mila è attribuibile principalmente alla Capogruppo (Euro 2.140 mila), al Gruppo PSC (Euro 2.062 mila) ed alla Datalogic Slovakia (Euro 2.306 mila).

Le differenze passive su cambi della Capogruppo sono così composte:

- Euro 685 mila per differenze cambio passive relative a operazioni commerciali, di cui Euro 63 mila per adeguamento al cambio di fine periodo;
- Euro 1.436 mila per differenze cambio passive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta, di cui Euro 572 mila per adeguamento al cambio di fine periodo;
- Euro 19 mila relativi a operazioni di copertura a termine.

La voce "spese bancarie", pari ad Euro 597 mila, include Euro 282 mila attribuibili alla Capogruppo, di cui Euro 134 mila relative all'apertura di finanziamenti, ed Euro 181 mila relativi al Gruppo PSC.

La voce "Altri" è costituita da Euro 500 mila relativa alla società Laservall S.p.A per la perdita derivante dalla cessione avvenuta nel 2005 della società IXLA.

Totale proventi finanziari

La voce "Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti" pari ad Euro 522 mila è attribuibile principalmente per Euro 129 mila al Gruppo PSC e per Euro 259 mila alla Capogruppo.

La voce "differenze attive su cambi" pari ad Euro 5.831 mila è attribuibile principalmente alla Datalogic Slovakia (Euro 2.156 mila), al Gruppo PSC (Euro 2.567 mila) ed alla Capogruppo (Euro 793 mila).

Le differenze attive su cambi della Capogruppo sono così composte:

- Euro 423 mila per differenze cambio attive relative ad operazioni commerciali di cui Euro 59 mila per adeguamento al cambio di fine periodo;
- Euro 141 mila per differenze cambio attive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta;
- Euro 229 mila per operazioni di copertura.

La voce "altri" pari ad Euro 396 mila, include Euro 219 mila di proventi su titoli della Capogruppo ed Euro 114 mila di proventi finanziari attribuibili al Gruppo PSC.

23. Imposte

	31.12.2006	31.12.2005
Imposte sul reddito	8.474	9.186
Imposte differite	(3.707)	326
Totale	4.767	9.512

L'aliquota media applicata è il 52,7 % (41,9% l'aliquota media applicata a dicembre 2005) .

Il prospetto di raccordo, per il 2006, fra il carico fiscale effettivo e quello che si otterrebbe applicando l'aliquota media fiscale al risultato ante imposte delle singole società consolidate (con il metodo integrale) viene fornito in allegato.

24. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

L'utile per azione base al 31 dicembre 2006 è calcolata sulla base di un utile netto di gruppo pari ad Euro 4.125 mila (Euro 12.997 mila l'utile netto al 31 dicembre 2005) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2006 pari a 61.768.442 (12.109.111 al 31 dicembre 2005).

Utile/Perdita per azione diluita

L'utile per azione diluita al 31 dicembre 2006 è calcolata sulla base di un utile netto di Euro 4.125 mila (Euro 12.997 mila l'utile netto al 31 dicembre 2005) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2006 pari a 61.918.522 (12.170.617 al 31 dicembre 2005) considerando anche l'effetto dell'esercizio futuro di stock option, calcolato come segue:

	31.12.2006	31.12.2005
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	12.997.000	4.125.000
Numero medio di azioni al 31 Dicembre	12.109.111	61.768.442
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	61.505	150.080
Numero medio di azioni (diluito) al 31 Dicembre	12.170.617	61.918.522
Utile/Perdita per azione diluita	1.0679	0,0666

INFORMATIVA DI SETTORE

Informazioni settoriali

Un segmento aziendale è composto da un gruppo di attività ed operazioni il cui obiettivo è quello di fornire prodotti o servizi che sono soggetti a rischi e ritorni che sono diversi da quelli di altri segmenti aziendali. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici. I settori di attività sono stati considerati come primari (vedi IAS 14), mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del reporting interno al Gruppo.

I valori di trasferimento di componenti o prodotti fra settori sono costituiti dagli effettivi prezzi di vendita fra le società del Gruppo.

Le informazioni settoriali includono sia i costi direttamente attribuibili sia quelli allocati su basi ragionevoli.

Settori di attività per Divisioni

Il Gruppo è composto dai seguenti settori di attività:

Data Capture: rappresenta l'attività tradizionale di Datalogic ed include sviluppo, produzione e vendita dei seguenti prodotti: lettori manuali (HHR), lettori fissi per il mercato industriale (USS), mobile computers (MC), e lettori fissi per il mercato "retail".

Business Development: sono incluse in questa divisione le aree di business ad elevato potenziale di sviluppo nell'ambito dell'offerta tradizionale di Datalogic (lettori a radio frequenza o RFID, soluzioni self scanning) o quelle che rappresentano aree adiacenti rispetto a quelle tradizionali del Gruppo e costituite da:

- Prodotti per la marcatura industriale
- Distribuzione di prodotti per l'identificazione automatica.

Queste due ultime attività fanno capo a due società recentemente acquisite da Datalogic Spa (costituite rispettivamente da Laservall Spa e Informatics).

	Data Capture		Business Development		Rettifiche		Consolidato	
Euro/000	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05
Vendite esterne	309.313	146.566	72.301	59.382			381.614	205.948
Vendite intrasettoriali	900	42		33	(900)	(75)	-	-
Vendite totali	310.213	146.608	72.301	59.415	(900)	(75)	381.614	205.948
Costo del Venduto	179.991	76.492	34.553	30.073		(39)	214.544	106.526
Costo del Venduto intrasettoriale		18	900	39	(900)	(57)	-	-
Margini Lordi di contribuzione	130.222	70.098	36.848	29.303	-	21	167.070	99.422
% sui ricavi	41,98%	47,81%	50,96%	49,32%	0,0%	-28,00%	43,8%	48,28%
Altri ricavi attribuibili	2.225	2.455	288	204			2.513	2.659
Altri ricavi intrasettoriali	248	370		-	(248)	(370)	-	-
Costi Operativi attribuibili	113.767	54.068	24.550	19.682	(291)	(553)	138.026	73.197
% sui ricavi	36,7%	36,9%	34,0%	33,1%	32,3%	737,3%	36,2%	35,5%
Spese per ricerca e sviluppo	22.097	11.308	4.225	3.368	(9)		26.313	14.676
Spese di distribuzione	70.181	31.632	13.773	11.651	(39)	(334)	83.915	42.949
Spese generali attribuibili	18.296	8.948	6.232	4.460	(243)	(219)	24.285	13.189
Altri costi operativi attribuibili	3.193	2.180	320	203			3.513	2.383
RISULTATO DI SETTORE	18.928	18.855	12.586	9.825	43	204	31.557	28.884
% sui ricavi	6,1%	12,9%	17,4%	16,5%	-4,8%	-272,0%	8,3%	14,0%
Spese generali non attribuibili							4.467	4.084
Altri costi operativi non attribuibili	-						1.056	
Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)	18.928	18.855	12.586	9.825	43	204	26.034	24.800
% sui ricavi	6,10%	12,86%	17,41%	16,54%	-4,78%	-272,00%	6,82%	12,04%
Costi/Ricavi non ricorrenti attribuibili	(6.315)	(295)		(2.396)			(6.315)	(2.691)
Costi/Ricavi non ricorrenti non attribuibili	-							
Amm.ti derivanti da acquisizioni	(2.412)		(1.933)	(1.830)			(4.345)	(1.830)

	Data Capture		Business Development		Rettifiche		Consolidato	
Euro/000	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05	31.12.06	31.12.05
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	10201	18.560	10.653	5.599	43	204	15.374	20.279
% sui ricavi	3,29%	12,66%	14,73%	9,42%	-4,78%	-272,00%	4,03%	9,85%
Risultato gestione finanziaria							(6.288)	2.172
Quota parte negli utili netti soc. part.							(53)	229
Imposte sul reddito							(4.767)	(9.512)
UTILE/PERDITA NETTA							4.266	13.168
% sui ricavi							1,12%	6,39%
Utile/Perdita netta di terzi							141	171
UTILE/PERDITA NETTA DI GRUPPO							4.125	12.997
% sui ricavi							1,08%	6,31%
Attivo di settore	288.167	333.400	54.416	53.731	(327)	(8)	342.256	387.123
Partecipazioni in controllate al patrimonio netto	683	636	427	165			1.110	801
Attivo non attribuibile							62.894	48.116
Attivo totale	288.850	334.036	54.843	53.896	(327)	(8)	406.260	436.040
Passivo di settore	76.554	87.003	12.018	7.453	(320)	(329)	88.252	94.127
Passivo non attribuibile							131.398	212.052
Equity							186.610	129.861
Passivo totale	76.554	87.003	12.018	7.453	(320)	(329)	406.260	436.040
Ammortamenti attribuibili (al netto di amm.ti derivanti da acquisiz.)	10.451	5.819	1.129	792			11.580	6.611
Ammortamenti non attribuibili	-						623	138

	31.12.06	31.12.05	Rettifiche 31.12.06	Rettifiche 31.12.05	Consolidato 31.12.2006	Consolidato 31.12.2005	Variazione
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA							
Italia	37.973	32.803			37.973	32.803	16%
Europa	153.694	90.446			153.694	90.446	70%
Nord America	124.504	54.381			124.504	54.381	129%
Resto del mondo	65.443	28.318			65.443	28.318	131%
TOTALE	381.614	205.948	-	-	381.614	205.948	85%
VALORE ATTIVITA'							
PER AREA GEOGRAFICA							
Italia	88.410	101.364	16.736	(2.726)	105.146	98.638	7%
Europa	35.281	28.337	949	(1.305)	36.230	27.032	34%
Nord America	205.004	260.301	927	(369)	205.931	259.932	-21%
Resto del mondo	2.289	1.946	(354)	(425)	1.935	1.521	27%
TOTALE	330.984	391.948	18.258	4.825	349.242	387.123	-10%
COSTO PER L'ACQUISTO DELLE ATTIVITA'							
Italia	16.366	5.367			16.366	5.367	205%
Europa	3.057	663			3.057	663	361%
Nord America	22.607	184.451			22.607	184.451	-88%
Resto del mondo	100	99			100	99	
TOTALE	42.130	190.580	-	-	42.130	190.580	-78%

Per i commenti si rinvia alla Relazione sulla gestione nel paragrafo "Informativa settoriale".

OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE INTEGRALMENTE, CON SOCIETA' COLLEGATE E CON PARTI CORRELATE

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, al Regolamento interno approvato dal CDA in data 11 novembre 2005

Euro/000

31.12.05

PARTI CORRELATE	Idec DL Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Solution*	Nebulaxis (*)	St. Associato Caruso (*)	John O'Brien	TOTALE
Crediti	796	164	443					1.403
Debiti								-
debiti commerciali	-	377	988			73		1.438
debiti finanziari	-							
Costi								
costi commerciali	-	1.582						1.582
costi per servizi	-				82	205		287
Ricavi								
ricavi commerciali	2.901							2.901
ricavi finanziari	-	278						278

Euro/000

31.12.06

PARTI CORRELATE	Idec DI Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Solution*	Nebulaxis (*)	St. Associato Caruso (*)	John O'Brien	TOTALE
Crediti	602		3.810					4.412
Debiti								
debiti commerciali	-	423	11			51		485
debiti finanziari	-						2.488	2.488
Costi capitalizzati	-				1.161			1.161
Costi								
costi commerciali	-	1.340						1.340
costi per servizi	59			56	567	136		818
Ricavi								
ricavi commerciali	2.794							2.794
ricavi finanziari	-							-

(*) società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

Rapporti con società facenti capo al Gruppo Datalogic

Idec Datalogic Co. Ltd, una società giapponese in cui la Controllante ha una partecipazione del 50%, acquista prodotti e componenti da Datalogic per rivendita nell'area dell'Estremo Oriente.

Al 31 Dicembre 2006, la Controllante ha venduto ad Idec prodotti e componenti per circa Euro 2.794 mila, ha sostenuto costi per riparazioni per Euro 59 mila ed ha crediti commerciali verso Idec ammontanti a Euro 602 mila. Tali transazioni sono state effettuate a condizioni paragonabili a quelle delle altre consociate.

Rapporti con società facenti capo ad azionisti

I rapporti con Datasensor Spa, società controllata dagli azionisti di riferimento della Controllante, si riferiscono principalmente ad acquisto di componenti da parte della Capogruppo (Euro 1.340 mila) ed alla distribuzione, da parte di alcune Società del Gruppo, di modesti quantitativi di prodotti Datasensor.

Al 31 Dicembre 2006 i debiti commerciali verso Datasensor ammontano a Euro 423 mila.

I rapporti della Capogruppo con la Società controllante (Hydra Spa) sono principalmente relativi al credito IRES per Euro 3.810 mila ed ad affitti passivi per un importo non significativo. La società ha aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

La società Laservall Spa ha un debito IRES verso (Hydra Spa) pari ad Euro 11 mila a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

Rapporti con società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2006 sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale, per un valore pari a circa Euro 56 mila, con la società Sourcing Solution Ltd (SSG) controllata dal Consigliere A. Forchielli. La società Nebulaxis (facente capo al Consigliere John O'Brien) ha fatturato, nel corso del 2006, alla Capogruppo Euro 1.728 mila per consulenze relative all'acquisizione della società PSC ed a ulteriori progetti successivi a questa di cui Euro 1.161 mila capitalizzati come costi accessori per l'acquisto della partecipazione PSC. Inoltre si segnala che nella voce "passività finanziarie" sono iscritti, in base a quanto richiesto dallo IAS 32.23, Euro 2.488 mila relativi ad un contratto di opzione di vendita (PUT option) siglato dal Consigliere John O'Brien con la Capogruppo (Call option) sulla sua quota di minoranza pari al 10% della società Informatics Inc. In contropartita di tale passività è stata iscritta una riserva negativa pari ad Euro 2.502 mila (al netto degli interessi maturati e dell'adeguamento cambi). Lo studio associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato, nel corso del 2006, alla Capogruppo Euro 136 mila per consulenze fiscali. Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla Delibera Consob 11520 del 1° Luglio 1998, sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per tramite di società controllante:

COGNOME E NOME	MODALITA' DI POSSESSO	SOCIETA' PARTECIPATA	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE 2005	NUM. AZIONI ACQUIS.	NUM. AZIONI VEND.	NUM. AZIONI post aumento di capitale e frazionamento	NUM. AZ. ACQUISTATE post fraz.	NUM. AZ. VENDUTE post fraz.	NUM. AZIONI POSSEDUTE A FINE ES. 2006
Volta Romano	Indiretto tramite Hydra SpA	Datalogic SpA	4.465.495			18.862.250			18.862.250
Volta Romano	Indiretto tramite coniuge Fantini Lucia	Datalogic SpA	4.487.494			18.903.850			18.903.850
Volta Romano	Diretto	Datalogic SpA	164.000			589.160			589.160
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic SpA	202.500		49.197	840.012		50.000	790.012
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic Ltd.	1						1
Tunioli Roberto	Diretto	Datalogic France	1						1
Tunioli Roberto	Indiretto tramite coniuge China Paola	Datalogic SpA	900			4.608		4.608	0
Micheletti Giancarlo	Diretto	Datalogic SpA	16.000			64.000			64.000
Caruso Pier Paolo	Diretto	Datalogic France	1			1			1
Caruso Pier Paolo	Diretto	Datalogic SpA	0	441	441	0			0
Volta Gabriele	Diretto	Datalogic SpA	28.800			115.200			115.200
Volta Valentina	Diretto	Datalogic SpA	26.125			133.760			133.760
Manaresi Angelo	Diretto	Datalogic SpA	2.000			10.240			10.240
Romani Stefano	Diretto	Datalogic SpA	600	0	0	2.400			2.400

NUMERO DIPENDENTI

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
DL SpA	532	558	(26)
DL AB	22	31	(9)
DL France	16	16	-
DL Iberia	20	19	1
DL Central Europe	55	56	(1)
DL Benelux	10		10
DL INC	45	47	(2)
DL PTY	12	13	(1)
DL UK	15	14	1
EMS	55	60	(5)
Informatics	107	97	10
Laservall	91	79	12
Gruppo PSC	743	818	(75)
Slovakia	164		164
Asia	10		10
Totale	1897	1808	89

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)





RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	31.12.2005 Euro/000	31.12.2004 Euro/000
Posizione finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	19.974	37.058
Utile netto del periodo/esercizio	4.125	11.558
Ammortamenti	16.548	7.579
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	1.506	1.409
Rettifiche di valori di attività finanziarie	(448)	(229)
Flusso di cassa della gestione corrente	21.731	20.317
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa:		
Crediti commerciali	2.194	(1.576)
Rimanenze finali	(493)	(216)
Altre attività correnti	1.367	3.509
Altre attività a medio/lungo termine	(16.419)	(39)
Debiti verso fornitori	4.562	5.917
Debiti tributari	2.151	(5.518)
Altre passività correnti	(13.030)	(2.701)
Altre passività a medio lungo termine	(518)	(1.964)
Imposte differite passive	(14.054)	2.822
Fondi per rischi ed oneri	937	49
Indennità di fine rapporto liquidata	(776)	(457)
Variazioni delle attività e passività d'esercizio	(34.079)	(174)
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	(12.348)	20.143
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento:		
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	17.351	(2.047)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali	(9.369)	(4.740)
Effetto cambio		
(Incremento)/Decremento delle partecipazioni non consolidate	139	279
Scrittura PSC		(82.224)
Posizione finanziaria netta a breve PSC		4.998
Scrittura Informatics		(11.265)
Posizione finanziaria netta a breve Informatics		752
Variazioni generate da attività di investimento	8.121	(94.247)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie:		
Erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine al netto delle quote rimborsate nell'anno	67.256	(2.119)
Erogazione di finanziamenti a breve termine al netto delle quote rimborsate nell'anno	(139.493)	58.878
Passività finanziaria	2.488	
Patrimonio netto di terzi	141	335
Effetto variazione cambio sul consolidamento delle società estere	8.616	578
Altre variazioni di patrimonio netto	(10.517)	13.531
Aumento capitale sociale per emissione nuove azioni	76.596	
Distribuzione dividendi	(3.489)	(15.040)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni finanziarie	1.743	1.107
(Incremento)/Decremento di attività finanziarie a breve termine	11.051	(250)
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie	14.392	57.020
Variazione della posizione finanziaria netta	10.165	(17.084)
Posizione finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	30.139	19.974

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva da fair value traduzione	Riserva di riserve finanziarie	Riserva passiva - t finanzaria	Totale Altre riserve	Utili esercizi precedenti									
						Riserva consolidamento	Avanzo di nuovo fusione	Riserva fusione	Riserva capitale legale	Riserva proprie IAS	Total d'esercizio	Utili monio netto	Total patrimonio netto di terzi		
31.12.03	78.241	71	-	71	1.878	6.375	-	-	617	5.381	23.293	7.180	108.785		
Destinazione utile				-	4.821			245			5.066	(7.180)	(2.114)		
Aumento CS	1.733												1.733		
Azioni Proprie	✓(3.099)					(4.292)							(3.099)		
Fusione Datasud						(1.878)	(2.810)	4.432	256	4.292					
Adeguamento fair value		12		12									12		
Riserva traduzione		(301)		(301)									(301)		
Altri movimenti													(38)		
Risultato al 31.12.04								(41)		3	(38)		(38)		
31.12.04	76.875	83	(301)	(218)	-	4.053	4.432	256	862	9.673	9.045	28.321	11.211	116.189	
Destinazione utile				-		7.984			537			8.521	(11.211)	(2.690)	
Aumento CS	3.725												3.725		
Riserva traduzione		1.849		1.849									1.849		
Incremento riserva IAS															
Vendita azioni proprie	10.361			-		9.673			(9.673)					10.361	
Adeguamento fair value		(4)		(4)									(4)		
Spese aumento capitale sociale	(405)							(12.350)					(405)		
Dividendo straordinario															
Altri movimenti								(144)							
Risultato al 31.12.05															
31.12.2005	90.556	79	1.548	1.627	-	9.216	4.432	256	1.399	-	9.043	24.346	12.997	129.526	335
Destinazione utile									471						
Aumento CS	77.243														
Riserva traduzione		(10.103)		(10.103)											
Variazione riserva IAS															
Vendita/acquisto azioni proprie	(8.182)							(8.283)		8.283				(8.182)	
Adeguamento fair value	(79)			(79)									(79)		
Spese aumento capitale sociale	(519)												(519)		
Dividendo straordinario															
Altri movimenti															
Risultato al 31.12.06															
31.12.2006	159.098	-	(8.555)	(2.502)	-	10.311	3.730	958	1.870	8.283	8.816	33.988	4.125	186.134	476

SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO AL 31.12.2006

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Note	31.12.06	Euro/000	31.12.05	Euro/000
A) ATTIVITA' NON CORRENTI (1+2+3+4+5+6+7+8)		194.835		167.566	
1) Immobilizzazioni materiali		26.704		26.704	
terreni	1	3.738		3.738	
fabbricati	1	11.575		11.558	
impianti e macchinari	1	2.143		2.357	
altri beni	1	9.026		8.844	
immobilizzazione in corso e acconti	1	222		207	
2) Immobili non strumentali		0		0	
3) Immobilizzazioni immateriali		19.391		11.947	
Avviamento	2	4.175		4.175	
Costi di sviluppo	2	2.881		3.771	
Altre	2	12.335		4.001	
4) Partecipazioni in collegate	3	144.820		124.238	
5) Attività finanziarie disponibili per la vendita (LT)		1.232		2.976	
Partecipazioni	4	871		1.111	
Azioni proprie					
Titoli	4	361		1.865	
6) Crediti commerciali e altri crediti	6	33		42	
7) Crediti per imposte differite	13	2.655		1.659	
8) Crediti tributari	7				
B) ATTIVITA' CORRENTI (8+9+10+11+12+13+14+15)		66.763		82.065	
9) Rimanenze	5	11.314		16.148	
materie prime, sussidiarie e di consumo	5	5.835		8.026	
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5	2.477		3.251	
prodotti finiti e merci	5	3.002		4.871	
10) Lavori in corso su ordinazione		0		0	
11) Crediti commerciali e altri crediti	6	35.930		35.689	
crediti commerciali	6	34.969		34.527	
entro 12 mesi		13.836		17.867	
oltre 12 mesi				0	
crediti verso consociate		588		796	
crediti verso controllate		16.734		15.257	
crediti verso controllante		3.810		443	
crediti verso parti correlate		1		164	
altri crediti	6	763		826	
ratei e risconti	6	198		336	
12) Crediti tributari	7	1.754		2.111	
13) Attività finanziarie disponibili per la vendita (BT)	8	7.026		21.715	
titoli				3.497	
finanziamenti a controllate		7.026		18.218	
14) Attività finanziarie - Strumenti derivati	9			(117)	
15) Cassa e altre attività equivalenti	10	10.739		6.519	
TOTALE ATTIVO (A+B)		261.598		249.631	

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Note	31.12.06 Euro/000	31.12.05 Euro/000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO (1+2+3+4+5)	11	183.689	121.640
1) Capitale sociale		159.098	90.556
Capitale sociale		33.072	25.746
Azioni proprie		(6.301)	1.881
Riserva da sovrapprezzo azioni		127.888	58.490
Riserva di capitale di scissione		4.439	4.439
2) Riserve		(2.501)	131
3) Utile/perdite accumulati		27.402	21.029
Utili (perdite) esercizi precedenti		2.100	6.585
Riserva avanzo da annullamento Datasud		3.729	3.729
Riserva contributi in c/capitale non tassata		958	958
Riserva legale		1.870	1.399
Riserva per imposte differite		1.832	
Riserva temporanea adeguamento cambi		267	
Riserva per azioni proprie		8.283	0
Riserva di transizione IAS		8.363	8.358
4) Utile (perdita) del periodo/esercizio del gruppo		(310)	9.924
B) PASSIVITA' NON CORRENTI (6+7+8+9+10+11)		40.730	17.990
6) Debiti finanziari	12	23.146	1.728
7) Debiti tributari	18	0	0
8) Passività per Imposte differite passive	13	6.753	6.934
9) Fondi TFR e di quiescenza	14	6.830	6.167
10) Fondi rischi e spese	15	4.001	2.161
11) Altre passività	16	0	1.000
C) PASSIVITA' CORRENTI (12+13+14+15+16)		37.179	110.001
12) Debiti commerciali ed altri debiti	17	28.610	32.035
debiti commerciali		21.693	22.307
entro 12 mesi		14.740	20.107
oltre 12 mesi		0	
debiti verso consociate		6.526	1.823
debiti verso controllante		4	
debiti verso parti correlate		423	377
ratei e risconti		1.254	996
altri debiti		5.663	8.732
13) Debiti tributari	18	2.227	2.042
14) Fondi rischi e spese	15	0	
15) Passività finanziarie - Strumenti derivati	9	0	
16) Debiti finanziari a breve termine	12	6.342	75.924
TOTALE PASSIVO (A+B+C)		261.598	249.631

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Note	31.12.06 Euro/000	31.12.05 Euro/000
1) TOTALE RICAVI	19	102.042	109.712
Ricavi vendita prodotti		99.671	107.442
Ricavi per servizi		2.371	2.270
2) Costo del venduto	20	69.653	60.240
di cui non ricorrenti (*)	20	218	
UTILE LORDO (1-2)		32.389	49.472
3) Altri ricavi operativi	21	8.715	2.468
di cui non ricorrenti (*)		1.352	
4) Spese per ricerca e sviluppo	20	11.608	10.640
di cui non ricorrenti (*)	20		
5) Spese di distribuzione	20	12.098	15.328
di cui non ricorrenti (*)	20		
6) Spese amministrative e generali	20	15.564	13.983
di cui non ricorrenti (*)	20	2.495	2.396
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni (*)	20		
7) Altre spese operative	20	4.398	1.716
di cui non ricorrenti (*)	20	1.844	169
Totale costi operativi (4+5+6+7)		43.668	41.667
RISULTATO OPERATIVO		(2.564)	10.273
8) Risultato gestione finanziaria	22	2.223	4.812
9) Utili da società collegate	3		0
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		(341)	15.085
Imposte	23	(31)	5.161
UTILE/PERDITA NETTO DEL PERIODO		(310)	9.924
Utile/Perdita per azione base (Euro)	24	-0,0050	0,7782
Utile/Perdita per azione diluita (Euro)	24	-0,0050	0,7743

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 (Dr. Ing. Romano Volta)





NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO ANNUALE

Gli importi presenti sono espressi in migliaia di Euro

PREMESSA

Datalogic S.p.A. (**di seguito "Datalogic" o la "Società"**) è una società per azioni quotata presso il segmento TechStar della Borsa italiana ed ha la sede legale in via Candini, 2 Lippo di Calderara di Reno (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra SpA, anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

Il presente bilancio è stato predisposto per l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2007.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(a) Principi contabili di riferimento

Si ricorda che il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, per la redazione dei bilanci consolidati delle società emittenti titoli quotati presso uno dei mercati regolamentati di qualsiasi Stato membro dell'Unione Europea. A seguito del suddetto regolamento, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato nell'ambito del corpo legislativo italiano tale obbligo di applicazione degli IFRS, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

In applicazione della suddetta normativa, il presente bilancio d'esercizio rappresenta il primo bilancio annuale separato della Datalogic S.p.A redatto in conformità agli IFRS così come omologati dalla Commissione Europea ed in vigore alla data del 31 dicembre 2006.

Si ricorda che la data di transizione agli IFRS per la Datalogic S.p.A. è stata conseguentemente definita al 1 gennaio 2005, data di apertura del bilancio esposto ai fini comparativi.

Il bilancio annuale separato di Datalogic S.p.A. è stato preparato in conformità alla legge italiana integrata e interpretata in base a quanto previsto dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) fino al 31 dicembre 2005. Come noto, vi sono differenze, anche significative, fra detti principi e gli IFRS. Nella preparazione del presente bilancio, gli amministratori della società hanno modificato alcune prassi contabili, di valutazione e di consolidamento applicati nel bilancio separato italiano al fine di adeguarli a quanto previsto dagli IFRS. I principi contabili adottati nel bilancio separato al 31 dicembre 2006 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto, inclusi lo IAS 32 e lo IAS 39 relativi alla contabilizzazione, valutazione e presentazione degli strumenti finanziari e dei derivati. I principi contabili descritti nel seguente sono stati applicati, come richiesto dall'IFRS 1, ai periodi comparativi, ovvero:

- > allo stato patrimoniale di apertura all'1 gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, come richiesto dall'IFRS 1
- > allo stato patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2005.

Le riconciliazioni del patrimonio netto, dell'utile e del cash flow richieste dall'IFRS 1, paragrafi 39 e 40, rispetto ai principi contabili nazionali e le modalità di transizione ai principi contabili internazionali sono esposte nell' Appendice "Documento illustrativo alla transizione IAS".

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di talune attività finanziarie per le quali è applicato il principio del fair value e di alcune immobilizzazioni materiali che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito. Questo bilancio è stato inoltre preparato in conformità con gli standards IFRS e le interpretazioni IFRIC emessi ed effettivi al momento della sua preparazione. Tali principi contabili sono descritti di seguito ed essi sono stati applicati in modo omogeneo con riguardo a tutti gli esercizi presentati, salvo ove diversamente indicato.

(b) Criteri di redazione

Il bilancio è presentato in migliaia di Euro. Come detto sopra, il bilancio è stato predisposto secondo il criterio del costo, ad eccezione di alcune attività e passività finanziarie e degli strumenti finanziari derivati che sono valutati al fair value e di alcune immobilizzazioni materiali che sono state rideterminate in base al fair value alla data di transizione.

(c) Terreni, immobili, impianti e macchinari

(i) Immobilizzazioni di proprietà

I terreni e i fabbricati, considerati separatamente, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al fair value (valore di mercato) al 31 dicembre 2004 (data di transizione agli IFRS), ottenuto tramite perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti ed assunto, a partire da tale data, come sostituto del costo, secondo quanto consentito dall'IFRS 1. I fabbricati vengono ammortizzati al netto del valore residuo, defini-

to come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-Tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

Le aliquote applicate dalla Società sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
Immobili:	
Fabbricati	2%
Terreni	0%
Impianti e macchinari:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14,29%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
Altri beni:	
Impianti di pertinenza fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14,29%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

80

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico. I costi legati a finanziamenti per l'acquisizione di immobilizzazioni sono contabilizzati al conto economico.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali la Società ha assunto tutti i rischi connessi con la proprietà. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17.

(d) Immobilizzazioni immateriali

(i) Avviamento

Le acquisizioni antecedenti alla data di transizione (1 gennaio 2005) sono state contabilizzate secondo i Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, utilizzando l'esenzione concessa dall'IFRS1.

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle svalutazioni (*impairment losses*).

L'avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) che corrispondono alle Società acquisite e non più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2005. Il valore di carico è annualmente o più frequentemente in determinate circostanze valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore in base a quanto previsto dallo IAS 36.

L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

(ii) Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38. I costi per i progetti di sviluppo di prodotti o processi significativamente innovativi sono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali e tecnologiche del prodotto stesso, a condizione che i costi siano misurabili in maniera affidabile e opportune analisi dimostrino che tali costi capitalizzati genereranno benefici economici futuri per la Società.

Le altre spese di sviluppo sono riconosciute come costi non appena sostenuti. I costi di sviluppo riconosciuti in precedenza come costo non sono contabilizzati come attività in un periodo successivo. I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono (IAS 38), stimato pari a 5 anni.

(iii) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite:

- dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto
- da un contratto di licenza stipulato nel corso del quarto trimestre.

Tali attività sono ammortizzate lungo la presunta vita utile.

(iv) Costi successivi

I costi sostenuti successivamente relativi ad immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata, altrimenti sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(v) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni capitalizzate, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita. L'avviamento e le immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita sono sistematicamente valutate al fine di verificare l'assenza di perdite di valore al 31 dicembre di ogni anno. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate dal momento nel quale sono utilizzabili.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

DESCRIZIONE	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Licenze software	3/5
Marchi	3/5
Know how	5
Licenze SAP	10
Licenze d'uso	Durata del contratto

(e) Partecipazioni in consociate

Le partecipazioni in società controllate, incluse nel bilancio consolidato, sono esposte sulla base dello IAS 27 utilizzando il metodo del costo al netto delle perdite di valore, oppure valutando tali attività finanziarie in base al loro fair value. Le variazioni successive del fair value di tali partecipazioni sono imputate nella riserva di patrimonio netto (fair value riserve).

(f) Partecipazioni in collegate

Le partecipazioni in società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del conto economico.

(g) Altre partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) secondo la definizione prevista dallo IAS 39, anche se la Società non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni e sono valutate al fair value alla data di bilancio.

Il fair value dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, la Società stabilisce il fair value utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati. In alcune circostanze la Società non dispone di informazioni sufficienti per determinare il fair value di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

(h) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, include il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

(i) Crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera la Società, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo di svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al fair value. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

(j) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendonto finanziario.

82

(k) Svalutazioni (Impairment)

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive (IAS 12) e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5, sono soggetti a valutazione a ciascuna data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (di seguito anche impairment). Qualora da tale analisi emerga la presenza di tali indicatori, è necessario procedere al calcolo del presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (i).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato invece con periodicità almeno annuale o, più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibile presenza di una perdita di valore.

Se il valore recuperabile (stimato come di seguito indicato) dell'attività è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile delle attività diverse dall'avviamento è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa alle attività diverse dall'avviamento si riversa se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero. Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai. Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

(l) Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto della Società fino al momento della cancellazione, rimissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni sono rivendute o

riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto.

(l) Stock options

Il 28 febbraio 2001, l'assemblea straordinaria della Società ha conferito al Consiglio d'Amministrazione pieni poteri ai fini della predisposizione di un piano d'incentivazione azionaria destinato agli amministratori investiti di particolari cariche e ad alcuni dipendenti. Contestualmente, la stessa Assemblea ha deliberato un aumento di capitale (fino ad un massimo di 600.000 azioni, pari a circa il 4,8% del capitale) riservato all'attuazione dello stock option plan.

In data 17 maggio 2001 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad attuare detto piano che consentirà di:

- accrescere la capacità di attrarre e mantenere figure manageriali e professionali chiave
- favorire l'allineamento degli interessi tra persone chiave ed azionisti
- mettere le persone chiave nelle condizioni di partecipare alla creazione ed alla condivisione del valore con gli azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre individuato i beneficiari del piano di stock option, che sono complessivamente 78 fra amministratori investiti di particolari cariche e dipendenti della società e di sue controllate ad eccezione di Escort Memory System.

Il periodo d'esercizio delle opzioni è iniziato il 1° gennaio 2004 e terminerà il 31 dicembre 2007.

In data 27 febbraio 2002, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di rideterminare, in via straordinaria, il prezzo di assegnazione delle azioni di cui al piano di stock option approvato in data 17 maggio 2001, in 11,5 Euro.

In data 14 novembre 2002, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'assegnazione ai beneficiari dello stock option plan del 67% dei diritti attribuiti; in data 17 dicembre 2003, il Consiglio ha deliberato l'assegnazione del rimanente 33%. Al 31 dicembre 2003 risultavano pertanto attribuiti tutti i diritti relativi alle 600.000 azioni di aumento deliberato in data 28 febbraio 2001.

La seguente tabella riassume la situazione del piano alla data del 31 Dicembre 2006:

	Numero azioni	Prezzo medio di esercizio (Euro)	Prezzo di mercato (Euro)	% sul Capitale Sociale
Diritti esistenti all'1.1.2006	125.400	11,5	24,92	1,01%
di cui esercitabili a tale data	125.400			
Nuovi diritti attribuiti nel periodo	-	-	-	-
Diritti esistenti all'1.1.2006 post frazionamento	501.600	2,875		
(Diritti esercitati nel periodo)	(224.800)	2,875	6,28	0,35%
Totali diritti esistenti al 31.12.2006	276.800	2,875	6,66	0,43%
di cui esercitabili a tale data	276.800			

La Società non ha applicato l'IFRS 2 al piano di stock options descritto sopra, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1.

(m) Debiti finanziari fruttiferi di interessi

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato.

(n) Passività per benefit ai dipendenti

(i) Piani a contribuzione definita (defined contribution plan)

Un piano a contribuzione definito è un piano pensionistico in base al quale la Società paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. La Società non ha nessun obbligo legale o implicito per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti dopo il periodo di impiego nella Società sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

Gli utili e le perdite attuariali all'1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di patrimonio netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS19.

(iii) Indennità di fine rapporto

Le indennità di fine rapporto sono pagabili quando il rapporto di lavoro viene terminato prima della data normale di pensionamento o quando un dipendente accetta una disoccupazione volontaria in cambio di questi benefici. La Società contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuariali in accordo con un piano formale dettagliato senza la possibilità di ritiro; o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

(o) Fondi rischi ed oneri

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi e oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio.

(i) Fondo garanzia prodotti

Le passività per interventi in garanzia sono accantonate all'apposito fondo al momento della vendita dei prodotti. Il fondo è determinato sulla base dei dati storici dei costi per interventi in garanzia.

(ii) Altri fondi

la Società ha iscritto nel bilancio un accantonamento a fondo rischi ed oneri per una causa legale contro un ex dipendente. L'ammontare è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica, gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

84

(p) Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

(q) Ricavi

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e i benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. Tale momento coincide normalmente con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento del bilancio.

(ii) Contributi pubblici

I contributi pubblici sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività nel momento in cui c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e quando la Società ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono inseriti nella voce risconti passivi e imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di società quotate è la data di stacco della cedola.

(r) Costi

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico in base al principio della competenza temporale.

(s) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

(t) Attività non correnti destinate ad essere vendute ed operazioni discontinue

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami d'azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi accessori alla vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

(u) Uso di stime

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- > Avviamento
- > Svalutazione degli attivi immobilizzati
- > Spese di sviluppo
- > Imposte differite attive
- > Accantonamenti per rischi sui crediti
- > Benefici ai dipendenti
- > Accantonamenti per rischi e oneri

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel conto economico.

(v) Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e in certi casi gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

(i) Rischio prezzo

La Società effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

(ii) Rischio di credito

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. E' politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nella Società.

(iii) Rischi di tasso di interessi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

(w) Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

(x) Esenzioni ed eccezioni previste dall'IFRS 1

AI fini della predisposizione della presente situazione e dei relativi dati comparativi, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dalla Società come descritte nella tabella che segue:

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in società a controllo congiunto	La Società ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1 gennaio 2005.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	La Società ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" per il patrimonio immobiliare, è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, la Società non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, la Società ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto.
Differenze di conversione cumulative	La Società ha deciso di avvalersi della esenzione relativa all'applicazione retroattiva dello IAS21 pertanto gli utili (perdite) da traduzione dei bilanci delle società partecipate estere sono stati azzerati con contropartita della riserva "Utili (perdite) a nuovo".
Strumenti finanziari composti	La Società non ha strumenti finanziari composti.
Transizione delle società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile al bilancio separato.
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione.
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data.
Stock options	La Società ha in essere un piano di stock options che non ha contabilizzato secondo quanto previsto dall'IFRS 2 in quanto, ricorrendone le condizioni, si è avvalso dell'esenzione concessa dall'IFRS 1.
Contratti assicurativi	Non applicabile alla Società
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	La Società non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili.

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 Dicembre 2006 e ai dati comparativi 2005, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS32 e IAS39). Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella riserva "utili (perdite) a nuovo" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "riserva di fair value".

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Immobili, impianti e macchinari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Terreni	3.738	3.738	0
Fabbricati	11.575	11.558	17
Impianti e macchinari	2.143	2.357	(214)
Altri beni	9.026	8.844	182
Immobilizzazioni in corso e acconti	222	207	15
Totale	26.704	26.704	0

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore finale 31.12.05						
Costo storico	3.738	11.763	5.848	26.085	207	47.641
Fondo Ammortamento		(205)	(3.491)	(17.241)		(20.937)
totale	3.738	11.558	2.357	8.844	207	26.704
Variaz.in aumento 31.12.06						
investimenti		124	436	2.660	157	3.377
storno ammortamenti			1.000	1.231		2.231
totale	124	1.436	3.891	157	5.608	87
Variaz.in diminuzione 31.12.06						
disinvestimenti			(1.106)	(1.472)	(142)	(2.720)
ammortamenti		(107)	(544)	(2.237)		(2.888)
svalutazioni						
totale	(107)	(1.650)	(3.709)	(142)	(5.608)	
Valore finale 31.12.06						
Costo storico	3.738	11.887	5.178	27.273	222	48.298
Fondo Ammortamento	-	(312)	(3.035)	(18.247)	-	(21.594)
totale	3.738	11.575	2.143	9.026	222	26.704

L'incremento della voce "Fabbricati" è dovuto principalmente al rifacimento del tetto dello stabilimento di Castiglione Messer Raimondo.

La voce "Impianti e macchinari" ha avuto :

- un incremento di Euro 436 mila dovuto principalmente all'acquisto di macchine automatiche, impianti specifici, nuovi fornì, di un sistema di assemblaggio per Euro 135 mila e di un sistema di vibrazione per Euro 79 mila
- un decremento di Euro 1.106 mila dovuto alla vendita di impianti generici di produzione per Euro 125 mila, di macchine operatrici automatiche per Euro 819 mila e di impianti specifici per Euro 162 mila.

La voce " Altri beni" ha avuto un incremento di Euro 2.660 mila, costituiti principalmente da:

- acquisto di attrezzature di produzione per Euro 709 mila
- acquisto di stampi per Euro 1.514 mila
- acquisto di macchine ufficio elettroniche per Euro 369 mila
- acquisto di mobili e arredi per uffici per Euro 24 mila

Il decremento di tale voce di Euro 1.472 mila è dovuta principalmente alla vendita di attrezzature di produzione per Euro 97 mila, di attrezzature per fiere per Euro 644 mila e di macchine ufficio elettroniche per Euro 413 mila. Il restante decremento di Euro 318 mila è dovuto principalmente alla rottamazione di stampi per Euro 42 mila, di mobili per uffici per Euro 10 mila e di macchine ufficio elettroniche per Euro 266 mila.

Il saldo della voce "immobilizzazioni in corso e acconti " è dato per Euro 195 mila ad acconti per stampi, mentre i restanti Euro 27 mila sono relativi alla costruzione interna di attrezzature. Gli incrementi ed i decrementi sono dovuti alla realizzazione, nel corso dell'anno, di attrezzature autoco-

struite e alla capitalizzazione di stampi che sono stati attribuiti alle relative categorie di appartenenza.

Gli ammortamenti del periodo (relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali), pari ad Euro 5.828 mila, sono così ripartiti nel conto economico:

- costo del venduto: Euro 1.435 mila
- ricerca e sviluppo: Euro 2.578 mila
- spese di distribuzione: Euro 142 mila
- spese amministrative e generali: Euro 1.673 mila

2. Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Avviamento	4.175	4.175	0
Costi di sviluppo	2.881	3.771	(890)
Altre	12.335	4.001	8.334
Totale	19.391	11.947	7.444

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Valore finale 31.12.05				
costo storico	10.437	6.288	9.004	25.729
(ammortamento)	(6.262)	(2.517)	(5.003)	(13.782)
totale	4.175	3.771	4.001	11.947
Variaz.in aumento 31.12.06				
incrementi		348	10.096	10.444
storno ammortamenti				0
altre variazioni				0
totale	0	348	10.096	10.444
Variaz.in diminuzione				
decrementi		(61)		(61)
ammortamenti		(1.177)	(1.762)	(2.939)
altre variazioni				0
totale	0	(1.238)	(1.762)	(3.000)
Valore finale 31.12.06				
costo storico	10.437	6.575	19.100	36.112
(ammortamento)	(6.262)	(3.694)	(6.765)	(16.721)
totale	4.175	2.881	12.335	19.391

Il saldo della voce "Costi di sviluppo", che ammonta a Euro 2.881 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati, in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38.

L'incremento della voce "Altre" pari a Euro 10.096 mila è così composto:

- Altre licenze Euro 7.164 mila per capitalizzazione di un contratto di licenza
- Software Euro 641 mila di cui le voci principali sono dovute per Euro 146 mila all'implementazione Sap R.3 più nuova release e per Euro 239 mila al software gestionale Hyperion
- Licenze d'uso software Euro 1.664 mila conseguente all'adesione al programma di sviluppo RFID definito "Rapid Start"
- Marchi e Know How Euro 408 mila di cui 400 mila per l'acquisto del marchio Memor
- Sviluppo Software per Vendita Euro 141 mila
- Acconti Euro 78 mila

3. Partecipazione in consociate

Le partecipazioni detenute dalla società al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

	31.12.2005	Incrementi	Variazioni	31.12.2006
a) Imprese controllate	123.877	20.590		144.467
b) Imprese collegate	361		(8)	353
Totale	124.238	20.590	(8)	144.820

L'incremento in imprese controllate di Euro 20.590 mila si riferisce a:

- Euro 17.824 mila per incremento partecipazione PSC Inc. – USA
- Euro 2.766 mila per acquisizione della partecipazione Datalogic AB, precedentemente detenuta da Datalogic Holding AB, a sua volta controllata da Datalogic Spa
- Euro 2 mila Datalogic Slovakia S.r.o.

La variazione della voce imprese collegate è dovuta alla cessione della partecipazione della DL PRIVATE India.

4. Attività finanziarie disponibili per la vendita

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal gruppo al 31 Dicembre 2006 sono le seguenti:

	Saldo 31.12.2005	Incrementi	Variazioni	Saldo 31.12.2006
d) Altre imprese				
NOMISMA SpA Italia	7			7
Conai	0			0
Caaf Ind. Emilia Romagna Italia	3			3
Crit srl	51			51
Consorzio T3 Lab	8			8
Alien Technology	1.042		(240)	802
Totale partecipazioni	1.111	0	(240)	871

L'ammontare delle partecipazioni è rappresentato principalmente dall'investimento (partecipazione inferiore all'1%) della Società in Alien Technology Corporation, società americana attiva nel mercato dei lettori a radiofrequenza (RFID). E' iscritta al costo il quale risulta sostanzialmente allineato con il fair value determinato sulla base di transazioni recenti che hanno interessato la società. La diminuzione del valore di tale società è dovuto alla vendita di una parte della quota posseduta.

Si segnala tuttavia che la società ha registrato, nel periodo, così come nell'esercizio precedente, significative perdite: nonostante ciò, gli Amministratori della Società ritengono che non vi siano i presupposti per la svalutazione di tale partecipazione in quanto Alien Technology è una start up che opera in un settore ritenuto molto promettente (RFID).

Titoli

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Titoli a garanzia	361	1.865	(1.504)

La voce è costituita principalmente da titoli di stato (CCT) detenuti dalla Società pari ad Euro 361 mila.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della voce titoli al 31.12.06 della Società:

TITOLI QUOTATI (in Euro)

tipo titolo	valore di acquisto	prezzo d'acquisto	valore nominale	valore quota al 31.12.06	valore di mercato al 31.12.2006
Titoli di stato	361.077,12	100,3	360.000,00	100,12	360.429,13

Il decremento di tale voce è attribuito principalmente alla vendita dei titoli di stato con scadenza 1.08.07 pari ad Euro 1.504 mila mantenuti a garanzia della fideiussione bancaria emessa a copertura del terzo earn out relativo all'acquisizione di Laservall Spa, che è stato pagato, anticipatamente, nel mese di Luglio 2006.

ATTIVITA' CORRENTI

5. Rimanenze

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Materie prime , sussidiarie e di consumo	5.835	8.026	(2.191)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.477	3.251	(774)
Prodotti finiti e merci	3.002	4.871	(1.869)
Totale	11.314	16.148	(4.834)

Al 31 Dicembre 2006 le rimanenze sono diminuite quasi del 30% rispetto al 31 Dicembre 2005 (- Euro 4.834 mila); tale decremento è attribuibile principalmente alla diminuzione delle vendite riportate nel periodo. Nel corso del 2006 si è provveduto allo smaltimento di magazzino obsoleto, in gran parte svalutato, per Euro 1.023 mila.

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 31 Dicembre 2006 ammonta ad Euro 3.229 mila.

La movimentazione del 2006 è riportata di seguito:

Fondo svalutazione magazzino 31.12.05	2.827
Accantonamenti al 31.12.06	402
Utilizzi del periodo per eccedenze	
Fondo svalutazione magazzino 31.12.06	3.229

6. Crediti commerciali e altri

Crediti commerciali e altri - Correnti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti commerciali e altri crediti	35.930	35.689	1.593
Crediti commerciali	34.969	34.527	442
- Crediti commerciali entro 12 mesi	13.836	17.867	(4.031)
- Crediti commerciali oltre 12 mesi			-
- Crediti verso consociate	588	796	(208)
- Crediti verso controllate	16.734	15.257	1.477
- Crediti verso controllante	3.810	443	3.367
- Crediti verso parti correlate	1	164	(163)
Altri Crediti a breve termine	763	826	1.289
Ratei e Risconti attivi	198	336	(138)

Crediti commerciali

I "crediti commerciali entro 12 mesi" al 31 Dicembre 2006 sono pari ad Euro 13.836 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 375 mila al 31.12.06).

I crediti verso consociate e controllate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

I crediti verso la controllante Hydra Spa (pari ad Euro 3.810 mila) sono in parte relativi al credito IRES (Euro 3.776 mila) in capo a Datalogic Spa a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

Altri crediti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Anticipi a fornitori	349	544	(195)
Altri crediti previdenziali	42	4	38
Altri	372	278	94
Totale	763	826	(63)

La voce "Altri" include Euro 222 mila, versati dalla Società all'ufficio delle entrate a fronte di un accertamento ricevuto in data 22 ottobre 2002 e per la quale la società ha presentato ricorso.

Ratei e risconti attivi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
a) ratei attivi			
interessi attivi diversi	5	28	(23)
altri		-	-
totale ratei attivi	5	28	(23)
b) risconti attivi			
contributi associativi	3	6	(3)
canoni locazioni e manutenzione	35	20	15
costi fidejussioni	28	57	(29)
imposta sostitutiva	104	208	(104)
altri	23	17	5
totale risconti attivi	193	308	(116)
Totale ratei e risconti attivi	198	336	(139)

L'imposta sostitutiva si riferisce al residuo per il riconoscimento fiscale dell'avviamento conseguente all'acquisto ed incorporazione di IdWare (effettuata nel 1998) ed è di competenza del periodo 1998-2007 in relazione alla durata dell'avviamento stesso.

7. Crediti tributari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Crediti tributari a breve termine	1.754	2.111	(357)
Crediti verso l'erario per IVA	110	436	(326)
Iva paesi Cee richiesta a rimborso	303	241	62
Credito verso l'erario	1.341	1.434	(93)
Crediti tributari a lungo termine	-	-	0
Credito verso l'erario			
Totale	1.754	2.111	(357)

La voce "Credito verso l'erario" è così composta:

- Euro 1.126 mila sono relativi all'acconto imposte sul reddito (Irap)
- Euro 67 mila sono relativi a ritenute per interessi attivi bancari
- Euro 148 mila sono ritenute e crediti d'imposta diverse

91

8. Attività finanziarie disponibili per la vendita

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Altri titoli	-	3.497	(3.497)
Finanziamenti a controllate	7.026	18.218	(11.192)
Totale	7.026	21.715	(14.689)

Il decremento della voce "altri titoli" rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuto principalmente alla vendita dei titoli mantenuti a garanzia del mutuo in essere con il San Paolo IMI S.p.A. estinto al 31 dicembre 2005.

La variazioni alla voce "Finanziamenti a controllate" (pari ad Euro 11.192 mila) è attribuibile a:

Incrementi per:

- Finanziamento alla società Datalogic Slovakia per Euro 1.485 mila
- Finanziamento alla società Datalogic AB per Euro 488 mila
- Finanziamento alla società PSC Scanning di Usd 4.000 mila (Euro 3.343 mila)

Decrementi per:

- Rimborso quota di USD 500 mila dalla società EMS Inc. per Euro 424 mila
- Rimborso quota di USD 1.000 mila dalla società Datalogic Inc. per Euro 848 mila
- Rimborso totale di SEK 2.000 mila e Euro 2.838 mila dalla società Datalogic AB Holding per un totale di Euro 3.051 mila
- Rimborso quota dalla società Datalogic AB per Euro 400 mila
- Rimborso quota di USD 4.280 mila dalla società PSC Holding per Euro 3.643 mila
- Rimborso quota di USD 9.000 mila dalla società PSC Scanning per Euro 7.581 mila
- Adeguamento cambio passivo di crediti residui a fine esercizio per Euro 561 mila

9. Attività finanziarie - Strumenti derivati

La Società ha in essere, al 31 dicembre 2006, due operazioni di copertura correlate ad un finanziamento alla PSC ed un Interest Rate Swap su parte del finanziamento acceso con un istituto bancario.

Le caratteristiche dei contratti sono le seguenti:

Tipo di operazione finanziaria	Scadenza	Nozionale per valuta espresso in unità	Cambio data stipula contratto (Euro)	Cambio a termine del contratto (Euro)	Controvalore al cambio a termine del contratto
Vendita a termine	29.06.2007	usd 1.000.000	1,3192	1,3305	751.597
Tipo di operazione finanziaria	Scadenza	Nozionale per valuta	Stipula	Rate	Tasso di interesse 5Y/6m
Interest Rate Swap	02.05.2012	Euro 20.000.000	30.06.2006	semestrali	4,03%

Il fair value di tale operazione al 31 dicembre 2006 non è stato contabilizzato in quanto non significativo.

10. Cassa ed altre attività equivalenti

92

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Depositi bancari e postali	10.719	6.493	4.226
Denaro e valori in cassa	20	26	(6)
Totale disponibilità liquide	10.739	6.519	4.220

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

11. Posizione finanziaria netta

Datalogic	31.12.2006	31.12.2005
A. Cassa e Banche	10.739	6.519
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	361	5.362
c1. Breve termine	0	3.497
c2. Lungo termine	361	1.865
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	11.100	11.881
E. Crediti finanziari correnti	7.026	18.218
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indeb. non corrente	6.342	75.807
H. Altri debiti finanziari correnti	0	117
h1. Operazioni di copertura	0	117
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	6.342	75.924
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(11.784)	45.825
K. Debiti bancari non correnti	20.658	1.728
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	2.488	0
m1. Passività finanziaria vs membro consiglio di amm.zione	2.488	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	23.146	1.728
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	11.362	47.553

D) INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO E SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

11. Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale	33.072	25.746
Riserva sovrapprezzo azioni	127.888	58.490
Riserva da scissione	4.439	4.439
Azioni proprie in portafoglio	(6.301)	1.881
a) Capitale sociale	159.098	90.556
Riserva da fair value	0	131
Riserva per passività finanziaria	(2.501)	0
b) Atre riserve	(2.501)	131
Utili esercizi precedenti	27.402	21.029
Utile dell'esercizio	(310)	9.924
c) Utili a nuovo	27.092	30.953
Totale patrimonio netto	183.689	121.640

a) Capitale sociale

La movimentazione del capitale sociale al 31 dicembre 2006 è riportata di seguito (importi in migliaia di Euro):

	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva sovraprezzo	Azioni proprie	Riserva da scissione	Totale
01.01.05	11.464.220	25.073	55.843	(8.480)	4.439	76.875
Aumento di capitale per esercizio stock option	323.950	673	3.052			3.725
Acquisto di azioni proprie	(144.753)			(3.470)		(3.470)
Vendita di azioni proprie	734.683			13.831		13.831
Spese per aumento di capitale	-		(405)			(405)
01.01.06	12.378.100	25.746	58.490	1.881	4.439	90.556
Numero di azioni al 31 dicembre 2005 dopo il frazionamento	49.512.400					
Aumento di capitale emissione nuove azioni	13.863.472	7.209	69.387			76.596
Aumento di capitale conseguente all'esercizio di stock option	224.800	117	529			646
Acquisto di azioni proprie	(1.431.304)			(8.422)		(8.422)
Vendita di azioni proprie	24.104			139		139
Esercizio diritti inoppati e spese acquisto azioni proprie				101		101
Spese per aumento di capitale	-		(518)			(518)
31.12.06	62.193.472	33.072	127.888	(6.301)	4.439	159.098

Si segnala che in data 8 maggio è stato realizzato il frazionamento delle azioni con rapporto di 1 a 4, conseguentemente il valore nominale è passato da Euro 2,08 ad Euro 0,52.

Azioni ordinarie

Al 31 Dicembre 2006 il numero totale di azioni ordinarie è 62.193.472 (al lordo di 1.407.200 azioni proprie detenute dalla Società) con un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52; tutte le azioni emesse risultano completamente sottoscritte.

La principale variazione intervenuta nel primo semestre 2006 è costituita dall'incremento del capitale sociale per Euro 76.596 mila; tale aumento è stato deliberato dall'assemblea straordinaria il 2 dicembre 2005 e si è perfezionato nel mese di gennaio con l'emissione di 3.465.868 di azioni (divise 13.863.472 a seguito del frazionamento), ad un prezzo unitario di Euro 22,10.

Azioni proprie

Nel corso del 2006 la Società ha acquistato n. 1.431.304 azioni proprie e ne ha vendute 24.104 realizzando una plusvalenza di Euro 12 mila.

Riserva di capitale da scissione

E' conseguente alla scissione della Società avvenuta il 2 gennaio del 1998, in I.E.S. S.p.A (società scissa, ora Datasensor) e Datalogic S.p.A. (società beneficiaria).

b) Altre Riserve

Un membro del Consiglio di amministrazione (come riportato nel paragrafo "parti correlate" della Relazione sulla gestione) ha siglato un contratto di opzione di vendita (PUT option) con la Società (che a sua volta ha una CALL option) sulla sua quota di minoranza pari al 10% della società Informatics Inc. detenuta dalla Capogruppo al 90%.

In base allo IAS 32.23, tale operazione è stata contabilizzata come debito finanziario. In contropartita della passività finanziaria è stata iscritta una riserva negativa di patrimonio netto, pari a Euro 2.501 mila pari alla stima del fair value di detta quota di minoranza alla data di esercizio dell'opzione (2009). Il patrimonio netto e il risultato di pertinenza dell'azionista di minoranza sono stati mantenuti in bilancio in quanto si ritiene che i rischi e i benefici sulla quota di minoranza siano rimasti in capo all'azionista di minoranza stesso.

c) Utile a nuovo

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita dalla Società, impiegando risorse utilizzabili, a seguito delle operazioni di buy-back addebitando la riserva così come previsto dal Codice Civile tale riserva è stata movimentata per un importo corrispondente alla compravendita di azioni proprie nel periodo.

Riserva avanzo da annullamento e Riserva contributi in conto capitale non tassata

Trattasi della incorporazione avvenuta nel 2004 della società Datasud S.r.l. che ha generato, dopo l'azzeramento del valore della partecipazione di Euro 1.593 mila, un avanzo da annullamento di Euro 5.390 mila. Il valore finale e' di Euro 3.730 mila per effetto della ricostituzione della riserva contributi in conto capitale per Euro 702 mila.

Riserva IAS

94

E' relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2005 in accordo con il principio contabile IFRS 1.

Dividendi

Nel 2006 sono stati pagati agli azionisti dividendi, pari ad Euro 0,22 per azione, per complessivi Euro 3.489 mila (nel 2005: Euro 15.040 mila di cui Euro 12.350 mila come dividendo straordinario).

PASSIVITÀ NON CORRENTI

12. Debiti finanziari a breve/lungo termine

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
conti correnti ordinari	0	0	-
finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	27.000	77.652	(50.652)
passività finanziaria	2.488		2.488
Totale debiti finanziari	29.488	77.652	(48.164)

I debiti finanziari sono così costituiti:

31.12.2006	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Cash pooling vs. società controllate	3.732			3.732
Finanziamenti bancari e mutui e altri finanziatori	2.610	18.184	2.474	23.268
Altre passività finanziarie				
Passività finanziarie		2.488		2.488
Totale	6.342	20.672	2.474	29.488

Le principali variazioni rispetto al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

- accensione, in data 2 maggio 2006, di un finanziamento a medio lungo termine pari a Euro 20 milioni, sottoscritto al fine di finanziare l'aumento di capitale sociale di PSC Holding Inc.;
 - estinzione di un finanziamento a breve pari a Euro 1.780 mila sottoscritto nel 2005 ai fini di finanziare l'operazione PSC
 - estinzione di un finanziamento bridge pari a Euro 70.000 mila sottoscritto nel 2005 al fine di finanziare l'operazione di acquisizione del Gruppo PSC
- La voce "passività finanziarie" è stata costituita a fronte dell'opzione di vendita delle azioni di minoranza della società Informatics detenute da un Consigliere della Società, come descritto al paragrafo 11 (Altre riserve).

13. Imposte differite

Crediti per imposte differite attive	31.12.2006	31.12.2005	variazione
imposte differite attive a breve termine	2.828	1.832	996
imposte differite attive a lungo termine	(173)	(173)	-
Totale per imposte differite attive	2.655	1.659	996
Passività per imposte differite passive			
imposte differite passive a breve termine	1.677	1.858	(181)
imposte differite passive a lungo termine	5.076	5.076	-
Totale per imposte differite passive	6.753	6.934	(181)

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a conto economico la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio e il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

14. Fondi TFR e di quietezza

I movimenti delle passività sono stati i seguenti:

31.12.2005	6.167
Quota accantonata nel periodo	1.237
Utilizzi	(574)
31.12.2006	6.830

L'utilizzo è composto da Euro 118 mila per anticipi, ed Euro 456 mila per dimissioni.

15. Fondi rischi e oneri

Il totale della voce "rischi ed oneri" risulta così suddivisa:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT	645	211	434
Fondi per rischi ed oneri a LT	3.356	1.950	1.406
Totale Fondi per rischi ed oneri	4.001	2.161	1.840

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

	31.12.2005	Incrementi	(Utilizzi)	31.12.2006
Fondo garanzia prodotti	950	-	-	950
Fondo controversie legali	211	-	(97)	114
Fondo oneri di ristrutturazione	-	181	-	181
Fondo piano incentivazione del management	1.000	1.056	-	2.056
Altri	-	700	-	700
Totale Fondi per rischi ed oneri	2.161	1.937	(97)	4.001

Il fondo garanzia prodotti rappresenta la stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza sui prodotti venduti coperti da garanzia periodica; ammonta a Euro 950 mila ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce.

Il decremento del fondo controversie legali è attribuibile ai costi sostenuti nel corso del 2006 per una causa in corso con un ex dipendente della Società.

Il Fondo piano incentivazione del management di Euro 2.056 mila è un piano di incentivazione a lungo termine e questa rappresenta la quota maturata fino al 31.12.2006.

La voce "altri" è composta per Euro 350 mila da accantonamenti prudenziali su accertamenti dell' Agenzia delle Entrate commentato nell'ambito del conto economico.

16. Altre passività

Altri debiti lungo termine	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per acquisti partecipazioni	-	1.000	(1.000)
Totale	-	1.000	(1.000)

Il decremento di tale voce è costituito dall'estinzione del debito pari ad un milione di Euro per l'acquisto di Laservall Spa, corrispondenti alla quota del terzo earn-out che è stata corrisposta anticipatamente nel mese di luglio.

PASSIVITÀ CORRENTI

17. Debiti commerciali e altri debiti

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti commerciali e altri debiti	28.610	32.035	(3.425)
Debiti commerciali	21.693	22.307	(614)
- Debiti commerciali entro 12 mesi	14.740	20.107	(5.367)
- Debiti commerciali oltre 12 mesi			-
- Debiti verso consociate	6.526	1.823	4.703
- Debiti verso controllante	4	-	4
- Debiti verso parti correlate	423	377	46
Altri debiti a breve termine	5.663	8.732	(3.069)
Ratei e Risconti passivi	1.254	996	258

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al netto degli sconti commerciali mentre gli sconti di cassa vengono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte ed adeguato al cambio del 31 dicembre 2006 per le fatture in divisa estera.

I debiti verso parti correlate sono verso la società Datasensor.

Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

Altri debiti breve termine	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti per acquisto partecipazione Laservall Spa	-	2.000	(2.000)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.982	2.106	(124)
Debiti verso il personale	3.213	3.657	(444)
Debiti per compensi amministratori	110	479	(369)
Debiti per royalties passive da liquidare	196	104	92
Debiti diversi	162	386	(224)
Totale	5.663	8.732	(3.069)

I debiti verso il personale rappresentano il debito per retribuzioni, premi e incentivi, ferie, maturati dal personale alla data di bilancio.

Il debito per acquisto partecipazione Laservall è stato interamente saldato nel mese di luglio 2006.

Ratei e Risconti

Il dettaglio della voce ratei e risconti è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
a) ratei passivi			
interessi passivi per mutui	154	-	154
altri	-	-	-
Totale ratei passivi	154	-	154
b) risconti passivi			
contratti di manutenzione	167	243	(76)
estensione di garanzia	267	87	180
contributi in conto capitale	666	666	-
altri	-	-	-
Totale risconti passivi	1.100	996	104
Totale ratei e risconti passivi	1.254	996	258

La voce "contributi in conto capitale" pari ad Euro 666 mila è relativa alla riclassifica dei contributi pubblici in c/capitale sui cespiti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud srl (ora incorporata dalla Datalogic Spa).

Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di Patrimonio Netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20 e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti quali si riferiscono.

18. Debiti tributari

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Debiti tributari a breve termine	2.227	2.042	185
Debiti tributari a lungo termine	-	-	-
Totale debiti tributari	2.227	2.042	185

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammonitare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.8 del passivo (passività per imposte differite passive). Per quanto riguarda il credito per l'Ires dell'esercizio (a causa della perdita) si ricorda che in seguito all'adesione al consolidato fiscale, è stato riclassificato in aumento dei crediti verso la capogruppo Hydra Spa.

I debiti tributari risultano così costituiti:

Euro 1.140 mila per ritenute Irpef dipendenti

Euro 1.057 mila per l'acconto Irap dell'esercizio

Euro 30 mila per ritenute professionisti e prestatori vari

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

19. Ricavi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ricavi vendita prodotti	99.671	107.442	(7.771)
Ricavi per servizi	2.371	2.270	101
Totale Ricavi	102.042	109.712	(7.670)

I ricavi di vendita sono diminuiti principalmente per effetto della cessazione di alcuni contratti di Agenzia stipulati in precedenza tra la Società ed alcune Società Controllate.

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi, si rinvia ai commenti nel paragrafo "Andamento dei ricavi e fattori chiave che hanno influito sulla gestione del periodo" contenuto nella Relazione sulla gestione.

Dettaglio dei ricavi per aree geografiche in percentuale:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Ricavi Italia	27%	21%	6%
Ricavi estero - CEE	51%	55%	-4%
Ricavi estero - extra CEE	22%	24%	-2%

20. Costo del venduto e costi operativi

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)	69.653	60.240	9.413
<i>di cui non ricorrenti</i>	218		218
TOTALE COSTI OPERATIVI (2)	43.668	41.667	2.001
- Spese ricerca e sviluppo	11.608	10.640	968
- Spese di distribuzione	12.098	15.328	(3.230)
- Spese amministrative e generali	15.564	13.983	1.581
<i>di cui non ricorrenti</i>	2.495	2.396	99
- Altri costi operativi	4.398	1.716	2.682
<i>di cui non ricorrenti</i>	1.844	169	1.675
TOTALE (1+2)	113.321	101.907	11.414

A seguito dell'introduzione dei principi IFRS, nei prospetti di bilancio presentati, i componenti straordinari non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

Al 31.12.06 i costi/ricavi non ricorrenti sono così costituiti:

Costo del venduto

- Euro 218 mila per incentivi all'esodo personale dipendente

Spese amministrative e generali

- Euro 2.000 mila per compenso straordinario all'Amministratore Delegato

- Euro 495 mila per consulenze straordinarie John O'Brian conseguenti l'acquisizione di PSC

Altri costi operativi

- Euro 1.352 mila per costi sostenuti per azione legale (cui corrisponde, per lo stesso importo, un provento contabilizzato alla voce "Altri ricavi operativi" con natura "non ricorrente")

- Euro 312 mila per accantonamento contenzioso tributario

- Euro 180 mila per accantonamento al fondo ristrutturazione aziendale

Totale costo del venduto (1)

Il costo del venduto ammonta ad Euro 69.653 mila ed è così composto:

Acquisti	Euro	54.275 mila
----------	------	-------------

Costi diretti	Euro	8.547 mila
---------------	------	------------

Costi indiretti	Euro	6.831 mila
-----------------	------	------------

Il dettaglio dei costi diretti e indiretti è il seguente:

Euro 8.896 mila per costo del personale

Euro 1.435 mila per ammortamenti

Euro 1.746 mila per lavorazioni esterne

Euro 1.629 mila per costi di riparazione

Euro 1.672 mila per oneri diversi

Totale costi operativi (2)

Le spese di "ricerca e sviluppo" ammontano ad Euro 11.608 mila e sono così composte:

Costo del personale Euro 7.602 mila

Altri costi	Euro	1.365 mila
-------------	------	------------

Ammortamenti	Euro	2.578 mila
--------------	------	------------

Prelievi da magazzino	Euro	63 mila
-----------------------	------	---------

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per consulenze per Euro 496 mila, da acquisti di prototipi e campionature per Euro 135 mila, da spese per trasferte per Euro 135 mila, da spese per locazione autoveicoli per Euro 123 mila, da spese per certificazioni prodotti per Euro 117 mila, e dai costi per manutenzione ed assistenza software per Euro 107 mila.

Le spese di "distribuzione" ammontano ad Euro 12.098 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro	7.456 mila
---------------------	------	------------

Altri costi	Euro	4.434 mila
-------------	------	------------

Ammortamenti	Euro	142 mila
--------------	------	----------

Prelievi da magazzino	Euro	66 mila
-----------------------	------	---------

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per provvigioni ed intermediazioni per Euro 971 mila, da spese per spedizione merce per Euro 654 mila, da spese per meeting per Euro 568 mila, da spese per trasferte per Euro 551 mila, da spese per locazione autoveicoli per Euro 376 mila, per carburante ed autostrade per Euro 165 mila, da spese per fiere per Euro 133 mila, da servizi vari commerciali per Euro 133 mila e da costi per utenze telefoniche, fax e modem per Euro 133 mila.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente ad un decremento relativo alla cessazione dei contratti di agenzia stipulati in precedenza fra la Società ed alcune Società Controllate in parte compensate da un incremento delle spese per meeting in quanto si è tenuta la convention aziendale, nel mese di febbraio 2006, che non si era svolta nel 2005.

Le spese "amministrative e generali" ammontano ad Euro 15.564 mila e sono così composte:

Costo del personale	Euro	5.764 mila
---------------------	------	------------

Altri costi	Euro	8.120 mila
-------------	------	------------

Ammortamenti	Euro	1.673 mila
--------------	------	------------

Prelievi da magazzino	Euro	7 mila
-----------------------	------	--------

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dal compenso amministratori e procuratori per Euro 3.444 mila, dai costi per consulenze diver-

se per Euro 1.552 mila, dalle spese per la manutenzione dei fabbricati per Euro 476 mila, dalle spese per consulenza nuovi brevetti per Euro 307 mila, da costi per altri servizi e contributi associativi per Euro 280 mila, dai costi delle utenze dei fabbricati per Euro 277 mila, da spese per trasferita dipendenti per Euro 241 mila, da spese per locazione autoveicoli per Euro 204 mila, da attività formative e corsi per Euro 208 mila, dai costi delle assicurazioni diverse per Euro 190 mila, dai costi per manutenzione ed assistenza software per Euro 177 mila e da spese per certificazione di bilancio per Euro 103 mila.

Il dettaglio della voce "altri costi operativi" è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Accantonamento a fondo rischi	1.937	1.000	937
Imposte-tasse non sul reddito	305	112	193
Minusvalenze su cespiti	177	16	161
Sopravvenienze e insussistenze passive	103	142	(39)
Accantonamento fondo controversie legali		161	(161)
Altri	1.876	285	1.591
TOTALE ALTRI COSTI OPERATIVI	4.398	1.716	2.682

L'accantonamento al fondo rischi, pari ad Euro 1.937 mila, è così costituito:

- Euro 475 mila per accantonamento relativo al rateo stimato per l'anno 2006 di un piano di incentivi a lungo termine (scadenza 2008) in favore del management
- Euro 581 mila per accantonamento relativo al rateo stimato per l'anno 2006 di un piano di incentivi a lungo termine (scadenza 2008) in favore del consiglio di amministrazione
- Euro 350 mila per accantonamento per accertamenti fiscali in corso
- Euro 350 mila per accantonamento di premi e bonus a dipendenti
- Euro 181 mila per accantonamento per ristrutturazione aziendale

In merito all'accantonamento di Euro 350 mila relativi ad accertamento fiscale, si segnala che tale accantonamento si riferisce ad un contenzioso in essere in merito all'esenzione decennale ILOR previsto dal D.P.R 218/78 (Testo unico della legge sugli interventi nel Mezzogiorno) , relativo alla ex Datasud, per l'esercizio 1996.

100

L'Agenzia delle entrate di Teramo, dopo oltre un decennio dalla presentazione della richiesta di agevolazione da parte di Datasud, ha, nel corso del 2002, negato l'esenzione ILOR.

Avverso tale provvedimento, Datasud proponeva nel corso del 2004, ricorso dinanzi alla Commissione Provinciale di Teramo, la quale accoglieva il ricorso proposto, riconoscendo la sussistenza dei requisiti per poter fruire l'esenzione ILOR. Successivamente, per un vizio formale della sentenza di 1° grado, ne veniva dichiarata la nullità e, conseguentemente, il processo è tornato nuovamente dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Teramo. Quest'ultima, con sentenza del 16.12.2005, accoglieva nuovamente il ricorso di Datasud, confermando pertanto la sentenza del 2004.

A seguito dell'appello proposto dall'Ufficio delle Entrate, la Commissione Tributaria regionale de L'Aquila, con sentenza del 14.12.2006, ha annullato la sentenza di 1° grado e conseguentemente, non ha riconosciuto a Datalogic S.p.A (nella qualità di Società incorporante la Datasud srl) il diritto di fruire dell'esenzione decennale ILOR.

A fronte di questa sentenza, la Società ha provveduto ad accantonare l'importo di 350 mila Euro, costituiti dal carico impositivo per l'esercizio 1996 (imposta più interessi).

E' intenzione della Società, qualora ve ne siano le condizioni, esperire ricorso in Cassazione, in quanto si ritiene sussistere pienamente i requisiti per poter fruire della citata esenzione.

Si segnala che la società ha in corso anche un altro contenzioso relativo al diniego generale di esenzione decennale ILOR afferente la società incorporata Datasud (stessa normativa sopra descritta), per quale, essendo generale, non è stato emesso alcun avviso di accertamento. La società in merito a tale contenzioso ha avuto due sentenze favorevoli in sede di Commissione tributaria provinciale di Teramo e una sfavorevole in sede di Commissione Tributaria Regionale. La Società ritiene, in ogni caso, che sussistano pienamente i requisiti per poter fruire della citata esenzione e di avere buone aspettative di successo in sede di Cassazione, alla quale si intende adire. Esclusivamente per completezza dell'informativa di bilancio si segnala che il rischio massimo, nel caso in cui la Suprema Corte dovesse emettere sentenza sfavorevole e conseguentemente fossero emessi gli avvisi di accertamento per tutti gli anni interessati ed ancora accertabili (1999-2005), sarebbe valutabile in 876 mila euro, aumentati degli interessi 62 mila Euro; le sanzioni non sono considerate in quanto, data l'incertezza della norma, per stessa ammissione della Commissione Tributaria Regionale, sarebbero non dovute.

La voce "Altri" si riferisce principalmente a costi con rivalsa, pari ad Euro 1.876 mila, costi poi riaddebitati alla società PSC per Euro 1.352 mila e verso la Datalogic Slovakia per Euro 73 mila.

Dettaglio costi per natura

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto + totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Acquisti	49.801	45.101	4.700
Costo del personale	29.718	28.344	1.374
Ammortamenti	5.828	4.984	844
Delta rimanenze	4.835	(806)	5.641
Compensi agli amministratori	3.444	3.782	(338)
Consulenze tecniche, legali e fiscali	2.725	2.784	(59)
Lavorazioni esterne	1.746	2.713	(967)
Riparazioni	1.701	1.786	(85)
Viaggi e soggiorni	1.059	989	70
Ricevimento e spedizione merci	1.011	1.083	(72)
Meeting	616	142	474
Spese Marketing	400	618	(218)
Altri costi	10.437	10.387	50
Totale (1+2)	113.321	101.907	11.414

Gli "Altri costi" pari a Euro 10.437 mila si riferiscono a:

Euro 4.143 mila per servizi ricevuti

Euro 2.528 mila per oneri diversi di gestione

Euro 1.938 mila per accantonamenti (vedi dettaglio degli altri costi operativi)

Euro 1.275 mila per godimento beni di terzi

Euro 553 mila per acquisti vari

101

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Salari e stipendi	21.205	19.942	1.263
Oneri sociali	5.851	5.862	(11)
Trattamento di fine rapporto	1.248	1.240	8
Trattamento di quiescenza e simili	243	220	23
Altri costi	1.171	1.079	92
Totale	29.718	28.343	1.375

L'incremento del costo del personale è imputabile principalmente all'incremento delle retribuzioni per quota maturata rinnovo contrattuale CCNL metalmeccanici ed aumenti di merito.

21. Altri ricavi operativi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Royalties	3.948		3.948
Rivalsa di costi diversi	1.901		1.901
Proventi e ricavi diversi	1.296	1.750	(454)
Contributi in Conto esercizio	654		654
Rivalsa personale distaccato	474	441	33
Sopravvenienze e insussistenze attive	109	1	108
Affitti	107	7	100
Rimborsi mensa	61		61
Rimborsi assicurativi	40	45	(5)
Plusvalenze da alienazioni cespiti	34	72	(38)
Rimborso danni da terzi	33		33
Cessioni omaggio a clienti	26	21	5
Altri	32	131	(99)
TOTALE ALTRI RICAVI	8.715	2.468	6.247

L'incremento degli affitti è attribuibile al contratto siglato con la Datalogic Slovakia per d'uso di attrezzature industriali.

La rivalsa costi diversi, pari ad Euro 1.901 mila, si riferisce principalmente ai costi riaddebitati alla società PSC per Euro 1.352 mila e per Euro 73 mila di competenza della società Datalogic Slovakia.

Le royalties sono state fatturate alla Società Datalogic Slovakia e si riferiscono principalmente all'attività di Ricerca e Sviluppo relativa alla linea di prodotti HHR.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro 604 mila a finanziamenti a fondo perduto ottenuti per la ricerca e per Euro 50 mila a bonus assunzione ex Legge 388/2000 art. 7 e contributo assunzione disabili.

22. Risultato gestione finanziaria

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario /finanziamenti	1.125	435	690
Differenze passive su cambi	2.140	1.060	1.080
Spese bancarie	282	214	68
Altri	21	48	(27)
TOTALE ONERI FINANZIARI	3.568	1.757	1.811
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	1.141	752	389
Differenze attive su cambi	793	2.369	(1.576)
Dividendi	3.638	3.168	470
Altri	219	280	61
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	5.791	6.569	(778)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.223	4.812	(2.589)

Totale oneri finanziari

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 2.140, si riferiscono a:

Euro 685 mila per differenze cambio passive relative a operazioni commerciali, di cui Euro 63 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

Euro 1.436 mila per differenze cambio passive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta, di cui Euro 572 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

Euro 19 mila relativi a operazioni di copertura a termine

La voce "Spese bancarie" pari ad Euro 282 mila, si riferiscono a:

- Euro 94 mila per commissioni bancarie ordinarie relative alle movimentazioni dei conti correnti

- Euro 44 mila per commissioni per fidejussioni di cui a garanzia rimborsi IVA per Euro 30 mila

- Euro 144 mila per oneri per operazione di finanziamento

La voce "Altri" pari ad Euro 21 mila si riferiscono a oneri su titoli e abbuoni concessi.

Totale proventi finanziari

La voce "differenze attive su cambi" pari ad Euro 793 mila si riferiscono a:

Euro 423 mila per differenze cambio attive relative ad operazioni commerciali di cui Euro 59 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

Euro 229 mila per proventi copertura rischi su cambi

Euro 141 mila per differenze cambio attive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta di cui Euro 87 mila per adeguamento al cambio di fine periodo

La voce "Dividendi" pari ad Euro 3.638 mila si riferisce agli utili distribuiti dalle societa' del Gruppo cosi' suddivisi:

Euro 1.800 mila da Laservall

Euro 1.500 mila da Datalogic GmbH

Euro 338 mila da Datalogic France

La voce "altri" pari ad Euro 219 mila si riferisce a:

Euro 195 mila per proventi da titoli

Euro 24 mila per interessi attivi crediti commerciali diversi e abbuoni e sconti concessi

23. Imposte

	31.12.2006	31.12.2005
Imposte sul reddito	795	4.465
Imposte differite	(826)	696
	(31)	5.161

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

A seguito degli adeguamenti ai principi IAS è stato contabilizzato un effetto fiscale negativo complessivo di Euro 5.249 mila con contropartita Riserva principi IAS di Patrimonio netto.

Al 31.12.2006 la fiscalità differita evidenziava un effetto positivo per Euro 949 mila.

Di seguito la tabella relativa alla rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Differite passive	Imposte differite anno 2004			Riassorbimenti 2005			Incrementi anno 2005			Imposte differite anno 2005		
	Imponibile	Aliq.	Imposta	Impon.	Aliq.	Imposta	Imponibile	Aliq.	Imposta	Imponibile	Aliq.	Imposta
Diff. temporanee tassabili												
Ammort.dedotti ai soli fini fiscali	4.679	37,25%	1.743	60	37,25%	22	0	37,25%	0	4.619	37,25%	1.721
Accant.dedotti ai soli fini fiscali	348	33,00%	115				0	33,00%	0	348	33,00%	115
Differenze di iscrizione cespiti ai fini las							10.069	37,25%	3.750	10.069	37,25%	3.750
Riduzione Fondi ai fini las							820	33,00%	271	820	33,00%	271
Costi già dedotti ai fini fiscali							2.533	37,25%	944	2.533	37,25%	944
Storno costo per brevetti (ai fini las)							-77	37,25%	-29	-77	37,25%	-29
Svalutazione civilistica avviamento							-51	37,25%	-19	-51	37,25%	-19
Totale differite passive	1.858			22			4.917			6.753		

Differite attive	Imposte anticipate anno 2005			Riassorbimenti 2006			Incrementi anno 2006			Imposte anticipate anno 2006		
	Imponibile	Aliq.	Imposta	Impon.	Aliq.	Imposta	Imponibile	Aliq.	Imposta	Imponibile	Aliq.	Imposta
Differenze temporanee deducibili												
Svalutazione civilistica delle rimanenze	2.827	37,25%	1.053	2.827	37,25%	1.053	3.198	37,25%	1.191	3.198	37,25%	1.191
Compensi amministratori non corrisposti	479	33,00%	158	479	33,00%	158	30	33,00%	10	30	33,00%	10
Contributi ad associazioni non corrisposti	10	37,25%	4	10	37,25%	4	13	37,25%	5	13	37,25%	5
Accantonamento fondo oneri futuri	161	37,25%	60	48	37,25%	18	0	37,25%	0	113	37,25%	42
Accant.fondo ristrutturazioni aziendali	0						181	37,25%	67	181	37,25%	67
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	50	37,25%	18	22	37,25%	8	0	37,25%	0	28	37,25%	10
Spese di rappresentanza	63	37,25%	23	28	37,25%	10	28	37,25%	10	63	37,25%	23
Accantonamento fondo garanzia prodotti	190	37,25%	71		37,25%	0	760	37,25%	283	950	37,25%	354
Accantonamento fondo incentivi	1.000	33,00%	330		37,25%	0	1.406	33,00%	464	2.406	33,00%	794
Amm.ti > quota fisc deduc (avviamento)	464	37,25%	173	464	37,25%	173	0	37,25%	0	0	37,25%	0
Utili/Perdite su adeg cambi 31.12.2006	-179	33,00%	-59	-179	33,00%	-59	479	33,00%	158	479	33,00%	158
Totale differite attive			1.831			1.365			2.188			2.654

24. Utile/Perdita per azione

Utile/Perdita per azione di base

La perdita per azione base al 31 dicembre 2006 è calcolata sulla base di una perdita di Euro 310 mila (Euro 9.424 mila l'utile netto al 31 dicembre 2005) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2006 pari a 61.768.442 (12.109.111 al 31 dicembre 2005).

Utile/Perdita per azione diluito

La perdita per azione diluita al 31 dicembre 2006 è calcolata sulla base di una perdita di euro 309 mila (Euro 9.425 mila l'utile netto al 31 dicembre 2005) diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie al 31 dicembre 2006 pari a 61.918.522 (12.170.617 al 31 dicembre 2005) considerando anche l'effetto dell'esercizio futuro di stock option, calcolato come segue:

Tabella espressa in unità di Euro	31.12.2006	31.12.2005
Utile/(Perdita) di periodo della società	(309.128)	9.423.653
Numero medio di azioni al 31 Dicembre	61.768.442	12.109.111
Effetto dell'esercizio futuro di stock option	150.080	61.505
Numero medio di azioni (diluito) al 31 Dicembre	61.918.522	12.170.617
Utile/Perdita per azione diluito	(0,0050)	0,7743

Rapporti con le società correlate

2005

PARTI CORRELATE	Idec DL Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Solution	Nebulaxis*	St. Ass. Caruso*	John O'Brian	TOTALE
Crediti commerciali	796	164	443					1.403
Costi capitalizzati								
Debiti commerciali		377	988			73		1.438
Debiti finanziari								
Costi								
costi commerciali		1.582						1.582
costi per servizi					82	205		287
Ricavi								
ricavi commerciali	2.901							2.901
ricavi finanziari		278						278

2006

PARTI CORRELATE	Idec DL Co. Ltd.	Datasensor	Hydra	Sourcing Solution	Nebulaxis*	St. Ass. Caruso*	John O'Brian	TOTALE
Crediti commerciali	602		3.810					4.412
Costi capitalizzati					1.161			1.161
Debiti commerciali		423				51		474
Debiti finanziari							2.488	2.488
Costi								
<i>costi commerciali</i>		1.340						1.340
<i>costi per servizi</i>	59			56	567	136		818
Ricavi								
<i>ricavi commerciali</i>	2.794							2.794
<i>ricavi finanziari</i>								-

(*) Società facenti capo a membri del consiglio di amministrazione

Rapporti con società facenti capo al Gruppo Datalogic

Idec Datalogic Co. Ltd, una società giapponese in cui la Società ha una partecipazione del 50%, acquista prodotti e componenti da Datalogic per rivendita nell'area dell'Estremo Oriente.

Al 31 Dicembre 2006, la Società ha venduto ad Idec prodotti e componenti per circa Euro 2.794 mila, ha sostenuto costi per riparazioni per Euro 59 mila ed ha crediti commerciali verso Idec ammontanti a Euro 602 mila. Tali transazioni sono state effettuate a condizioni paragonabili a quelle delle altre consociate.

Rapporti con società facenti capo ad azionisti

I rapporti con Datasensor Spa, società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono principalmente ad acquisto di componenti da parte della Società (Euro 1.340 mila).

Al 31 Dicembre 2006 i debiti commerciali verso Datasensor ammontano a Euro 423 mila.

I rapporti della Società con la Società controllante (Hydra Spa) sono principalmente relativi al credito IRES per Euro 3.810 mila e ad affitti passivi per un importo non significativo. La società ha aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante) .

105

Rapporti con società facenti capo a membri del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2006 sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale, per un valore pari a circa Euro 56 mila, con la società Sourcing Solution Ltd (SSG) controllata dal Consigliere A. Forchielli.

La società Nebulaxis (facente capo al Consigliere John O'Brien) ha fatturato, nel corso del 2006, alla Società Euro 1.728 mila per consulenze relative all'acquisizione della società PSC ed a ulteriori progetti successivi a questa, Euro 1.161 mila capitalizzati come costi accessori per l'acquisto della partecipazione PSC.

Inoltre si segnala che nella voce "passività finanziarie" sono iscritti, in base a quanto richiesto dallo IAS 32.23, Euro 2.488 mila relativi ad un contratto di opzione di vendita (PUT option) siglato dal Consigliere John O'Brien con la Società (Call option) sulla sua quota di minoranza pari al 10% della società Informatics Inc. In contropartita di tale passività è stata iscritta una riserva negativa pari ad Euro 2.501 mila (al netto degli interessi maturati e dell'adeguamento cambi).

Di seguito, in conformità a quanto disposto dalla delibera Consob 11520 del 1° Luglio 1998. sono indicate le partecipazioni detenute dagli amministratori e dai sindaci della Capogruppo nella Capogruppo stessa e in società controllate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Lo studio associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato alla Società, nel corso del 2006, Euro 136 mila per consulenze fiscali.

Numero Dipendenti

	31.12.2006	31.12.2005	Variazione
Dirigenti	25	25	0
Impiegati e quadri	375	387	(12)
Operai	130	144	(14)
Altri	2	2	0
	532	558	(26)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Ing. Romano Volta)



RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2006 Euro/000	31.12.2005 Euro/000
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(60.755)	46.879
Utile netto del periodo/esercizio	(310)	8.924
Ammortamenti	5.828	4.439
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	1.237	2.059
Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Flusso di cassa della gestione corrente	6.755	15.422
Effetto delle variazioni intervenute nelle attività e passività di natura operativa:		
Crediti commerciali	(442)	(904)
Rimanenze finali	4.835	(806)
Altre attività correnti	(429)	4.362
Altre attività a medio/lungo termine		
Debiti verso fornitori	(614)	(401)
Debiti tributari	185	(3.526)
Altre passività correnti	(3.827)	(3.920)
Altre passività a medio lungo termine		0
Imposte differite passive	(182)	(4.312)
Fondi per rischi ed oneri	1.840	(285)
Indennità di fine rapporto liquidata	(574)	(404)
Variazioni delle attività e passività d'esercizio	792	(10.196)
Variazioni di cassa generate dalla gestione operativa	7.547	5.226
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività di investimento:		
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	(10.383)	5.346
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali	(2.888)	4.280
Variazioni generate da attività di investimento	(13.271)	9.626
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie:		
Erogazione di finanziamenti a medio/lungo termine al netto delle quote rimborsate nell'anno	21.418	(1.186)
Erogazione di finanziamenti a breve termine al netto delle quote rimborsate nell'anno	2.609	0
Passività finanziaria		0
Altre variazioni di patrimonio netto	62.359	(4.847)
Aumento capitale sociale per emissione nuove azioni		0
Distribuzione dividendi	(3.489)	(15.040)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni finanziarie	(9.050)	(105.233)
(Incremento)/Decremento di attività finanziarie a breve termine		3.820
Flussi (impieghi) di cassa generati da attività finanziarie	73.847	(122.486)
Variazione della posizione finanziaria netta	68.123	(107.634)
Posizione finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	7.368	(60.755)

MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Altre riserve						Utili esercizi precedenti						
	Capitale Sociale	Riserva da fair value	Riserva passività finanziaria	Totali Altre riserve	Utili a nuovo	Avanzo di fusione	Riserva conti-buf di capitale	Riserva Legale	Riserva proprie	Riserva IAS	Totali Riserva IAS	Utile d'esercizio	Totali patrimonio netto
01.01.05	76.875	85	-	85	2.189	4.431	256	862	9.673	8.408	25.819	10.049	112.828
Destinazione utile				-	6.822			537			7.359	(10.049)	(2.690)
Aumento CS	3.725	-											3.725
Incremento riserva IAS													(50)
Vendita azioni proprie	10.361	-					9.673					(50)	10.361
Adeguamento fair value		46											46
Spese aumento capitale sociale	(405)	-											(405)
Dividendo straordinario					(12.350)								(12.350)
Altri movimenti				-	251						251		251
Risultato al 31.12.05		-										9.924	9.924
31.12.05	90.556	131			131	6.585	4.431	256	1.399	8.358	21.029	9.924	121.640
Destinazione utile				-	5.963			471			6.434	(9.924)	(3.490)
Aumento CS	77.242	-											77.242
Variazione riserva IAS				-									-
Vendita/acquisto azioni proprie	(8.182)	-				(8.283)							(8.177)
Adeguamento fair value	(131)						(131)						(131)
Spese aumento capitale sociale	(518)	-											(518)
Dividendo straordinario													-
Altri movimenti					(2.501)	(2.501)	(66)	(702)	702	(66)			(2.567)
Risultato al 31.12.06				-	(2.501)	(2.501)						(310)	(310)
31.12.2006	159.098	-										(310)	183.689

ALLEGATO 1

ELenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2006 (Art. 2427 n. 5 C.C.) Euro/000

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta locale	PATRIMONIO NETTO in Euro/000	RISULTATO DESERCIZIO in Euro/000	"Quota possesso" pro-quota"	"Quota possesso" pro-quota"	Valore di carico incluso fondo per oneri futuri	DIFFERENZE (B)-(A)
			(A)			(B)		
Datalogic Holding AB	Malmö - Svezia	KRS	1.400.000	1.161	-86	-86	1.055	(106
Datalogic INC	Hebron (Kentucky) - USA	USD	1.847.000	1.789	293	293	2.126	337
Datalogic Pty Ltd.	Mount Waverly (Melbourne)-Australia	AUD	2.300.000	686	-169	-169	735	49
Datalogic UK Ltd.	Redbourne (London) - UK	GBP	3.500.000	4.698	4.698	179	2.772	(1.926
Datalogic France SA	Les Ulis Cedex (Paris) - Francia	EUR	2.227.588	3.379	95	95	2.653	(726
Datalogic GmbH	Erkenbrechtswiler (Stuttgart)-Germania	EUR	1.025.000	3.748	309	309	4.538	790
Em's Inc.	Scotts Valley (California) - USA	USD	1.949.084	927	-520	-520	1.771	844
Datalogic Iberia	Madrid - Spain	EUR	60.500	691	-81	-81	61	(631
Lasenall SpA	Domus - Aosta	EUR	900.000	10.546	5.070	5.070	14.037	3.491
Datalogic Asia Ltd.	Hong Kong	HKD	100.000	208	153	153	13	(195
Informatics Holding Inc.	Plano (Texas) - USA	USD	15.100.000	14.417	1.266	1.266	11.011	(1.964
Datalogic Slovakia S.r.o.	Trnava - Slovacchia	SK	2.000.000	7.605	7.442	7.442	52	(
PSC Holding Inc.	Webster - (New York) - USA	USD	117.000.000	83.452	-4.012	-4.012	100.878	17.426
Datalogic AB	Malmö - Svezia	KRS	200.000	524	-323	-323	2.765	2.241
Totale imprese controllate			133.831	132.389	9.757	9.616	144.468	19.631
Idec Datalogic Co. Ltd.	Kobe - Giappone	YEN	300.000.000	1.366	683	372	186	50%
Totale imprese collegate			1.366	683	372	186	353	(330
Nomisma SpA	Bologna - Italia	EUR	5.345.328	* 4.884	5	-90	-0,09	0,104%
Conai							7	2
Caaf Ind. Emilia Romagna	Bologna - Italia	EUR	375.206				0	0
Alien Technology Co.		USD	150.106.654	* 80.252	136	-22.268	-38	4
Consorzio T3 LAB							802	4
Crit srl	Bologna - Italia	EUR	59.724				7	665
Totale altre imprese			85.136	141	-22.358		871	1.107

* Valori non aggiornati al 31.12.2005

ALLEGATO 2

**Compensi corrisposti agli amministratori ed ai sindaci
(art. 78 Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)**

Ai sensi della Delibera Consob n. 11520 del 01.01.1998, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2006:

SOGLIETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI		
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	
Ing. Volta R.	Presidente	31.12.2006	268			
Rag. Tunioli R.	Vice Pres. Amm. Delegato	31.12.2006	900	13		2.050
Dr. Forchielli A.	Consigliere	31.12.2006	22			
Ing. Micheletti G.	Consigliere	31.12.2006	28	* 128		30
Ing. Paolucci U.	Consigliere	31.12.2006	16			
Ing. Piol U.	Consigliere	31.12.2006	16			
Rag. Caruso P.	Consigliere	31.12.2006	9			
Ing. Volta G.	Consigliere	31.12.2006	9			
Dr.ssa Volta V.	Consigliere	31.12.2006	9			
Mr. O'Brien J.	Consigliere	31.12.2006	9			
Prof. Manaresi A.	Consigliere	31.12.2006	9			
Dr. Floriani L. **	Consigliere	31.12.2006	6			
Dr. Tamburi G. **	Consigliere	31.12.2006	6			
Dott. Saracino M.	Segretario		9	0		
Dr. Romani S.	Pres.Coll.Sind.	31.12.2006	23	3		
Dr. Cristofori G.	Sind. Eff.	31.12.2006	15	1		
Dr. Feverati R.	Sind. Eff.	31.12.2006	15	1		
Dr. Passarini P.	Sind. Suppl.	31.12.2006				
Dr. Delli G.	Sind. Suppl.	31.12.2006				

* Retribuzione derivante da rapporto di impiego in qualità di dirigente di Datalogic S.p.A.

** Consiglieri nominati in data 20 aprile 2006

109

I sopraelencati compensi sono stati corrisposti integralmente da Datalogic S.p.A.; nessun altro compenso è dovuto agli amministratori da altre società controllate.

I compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale di Laservall S.p.a. per l'esercizio 2006 sono i seguenti:

SOGLIETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA			COMPENSI		
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	ALTRI EMOLUMENTI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	
Dott. Cucchi P.	Consigliere	31.12.2007 *	88			
Dott. Cucchi M.	Consigliere	31.12.2007 *	100			
Ing. Piazzi G.	Consigliere Delegato	31.12.2007 **	30			82
Rag. Tunioli R.	Presidente	31.12.2007				
Dott. Rondelli M.	Consigliere	31.12.2007 ***				
Dott. Saracino M.	Pr.Coll.Sind	31.12.2006	8			1
Dott. Campanini M.	Sind. Eff.	31.12.2006	5			
Rag. Azzimonti R.	Sind. Eff.	31.12.2006 *	3			
Dott. Delli G.	Sind. Eff.	31.12.2006 ****	3			
Rag. Ronzani G.	Sind. Suppl.	31.12.2006				

* dimissioni ricevute ed approvate dal Consiglio del 3 luglio 2006

** in carica dal 9 febbraio 2006

*** in carica dal 3 luglio 2006

**** diventato sindaco effettivo il 7 luglio 2006

ALLEGATO 3

HYDRA S.P.A.

Sede in via D'Azeglio n. 57 - 40100 Bologna (Bo)

Capitale sociale Euro 31.200.000 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n° 00445970379

R.E.A. di Bologna n° 202001

Bilancio al 31.12.2005

Stato patrimoniale attivo	31.12.2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	124.065.773
C) Attivo circolante	18.584.412
D) Ratei e risconti	742
Totale attivo	142.650.927
Stato patrimoniale passivo	31.12.2005
A) Patrimonio netto	45.967.360
Capitale	31.200.000
Riserve	3.616.241
Utile d'esercizio	11.151.119
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.988
D) Debiti	96.585.558
E) Ratei e risconti	84.021
Totale passivo	142.650.927
Totale conti d'ordine	258.228
Conto economico	31.12.2005
A) Valore della produzione	941.776
B) Costi della produzione	(1.477.419)
C) Proventi e oneri finanziari	12.475.719
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	105.564
E) Proventi e oneri straordinari	(1.698.564)
Imposte sul reddito dell'esercizio e differite anticipate	804.043
Utile (Perdita) dell'esercizio	11.151.119

ALLEGATO 4

HYDRA S.P.A.

Bilancio consolidato al 31.12.2005

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	31.12.2005 in Euro/000
ATTIVO	
ATTIVITA' NON CORRENTI	349.387
ATTIVITA' CORRENTI	229.721
TOTALE ATTIVO	579.108

PASSIVO	31.12.2005
A) PATRIMONIO NETTO	
Capitale sociale	31.200
Riserve	3.994
Utile (perdita) dell'esercizio	121.530
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	156.724
PASSIVITA' NON CORRENTI	169.430
PASSIVITA' CORRENTI	252.954
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	579.108

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31.12.2005 in Euro/000
TOTALE RICAVI OPERATIVI	233.697
TOTALE COSTO DEL VENDUTO	(120.615)
UTILE LORDO	113.082
ALTRI RICAVI	3.106
TOTALE COSTI OPERATIVI	(95.400)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	3.630
Risultato prima delle imposte	24.418
IMPOSTE	(9.957)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	14.461
Utile netto del periodo di terzi	(3.766)
UTILE NETTO DI GRUPPO	10.695



ALLEGATO 5

DATALOGIC SPA

DOCUMENTO ILLUSTRATIVO ALLA TRANSAZIONE IAS

INDICE

Introduzione	114
Principi contabili	114
Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima	122
Esenzioni ed eccezioni previste dall'IFRS 1	123
Revisione contabile delle riconciliazioni	123
Riconciliazioni tra principi contabili italiani e IFRS	124

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dal DLeg. 38/2005 le Società identificate all'art. 4 del medesimo decreto a partire dall'esercizio 2006 sono tenute a redigere i propri bilanci di esercizio applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea. Come conseguenza, coerentemente con quanto indicato nell'articolo 81 "Relazione semestrale" del Regolamento Emittenti, nel redigere le relazioni infra-annuali gli emittenti quotati dovranno tenere conto del nuovo corpo normativo ai fini della determinazione dei conti individuali.

Al riguardo, al fine di garantire una sufficiente comprensibilità degli effetti della transizione alle nuove regole anche per i conti individuali, appare utile presentare le informazioni previste dal principio contabile IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standard" con riferimento alle riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40.

L'ultimo bilancio individuale della Datalogic SpA (di seguito anche la "Capogruppo" o la "Società") al 31 dicembre 2005 è stato preparato in conformità alla legge italiane integrate e interpretata in base a quanto previsto dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (Principi Contabili Italiani). Come noto, vi sono differenze, anche significative, fra detti principi e gli IFRS.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del bilancio individuale della Datalogic SpA completo secondo gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e, pertanto, sono privi dei dati comparativi e delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per rappresentare attendibilmente o in modo completo la situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico della Datalogic SpA in conformità ai principi IFRS.

Si fa presente, inoltre, che i prospetti sono stati predisposti in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) in vigore ad oggi ed ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi sinora dallo Standing Interpretations Committee (SIC) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee.

I dati contenuti nei prospetti contabili sono stati adeguatamente adattati ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e alla loro attuale interpretazione, vi è pertanto la possibilità che, in considerazione della continua evoluzione in materia, gli stessi possano subire variazioni nel corso del 2006.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- una descrizione dei criteri di valutazione che, nell'ambito degli IFRS saranno adottati dalla Capogruppo nella redazione del primo bilancio individuale al 31 dicembre 2006 e in quanto tali considerati ai fini della predisposizione delle riconciliazioni di seguito riportate;
- le riconciliazioni tra patrimonio netto secondo Princìpi Contabili Italiani ed i suddetti criteri di valutazione al 1 gennaio 2005 (data di transizione) e al 31 dicembre 2005 con evidenziazione degli effetti sulle singole poste dello stato patrimoniale;
- la riconciliazione tra risultato netto secondo Princìpi Contabili Italiani e suddetti criteri di valutazione per l'esercizio 2005 con evidenziazione degli effetti sulle singole poste del conto economico;
- una analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo derivante dall'applicazione di IFRS e Interpretazioni del SIC/IFRIC emessi sinora dallo Standing Interpretation Committee e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee.

PRINCIPI CONTABILI

Come richiesto dall'IFRS1, i principi e criteri contabili descritti in questa sezione sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 (data di transizione agli IFRS della Capogruppo), alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 e al conto economico dell'esercizio 2005 compresi i principi relativi alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (IAS32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative" e IAS39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione").

Il principio adottato è quello del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione degli strumenti derivati e talune attività finanziarie per le quali è applicato il principio del fair value.

a) Princìpi contabili di riferimento

Secondo quanto disposto dal DLeg. 38/2005 le Società identificate all'art. 4 del medesimo decreto a partire dall'esercizio 2006 sono tenute a redigere i propri bilanci di esercizio applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea. Come conseguenza, coerentemente con quanto indicato nell'articolo 81 "Relazione semestrale" del Regolamento Emittenti, nel redigere le relazioni infra-annuali gli emittenti quotati dovranno tenere conto del nuovo corpo normativo ai fini della determinazione dei conti individuali.

I prospetti di bilancio della Capogruppo sono stati redatti in accordo con lo IAS 1. Il bilancio individuale al 31 dicembre 2006 sarà il primo bilancio redatto secondo gli IFRS. Pertanto al fine di garantire una sufficiente comprensibilità degli effetti della transizione alle nuove regole anche per i conti

individuali è stato richiesto da CONSOB di allegare sin dalla relazione semestrale consolidata 2006 le informazioni previste dal principio contabile IFRS 1 (First time adoption of International Financial Reporting Standard) con particolare riferimento alle riconciliazioni previste dai paragrafi n. 39 e n. 40.

(b) Criteri di redazione

Il bilancio è presentato in migliaia di euro. Il bilancio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono valutati al fair value.

Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico ed il fair value ridotto dei costi di vendita.

(c) Trattamento delle operazioni in valuta estera

(i) Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite in euro sulla base del cambio della data dell'operazione. Le attività e le passività in essere alla data di bilancio sono convertite al cambio della data di riferimento dello stato patrimoniale. Le differenze cambio che emergono dalla conversione al cambio di fine anno rispetto al cambio dell'operazione sono imputate a conto economico. Le attività e passività non monetarie sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività monetarie valutate al fair value sono convertite in euro al cambio della data rispetto alla quale è stato determinato il fair value.

(ii) Investimenti netti in valuta estera

Le differenze cambio emergenti dalla conversione di investimenti netti in valuta estera e dalle eventuali operazioni di copertura dal rischio di cambio sono riconosciute a conto economico al momento dell'alienazione dell'investimento.

(d) Terreni, immobili, impianti e macchinari

Immobilizzazioni di proprietà

I terreni e i fabbricati, considerati separatamente, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al valore di mercato al 31 dicembre 2004, ottenuto tramite perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. I fabbricati vengono ammortizzati al netto del valore residuo, definito come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Gli impianti ed i macchinari sono valutati al costo e sono esposti al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespote oppure riconosciuti come cespote separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespote saranno godibili e che il costo del cespote possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

Le aliquote applicate per la Società, sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTE
IMMOBILI:	
Fabbricati	2%
Terreni	0%
IMPIANTI E MACCHINARI:	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14,29%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
ALTRI BENI:	
Impianti di pertinenza fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14,29%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I valori residui e la vita utile dei cespiti sono rivisti ad ogni data di bilancio e, se ritenuto necessario, sono apportati gli opportuni aggiustamenti.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel conto economico. I costi legati a finanziamenti per l'acquisizione di immobilizzazioni sono contabilizzati a conto economico.

(ii) Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali la Società ha assunto tutti i rischi connessi con la proprietà. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17.

(e) Immobilizzazioni immateriali

(i) Avviamento

Le acquisizioni sono state contabilizzate adottando il metodo del costo (purchase method).

Le acquisizioni antecedenti alla data di transizione sono state contabilizzate secondo i Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, utilizzando l'esenzione concessa dall'IFRS1.

L'avviamento è contabilizzato al costo, al netto delle svalutazioni (impairment losses). L'avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi cassa (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è annualmente o più frequentemente in determinate circostanze valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore (IFRS 3). L'avviamento relativo a Società controllate, a Società collegate o ad altre imprese è incluso nel valore della partecipazione.

L'avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico.

(ii) Spese di ricerca e sviluppo

Le spese per la ricerca sono imputate a conto economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38. I costi per i progetti di sviluppo di prodotti o processi innovativi sono riconosciuti come immobilizzazioni immateriali quando si ritiene che il progetto avrà successo, considerando le opportunità commerciali e tecnologiche del prodotto stesso, purché i costi siano misurabili in maniera affidabile e purché opportune analisi dimostrino che genereranno benefici economici futuri.

Le altre spese di sviluppo sono riconosciute come costi non appena sostenuti. I costi di sviluppo riconosciuti in precedenza come costo non sono contabilizzati come attività in un periodo successivo. I costi di sviluppo con una vita utile ben definita sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono (IAS 38), normalmente pari a 5 anni.

(iv) Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati, e delle svalutazioni.

L'acquisto di licenze software viene capitalizzato sulla base dei costi sostenuti per acquisire e rendere funzionante il software. Questi costi vengono ammortizzati per la durata della loro vita utile prevista.

(v) Costi successivi

I costi sostenuti successivamente relativi ad immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri della specifica attività capitalizzata, altrimenti sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(vi) Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni capitalizzate, ad eccezione delle immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita. L'avviamento e le immobilizzazioni immateriali aventi vita indefinita sono sistematicamente valutate al fine di verificare l'assenza di perdite di valore al 31 dicembre di ogni anno. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate dal momento nel quale sono utilizzabili.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

Descrizione	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
Altre attività immateriali:	
Licenze software	3/5
Licenze e marchi	3/8
Licenze SAP	10
Licenze d'uso	Durata del contratto

(f) Partecipazioni in collegate/controllate

Le partecipazioni in Società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del conto economico.

(g) Altre partecipazioni e attività finanziarie disponibili per la vendita

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) come previsto dallo IAS 39, anche se la Società non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni.

Qualora alla data di riferimento del bilancio si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

Il valore ragionevole dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo (e per i titoli non quotati), la Società stabilisce il fair value utilizzando le transazioni avvenute alla data di chiusura del bilancio facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ed una analisi del flusso di cassa attualizzato depurato al fine di rispecchiare le circostanze specifiche dell'emittente.

(h) Rimanenze

Le giacenze vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, le materie prime, la mano d'opera diretta, altri costi diretti ed i relativi costi indiretti di produzione (basati sulla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

(i) Crediti

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera la Società, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al fair value. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

(j) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali ed i titoli con scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendicontazione finanziario.

(k) Svalutazioni (Impairment)

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino (vedi principio contabile IAS 2), delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive (vedi principio contabile IAS 19) e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione a ciascuna data di bilancio, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (di seguito anche impairment). Qualora da tale analisi emerga la presenza di tali indicatori, allora è necessario procedere al calcolo del presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto (l).

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato invece con periodicità almeno annuale o, più frequentemente, se specifici eventi indicano la possibile presenza di una perdita di valore.

Se il valore recuperabile (stimato come di seguito indicato) dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o cash generating unit) cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al conto economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Le cash generating unit della Società sono definite come le singole Società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Gli avviamimenti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005 sono stati sottoposti a impairment test al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS e al 31 dicembre 2005 e dal test non sono emerse perdite di valore.

(i) Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile delle attività diverse dall'avviamento è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, lordo di imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato sulla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

(ii) Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa alle attività diverse dall'avviamento si riversa se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero. Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai. Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata. Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

(l) Capitale sociale

I costi relativi all'emissione di azioni o opzioni sono classificati nel patrimonio netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

118

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal patrimonio netto fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come patrimonio netto.

(m) Stock options

Il 28 Febbraio 2001, l'Assemblea straordinaria della Società ha conferito al Consiglio d'Amministrazione pieni poteri ai fini della predisposizione di un piano d'incentivazione azionaria destinato agli amministratori investiti di particolari cariche e ad alcuni dipendenti. Contestualmente, la stessa Assemblea ha deliberato un aumento di capitale (fino ad un massimo di 600.000 azioni, pari a circa il 4,8% del capitale) riservato all'attuazione dello stock option plan.

In data 17 Maggio 2001 il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad attuare detto piano che consentirà di:

accrescere la capacità di attrarre e mantenere figure manageriali e professionali chiave, favorire l'allineamento degli interessi tra persone chiave ed azionisti, mettere le persone chiave nelle condizioni di partecipare alla creazione ed alla condivisione del valore con gli azionisti.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre individuato i beneficiari del piano di stock option, che sono complessivamente 78 fra Amministratori investiti di particolari cariche e Dipendenti della Società e di sue controllate ad eccezione di Escort Memory System.

Il periodo d'esercizio delle opzioni è iniziato il 1° Gennaio 2004 e terminerà il 31 Dicembre 2007.

In data 27 Febbraio 2002, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rideterminare, in via straordinaria, il prezzo di assegnazione delle azioni di cui al piano di stock option approvato in data 17 Maggio 2001, in 11,5 Euro.

In data 14 Novembre 2002, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'assegnazione ai beneficiari dello stock option plan del 67% dei diritti attribuiti; in data 17 Dicembre 2003, Il Consiglio ha deliberato l'assegnazione del rimanente 33%. Al 31 Dicembre 2003 risultavano attribuiti tutti i diritti relativi alle 600.000 azioni di aumento deliberato in data 28.02.2001.

I diritti scaduti nel periodo si riferiscono a diritti assegnati a personale non più dipendente della Società.

La Società non ha applicato l'IFRS 2 al piano di stock options descritto sopra, avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 1.

(n) Debiti finanziari fruttiferi di interessi

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value, al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato.

(o) Passività per benefit ai dipendenti

(i) Piani a contribuzione definita (Defined contribution plans)

Un piano a contribuzione definito è un piano pensionistico in base al quale la Società paga dei contributi fissi a favore di un ente separato. La Società non ha nessun obbligo legale o implicito per quanto riguarda il pagamento di contributi ulteriori qualora il fondo non fosse sufficiente per pagare a tutti i dipendenti i benefici relativi al periodo lavorativo.

Le obbligazioni contributive relative ai dipendenti per pensioni e per altra natura sono imputate a conto economico quando sostenute.

(ii) Piani a benefici definiti a favore dei dipendenti (Defined benefit plans)

Le obbligazioni nette relative a piani a benefici definiti spettanti ai dipendenti (defined benefit plans) dopo il periodo di impiego nella Capogruppo, costituiti prevalentemente dal trattamento di fine rapporto, sono calcolate separatamente per ciascun piano, stimando, con tecniche attuariali, l'ammontare del futuro beneficio che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio ed in esercizi precedenti. Il beneficio così determinato è attualizzato ed è esposto al netto del fair value di eventuali attività relative. Il calcolo è effettuato da un attuario indipendente usando il metodo del projected unit credit (proiezione unitaria del credito).

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad apposita riserva di patrimonio netto, non essendo avvalsa la Società della specifica esenzione prevista dall'IFRS 1. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a conto economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS 19.

(iii) Indennità di fine rapporto

Le indennità di fine rapporto sono pagabili quando il rapporto di lavoro viene terminato prima della data normale di pensionamento o quando un dipendente accetta una disoccupazione volontaria in cambio per questi benefici. La Società contabilizza i costi connessi ai benefici di fine rapporto quando è dimostrabile che lo stesso abbia l'obbligo di terminare l'impiego dei dipendenti attuali in accordo con un piano formale dettagliato senza possibilità di ritiro; o di fornire i benefici di fine rapporto a seguito di una proposta fatta per incoraggiare la disoccupazione volontaria. I benefici che sono dovuti dopo 12 mesi dalla data di bilancio vengono attualizzati al valore corrente.

(p) Fondi rischi ed oneri

Nei casi nei quali la Società abbia una obbligazione legale o implicita risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

Non vengono iscritti fondi per eventuali perdite operative future.

I fondi vengono misurati al valore corrente della migliore stima di costo fatta dalla direzione per soddisfare l'obbligazione presente alla data di bilancio.

(i) Fondo garanzia prodotti

Le passività per interventi in garanzia sono accantonate all'apposito fondo al momento della vendita dei prodotti. Il fondo è determinato sulla base dei dati storici dei costi per interventi in garanzia.

(ii) Altri fondi

La Società ha iscritto nel bilancio un accantonamento a fondo rischi ed oneri per una causa legale contro un ex dipendente. L'ammontare è stato determinato sulla base di stime eseguite dalla Società, unitamente ai propri consulenti legali, al fine di determinare la probabilità, la tempistica e gli importi coinvolti e la probabile uscita di risorse. L'accantonamento effettuato verrà adeguato sulla base dell'evolversi della causa. Alla conclusione della controversia, l'ammontare che differisce dal fondo accantonato nel bilancio, verrà imputato nel conto economico.

(q) Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

(r) Ricavi

(i) Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

(ii) Contributi statali

I contributi statali sono registrati come ricavi differiti nelle altre passività al momento nel quale c'è la ragionevole certezza che saranno concessi e nel quale la Società ha adempiuto a tutte le condizioni necessarie per ottenerli. I contributi ricevuti a fronte di costi sostenuti sono imputati a conto economico sistematicamente negli stessi periodi nei quali sono registrati i relativi costi. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni iscritti nello stato patrimoniale sono imputati a conto economico alla voce altri ricavi operativi sistematicamente sulla base della vita utile della relativa attività.

(iii) Dividendi

I dividendi sono riconosciuti a conto economico alla data nella quale è maturato il diritto alla loro percezione, che, nel caso di Società quotate è la data di stacco della cedola.

(s) Costi

(i) Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico in base alla competenza temporale.

(ii) Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

(iii) Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico in base al principio della competenza temporale.

120

(t) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito esposte nel conto economico includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a conto economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a patrimonio netto. In questo caso anche le imposte sul reddito sono imputate direttamente a patrimonio netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio individuale ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate in funzione del previsto modo di riversamento delle differenze temporali, utilizzando l'aliquota fiscale in vigore alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

(u) Informazioni settoriali

Un settore è definito come un'area di attività od un'area geografica nella quale si svolge l'attività della Società caratterizzato da condizioni e rischi diversi da quelli degli altri settori. In particolare per la Società i settori di attività rappresentano i settori primari e sono stati identificati nel Settore Data Capture e nel Settore Business Development. Le aree geografiche (settore secondario) sono state definite in Italia, Resto d'Europa (inclusi i Paesi europei non aderenti alla UE), il Nord America ed il Resto del Mondo.

(v) Attività non correnti destinate ad essere vendute (held for sale) ed operazioni discontinue

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi accessori alla vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

(w) Uso di stime

La predisposizione del bilancio individuale richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Capogruppo:

Avviamento;
Svalutazione degli attivi immobilizzati;
Spese di sviluppo;
Imposte differite attive;
Accantonamenti per rischi su crediti;
Benefici ai dipendenti;
Accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

(x) Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposto ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e in certi casi gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposto si possono dividere nelle seguenti categorie:

121

Rischio prezzo

La Società effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione prezzi tipici del settore.

Rischio di credito

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società che i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedure di verifica della loro classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle posizioni in sofferenza non sia significativo. Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nella Società.

Rischi di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

La Società non utilizza tuttavia strumenti finanziari derivati con l'intento di copertura del rischio di tasso.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Ai fini della predisposizione della riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2005, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dalla Società come descritte nella tabella che segue.

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in Società a controllo congiunto	La Società ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in Società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1 gennaio 2004.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	La Società ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato". Per il patrimonio immobiliare italiano è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, la Società non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, la Società ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	La Società non ha strumenti finanziari composti.
Transizione delle Società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile.
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione.
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data.
Stock options	La Società ha in essere un piano di stock options la cui assegnazione è antecedente al 7 novembre 2002 pertanto la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa e non fa transitare il costo da conto economico.
Contratti assicurativi	Non applicabile.
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	La Società non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili.

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico dell'esercizio 2005, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS32 e IAS39).

Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella voce "Riserva IAS" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "Riserva di fair value".

ESENZIONI ED ECCEZIONI PREVISTE DALL'IFRS 1

Al fini della predisposizione della presente situazione infrannuale e dei relativi dati comparativi, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente eccetto che per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS1 e adottate dalla Capogruppo come descritte nella tabella che segue.

Esenzione concessa	Scelta
Aggregazioni di imprese, acquisizioni di partecipazioni in collegate e in Società a controllo congiunto	La Società ha deciso di avvalersi dell'esenzione relativa all'applicazione retroattiva dell'IFRS3 per le aggregazioni di impresa e acquisizioni di partecipazioni in Società collegate e a controllo congiunto avvenute prima del 1 gennaio 2004.
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	La Società ha deciso di avvalersi dell'applicazione del "costo stimato" per il patrimonio immobiliare, è stato applicato il costo rivalutato determinato sulla base di apposite perizie redatte da valutatori esperti dipendenti. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali, considerata l'inesistenza di mercati attivi, la Società non ha potuto beneficiare dell'utilizzo del "costo stimato".
Benefici per i dipendenti	Per la contabilizzazione dei Piani a benefici definiti, la Società ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio pertanto l'(utile) perdita attuariale, indipendentemente dall'esenzione concessa dall'IFRS1, è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita patrimonio netto.
Strumenti finanziari composti	La Società non ha strumenti finanziari composti.
Transizione delle Società controllate collegate e a controllo congiunto	Non applicabile.
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione.
Designazione di strumenti finanziari già rilevati	La Società ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata da questa data.
Stock options	La Società ha in essere un piano di stock options la cui assegnazione è antecedente al 7 novembre 2002 pertanto la Società si è avvalsa dell'esenzione concessa e non fa transitare il costo da conto economico.
Contratti assicurativi	Non applicabile.
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	La Società non ha passività per smantellamenti, ripristini e passività simili.

I principi contabili applicati alla situazione patrimoniale di apertura al 1 gennaio 2005 sono stati applicati uniformemente alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 dicembre 2005, inclusi quelli relativi alla rilevazione, classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (IAS 32 e IA S39).

Gli effetti della adozione degli IFRS sono stati rilevati a patrimonio netto iniziale nella riserva "Utili (perdite) a nuovo" eccetto per gli effetti dell'applicazione del fair value alle attività finanziarie disponibili per la cessione, rilevati nella "Riserva di fair value".

REVISIONE CONTABILE DELLE RICONCILIAZIONI

E' stato conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, Società di revisione del Gruppo, un incarico di revisione contabile completa delle riconciliazioni del patrimonio netto individuale della Società al 1° gennaio, al 31 dicembre 2005, nonché quella del risultato consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 e al 30 giugno 2006 corredate dalla relative note esplicative. Le risultanze del lavoro svolto dalla PricewaterhouseCoopers SpA saranno rese note al mercato nei termini previsti dalla normativa di riferimento.

RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS: PROSPETTI CONTABILI E NOTE

DATALOGIC S.p.A. STATO PATRIMONIALE	note	01.01.05			
		Bilancio Italiano	Riclassificazioni	Rettifiche	Bilancio IAS
ATTIVITA'					
Attività non correnti		61.879	0	13.248	75.127
Immobilizzazioni materiali		18.690	886	6.925	26.501
terreni	a	0	1548	2.174	3.722
fabbricati	b	11.893	(3.129)	2.782	11.546
impianti e macchinari	c	2.078		283	2.361
altri beni	d	4.555		2467	8.708
immobilizzazione in corso e acconti		164			164
Immobili non strumentali		0			0
Immobilizzazioni immateriali		7.474	(886)	6.193	12.781
Avviamento	e	3.131		1044	4175
Costi di sviluppo	f			4032	4032
Altre	g	4.343	(886)	1.117	4.574
Partecipazioni in collegate/controllate		30.108			30.108
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.958	0	130	4.088
Partecipazioni		1.112			1112
Azioni proprie					0
Titoli	h	2.846		130	2976
Crediti commerciali e altri crediti		41			41
Crediti per imposte differite		1.608			1.608
Attività correnti		107.216	0	(9.668)	97.548
Rimanenze		15.342	0	0	15.342
materie prime, sussidiarie e di consumo		9.333			9.333
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		2.827			2.827
prodotti finiti e merci		3.182			3.182
Lavori in corso su ordinazione		0			0
Crediti commerciali e altri crediti		41.010	(239)	0	40.771
crediti commerciali		34.217			34.217
entro 12 mesi		20.117			20.117
oltre 12 mesi					0
crediti verso consociate		13.974			13.974
crediti verso parti correlate		126			126
altri crediti		461			461
altri crediti verso consociate		5.593			5.593
ratei e risconti	i	739	(239)		500
Crediti per imposte		6.831			6.831
Attività finanziarie disponibili per la vendita	j	13.075	0	(9.668)	3.407
Operazioni di copertura	k	0	239	0	239
Cassa e altre attività equivalenti		30.958			30.958
TOTALE ATTIVO		169.095	0	3.580	172.675

RICONCILIAZIONI TRA PRINCIPI CONTABILI ITALIANI E IFRS: PROSPETTI CONTABILI E NOTE

			01.01.2005		
		note	Bilancio Italiano	Riclassificazioni	Rettifiche Bilancio IAS
STATO PATRIMONIALE					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Capitale sociale			85.355	0 (8.480)	76.875
Capitale sociale			25.073		25.073
Riserva da sovrapprezzo azioni			55.843		55.843
Riserva di capitale di scissione			4.439		4.439
Azioni proprie	I		0	(8.480)	(8.480)
Riserve			258	0 (173)	85
Riserve di rivalutazione	m		258	(258)	0
Riserva da cash flow hedge			0		0
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	n		0	85	85
...			0		
Utile/perdite accumulati			28.846	0 7.022	35.868
Utili (perdite) esercizi precedenti			2.188		2.188
Riserva avanzo da annullamento Datasud			4.432		4.432
Riserva contributi in c/capitale non tassata	o		958	(702)	256
Riserva legale			862		862
Riserva per azioni proprie			9.673		9.673
...			0		
Riserva di transizione IAS	p		0	8.408	8.408
Utile (perdita) del periodo/esercizio			10.733	(684)	10.049
Quote di pertinenza di terzi			0		0
Totale patrimonio netto			114.459	0 (1.631)	112.828
Passività non correnti			11.367	0 4.527	15.894
Finanziamenti			1.678		1.678
Debiti per imposte			0		0
Passività per Imposte differite passive	q		1.042		5.343 6.385
Fondi TFR e di quiescenza	r		6.149	(816)	5.333
Fondi rischi			2.498		2.498
Altre passività			0		
Passività correnti			43.269	0 684	43.953
Debiti commerciali ed altri debiti			36.116	0 684	36.800
debiti commerciali			22.709		22.709
entro 12 mesi			15.459		15.459
oltre 12 mesi			0		0
debiti verso consociate			6.851		6.851
debiti verso parti correlate			399		399
ratei/risconti	s		296	684	980
altri debiti			13.111		13.111
Debiti per imposte			5.569		5.569
Finanziamenti a breve termine			1.584		1.584
Fondi spese e rischi			0		0
TOTALE PASSIVO			169.095	0 3.580	172.675

INFORMAZIONI RELATIVAMENTE AGLI EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS 1 GENNAIO 2005

I seguenti commenti sono relativi agli aggiustamenti allo stato patrimoniale in seguito alla prima transizione agli IFRS al 1° gennaio 2005.

Immobilizzazioni materiali

a. Terreni.

La riclassifica dei terreni dalla voce fabbricati per Euro 1.548 mila è stata effettuata al fine di scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati, dato che i primi non devono essere più sottoposti al processo di ammortamento.

La rettifica pari a Euro 2.174 mila è costituita dalle seguenti voci:

Rivalutazione	2.077
Annullamento ammortamento	
Terreni	97
Totale	2.174

La direzione aziendale ha fatto svolgere nel corso del 2004 delle perizie tecniche estimative al fine di determinare il fair value dei terreni e dei fabbricati (per i quali si rinvia al punto successivo) alla data di transizione ed utilizzare tale valore come deemed cost (sostituto del costo) usufruendo della esenzione prevista dall'IFRS 1

b. Fabbricati

L'importo nella colonna riclassificazione è dettagliato come segue:

Riclassifica alla voce terreni	(1.548)
Riclassifica alla voce "altri beni" (impianti generici per fabbricati)	(1.581)
Totale	(3.129)

126 Relativamente alla riclassifica della voce terreni si rimanda al commento riportato al punto a).

Le rettifiche, per un totale pari a Euro 2.782 mila, sono rappresentate prevalentemente da:

- Euro 2.968 mila derivanti dalla scelta della Società di adottare il fair value come "deemed cost" anche per la categoria fabbricati, in concerto con quanto disposto dall'IFRS 1. Tale nuovo valore è stato determinato dalle perizie tecniche estimative sopra citate.
- eliminazione della rivalutazione effettuata a fini di legge per Euro 258 mila su fabbricati, non riconosciuta ai fini dello IAS 16 che ammette la possibilità di effettuare rivalutazioni solo in via sistematica.

c. Impianti e macchinari

La rettifica pari a Euro 283 mila è relativa all'incremento di valore determinatosi in seguito alla definizione della nuova vita utile dei cespiti in forza dell'applicazione dello IAS 16 (Euro 236 mila) e all'ammortamento del periodo (Euro 47 mila).

d. Altri beni

La riclassifica pari a Euro 2.467 mila è così dettagliata:

Impianti generici su fabbricati	1.581
Migliorie su beni di terzi	886
Totale	2.467

Le migliorie su beni di terzi pari a Euro 886 mila, relative a beni in locazione sono state riclassificate fra le immobilizzazioni materiali sulla base delle disposizioni dello IAS 16.

La rettifica pari a Euro 1.686 mila è riferita alla determinazione della vita utile residua dei beni ridefinita dai tecnici interni della Società al fine di utilizzare un processo di ammortamento che rispecchi l'effettiva durata economico-tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni immateriali

e. Avviamento

L'aggiustamento di Euro 1.044 mila è costituito dal ripristino dell'ammortamento goodwill di IdWare.

L'acquisizione della IdWare avvenuta prima della data di transizione è stata trattata applicando l'esenzione all'IFRS 3 prevista dall'IFRS 1. E' stato quindi mantenuto il valore di goodwill presente nel bilancio secondo I principi contabili italiani al 31 dicembre 2003. Tale valore non è stato ammortizzato a seguito dell'applicazione dell'IFRS 3 a partire dal 1 gennaio 2004 e pertanto è stato stornato l'ammortamento effettuato in base ai principi contabili italiani. Gli stessi sono stati sottoposti ad "impairment test" alla data di transizione e da questo non è emersa la necessità di svalutazioni, essendo il valore recuperabile con i flussi di cassa futuri connesso a tali avviamimenti, maggiori del valore iscritto in bilancio alla data di transizione.

f. Costi di sviluppo

La voce riguarda la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società per progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti destinati a generare futuri benefici economici. Tali costi sono stati capitalizzati in quanto identificabili e controllabili secondo quanto previsto dallo IAS 38.

Il dettaglio dell'aggiustamento è il seguente:

Costi capitalizzati per progetti relativi al 2002 e 2003	3.394
Capitalizzazioni anno 2004	1.304
Fondo ammortamento anno 2004	(666)
Totale	4.032

La capitalizzazione delle spese di sviluppo ha riguardato solo progetti con valore superiore a Euro 20 mila e che rappresentano un "break-through" in termini di creazione di un nuovo segmento di business e/o linee di produzione.

L'ammortamento è stato calcolato considerando una durata di 5 anni, la quale si ritiene rappresenti il ciclo di vita medio dei prodotti ottenuti da tali attività di sviluppo.

127

g. Altri beni

Gli aggiustamenti riguardano la riclassifica delle spese per migliorie su beni di terzi (- Euro 886 mila) commentate precedentemente al punto d). Le rettifiche per un totale di Euro 1.117 mila determinati principalmente dal ricalcolo degli ammortamenti in forza dell'applicazione dello IAS 16 pari a Euro 1.480 mila, alla storno degli oneri pluriennali non capitalizzabili in difetto dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per Euro 363 mila.

Il ricalcolo dell'ammortamento ha riguardato varie categorie fra cui prevale il software ed il know how. Tali aggiustamenti sono stati effettuati sulla base della ridefinizione della vita utile dei beni. Fra questi prevalgono i costi sostenuti nella categoria software per l'implementazione del sistema informativo SAP capitalizzato prevalentemente nel 2002, per i quali si prevede un utilizzo di 10 anni.

La rettifica relativa agli oneri pluriennali non capitalizzabili in difetto dei requisiti richiesti dallo IAS 38, è imputabile, principalmente, per Euro 260 mila allo storno di costi sostenuti per brevetti.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

h. Titoli

L'aggiustamento di Euro 130 mila è relativo all'adeguamento al valore di mercato al 1 gennaio 2005 dei titoli iscritti secondo quanto stabilito dallo IAS 39. Si tratta prevalentemente di titoli di stato mantenuti a garanzia del mutuo in essere con S.Paolo IMI S.p.a. ottenuto dalla Capogruppo per il finanziamento della ricerca applicata.

i. Ratei e risconti attivi

La riclassifica di Euro 239 mila è relativa al fair value delle operazioni di vendita a termine di valuta non aventi le caratteristiche per l'applicazione dell' hedge accounting. Tale valore è infatti stato riclassificato nella voce "Attività finanziarie – Strumenti derivati" in linea con quanto specificamente richiesto dallo IAS1 e dallo IAS 39.

j. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La rettifica pari a Euro 9.668 mila è prevalentemente riconducibile all'annullamento delle azioni proprie per un valore di Euro 9.673 mila a diminuzione del capitale sociale, sulla base delle disposizioni dello IAS 32.

k. Operazioni di copertura

Si tratta della riclassifica relativa alla valutazione al fair value delle operazioni di vendita a termine commentata nella nota i. - ratei e risconti attivi.

l. Capitale sociale

L'aggiustamento di Euro 8.480 mila è relativo alla riclassifica delle azioni proprie, le quali, sulla base del principio IAS 32, devono essere portate a diretta diminuzione del capitale sociale, considerando gli utili e le perdite realizzate dalle vendite nel corso del periodo al netto dell'effetto fiscale.

La voce è quindi composta come segue:

Azioni proprie in portafoglio all'1/1/05	(9.673)
Utili dalla vendita netti	1.193
Totale	8.480

m. Riserva di Rivalutazione

La rettifica di Euro 258 mila è imputabile all'annullamento delle rivalutazioni sui fabbricati effettuate dalla Capogruppo, in quanto non previste dallo IAS 16 (si veda il precedente commento alla nota b).

n. Riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita

L'aggiustamento è rappresentato dalle rivalutazioni al fair value dei titoli iscritti sia nell'attivo immobilizzato, sia nell'attivo corrente al netto dell'effetto fiscale, precedentemente commentate. La composizione è la seguente:

Rivalutazione al fair value titoli attivo immobilizzato	130
Rivalutazione al fair value titoli attivo corrente	5
Effetto fiscale	(50)
Totale riserva	85

o. Utili a nuovo

Riduzione per Euro 702 mila riconducibili ai contributi pubblici in conto impianti, ottenuti in passato dalla ex controllata Datasud Srl, fusa per incorporazione con effetti dal 1 gennaio 2004. Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di patrimonio netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20, e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti ai quali riferiscono.

p. Riserva di transizione IAS

Tale riserva, come previsto dall'IFRS 1, accoglie la somma algebrica di tutti gli aggiustamenti, al netto del relativo effetto fiscale, effettuati con la prima applicazione dei principi contabili internazionali ai fini del bilancio consolidato (31 dicembre 2003) mentre gli effetti relativi all'esercizio 2004 sono stati evidenziati, al netto dell'effetto fiscale, separatamente alla voce " utile/ perdita del periodo".

Descrizione	Nota	Importo
Fair value as deemed cost dei terreni	a	2.174
Fair value as deemed cost dei fabbricati	b	2.968
Variazione nella vita utile degli impianti e macchinari e altri	c	2.684
Capitalizzazione costi di sviluppo	e	3.394
Variazione nella vita utile delle altre imm. Immateriali	f	1.957
Rettifica oneri pluriennali	f	(363)
TFR	v	585
Effetto fiscale		(4.991)
Totale		8.408

L'aggiustamento pari a Euro 4.991 mila è relativo all'effetto imposte sugli aggiustamenti effettuati, considerando l'aliquota fiscale applicabile in base alla natura a cui lo stesso si riferisce.

q. Passività per imposte differite passive

La rettifica è pari a Euro 5.343 mila è costituita prevalentemente dall'effetto fiscale sugli aggiustamenti IFRS commentati nel precedente punto e da Euro 302 mila relativi agli impatti contabilizzati alla voce "utile/ perdita del periodo".

r. Fondi TFR e quiescenza

Si tratta del Trattamento di Fine Rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane. Con l'adozione degli IFRS, il Trattamento di fine rapporto è considerato un obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito", che consiste nello stimare l'importo da pagare al dipendente al momento della sua uscita dall'azienda a qualsiasi titolo (il fattore temporale deve anch'esso essere stimato) ed attualizzare tale importo. La stima è fatta da un attuario indipendente. All'1 gennaio 2005 l'applicazione di tale principio ha comportato una diminuzione del fondo TFR di Euro 816 mila.

s. Ratei e risconti passivi

Come descritto sopra alla nota (o), l'incremento dei risconti passivi di Euro 702 mila è riconducibile alla contabilizzazione dei contributi pubblici in conto impianti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud Srl. Secondo quanto previsto dallo IAS 20, tali contributi sono stati stornati dalle riserve di patrimonio netto, dove erano stati contabilizzati in ottemperanza a quanto consentito dai principi contabili italiani, e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti ai quali riferiscono.

DATALOGIC S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

31.12.2005

	note	Bilancio Italiano	Riclassificazioni	Rettifiche	Bilancio IAS
ATTIVITA'		153.709	0	13.858	167.567
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali		19.352	818	6.534	26.704
terreni	a		1.564	2.174	3.738
fabbricati	b	11.760	(3.062)	2.860	11.558
impianti e macchinari	c	2.151		206	2.357
altri beni	d	5.234		2316	8.844
immobilizzazione in corso e acconti		207		0	207
Immobili non strumentali		0			0
Immobilizzazioni immateriali		6.022	(818)	6.744	11.948
Avviamento	e	2.087		2.088	4.175
Costi di sviluppo	f	0		3.771	3.771
Altre	g	3.934	(818)	885	4.001
Partecipazioni in collegate/controllate	h	123.478		760	124.238
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2.983	0	(7)	2.976
Partecipazioni		1.111			1.111
Azioni proprie		0			0
Titoli		1.872		(7)	1.865
Crediti commerciali e altri crediti		42			42
Crediti per imposte differite		1.832		(173)	1.659
Attività correnti		81.928	0	138	82.066
Rimanenze		16.148	0	0	16.148
materie prime, sussidiarie e di consumo		8.026			8.026
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		3.251			3.251
prodotti finiti e merci		4.871			4.871
Lavori in corso su ordinazione		0			0
Crediti commerciali e altri crediti		54.206	(297)	0	53.909
crediti commerciali		34.826	(297)	0	34.529
entro 12 mesi		17.868	0	0	17.868
oltre 12 mesi					0
crediti verso consociate		16.351	(297)	0	16.054
crediti verso consociate		443			443
crediti verso parti correlate		164			164
altri crediti		826			826
altri crediti verso consociate		18.218			18.218
ratei e risconti		336			336
Crediti per imposte		2.111			2.111
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3.359	0	138	3.497
Operazioni di copertura		(117)			(117)
Cassa e altre attività equivalenti		6.221		297	6.518
TOTALE ATTIVO		235.637	0	13.996	249.633

DATALOGIC S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

31.12.2005

	note	Bilancio Italiano	Riclassificazioni	Rettifiche	Bilancio IAS
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ					
Capitale sociale		89.081	0	1.476	90.557
Capitale sociale		25.746			25.746
Riserva da sovrapprezzo azioni	i	58.895	(405)		58.490
Riserva di capitale di scissione		4.439			4.439
Azioni proprie	i	0		1.881	1.881
 Riserve		258	0	(127)	131
Riserve di rivalutazione	j	258		(258)	0
Riserva da cash flow hedge		0			0
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	k	0		131	131
		0			
Utile/perdite accumulati		23.229	0	7.723	30.952
Utili (perdite) esercizi precedenti	l	12.407		(1.135)	11.272
Riserva legale		1.399	0	0	1.399
Riserva di transizione IAS	m	0		8.358	8.358
Utile (perdita) del periodo/esercizio	n	9.424	0	500	9.924
 Totale patrimonio netto		112.568	0	9.072	121.640
 Passività non correnti		13.733	-	4.258	17.991
Finanziamenti		1.728	-	-	1.728
Debiti per imposte		0			0
Passività per Imposte differite passive	o	1.858		5.076	6.934
Fondi TFR e di quiescenza	p	6.986	(818)		6.168
Fondi rischi		2.161	0	0	2.161
Altre passività		1.000			1.000
 Passività correnti		109.336	0	666	110.002
Debiti commerciali ed altri debiti		31.370	0	666	32.036
debiti commerciali		22.308			22.308
entro 12 mesi		20.108			20.108
oltre 12 mesi					0
debiti verso consociate		1.823			1.823
debiti verso parti correlate		377			377
ratei/risconti	q	330		666	996
altri debiti		8.732			8.732
 Debiti per imposte		2.042			2.042
Finanziamenti a breve termine		75.924			75.924
Fondi spese e rischi		0			0
 TOTALE PASSIVO		235.637	0	13.996	249.633

DATALOGIC S.p.A.
CONTO ECONOMICO

	note	civilistico 31.12.05 Euro/000	Rettifiche	IAS 31.12.05 Euro/000
1) Totale Ricavi:		109.712	0	109.712
Ricavi vendita prodotti		107.442		107.442
Ricavi per servizi		2.270		2.270
2) Costo del venduto	A	60.128	112	60.240
UTILE LORDO (1-2)		49.584	(112)	49.472
3) Altri ricavi operativi		2.468		2.468
4) Spese per ricerca e sviluppo	B	10.308	332	10.640
5) Spese di distribuzione	C	15.340	(12)	15.328
6) Spese amministrative e generali	D	15.382	(1.399)	13.983
7) Altre spese operative		1.716		1.716
Totale costi operativi (4+5+6+7)		42.746	(1.079)	41.667
UTILE OPERATIVO		9.306	967	10.273
8) Risultato gestione finanziaria	E	5.365	(553)	4.812
UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE		14.671	414	15.085
Imposte	F	5.247	(86)	5.161
UTILE NETTO DEL PERIODO		9.424	500	9.924

INFORMAZIONI RELATIVAMENTE AGLI EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AGLI IFRS 31 DICEMBRE 2005

I seguenti commenti sono relativi agli aggiustamenti allo stato patrimoniale e al conto economico in seguito alla transizione agli IAS/IFRS.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

a. Terreni

Riclassifica dalla voce fabbricati	1.564
Totale	1.564

La riclassifica dei terreni dalla voce fabbricati per Euro 1.564 mila è stata effettuata al fine di scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati, dato che i primi non devono essere più sottoposti al processo di ammortamento.

La direzione aziendale ha fatto svolgere nel corso del 2004 delle perizie tecniche estimative al fine di determinare il fair value dei terreni e dei fabbricati (per i quali si rinvia al punto successivo) alla data di transizione ad utilizzare tale valore come deemed cost (sostituto del costo) usufruendo dalla esenzione prevista dall'IFRS 1. Il dettaglio di tali rivalutazioni è stato riportato nei commenti alla riconciliazione al 1° gennaio 2005 ai quali si rimanda.

L'importo nella colonna rettifiche è dettagliato come segue:

Riclassifica dalla voce fabbricati	2.077
Annullamento fondo ammortamento terreni	97
Totale	(2.174)

b. Fabbricati

L'importo nella colonna riclassificazione è dettagliato come segue:

Riclassifica alla voce terreni	(1.564)
Riclassifica alla voce "altri beni" (impianti generici per fabbricati)	(1.498)
Totale	(3.062)

Relativamente alla riclassifica della voce terreni si rimanda al commento riportato al punto a.

Le rettifiche per un totale pari a Euro 2.860 mila sono invece rappresentate da:

Rivalutazione dei fabbricati	2.968
Eliminazione riserva di rivalutazione	(258)
Ammortamenti 2004 e 2005	150
Totale	2.860

La rivalutazione dei fabbricati e l'eliminazione della riserva di rivalutazione sono state commentate nella riconciliazione IAS/IFRS al 1 gennaio 2005, alla quale si rimanda.

c. Impianti e macchinari

La rettifica pari a Euro 206 mila è relativa all'incremento di valore dei cespiti in seguito alla nuova definizione della vita dei cespiti per Euro 236 mila commentata nelle precedente riconciliazione e agli ammortamenti cumulati per Euro 30 mila.

d. Altri beni

L'importo indicato nella voce riclassificazioni è relativo per Euro 1.498 mila alla riclassifica degli impianti generici su fabbricati commentata in precedenza e per Euro 818 mila alla riclassifica delle migliori su beni di terzi. Tali riclassifiche sono state effettuate in base alle disposizioni dello IAS 16.

La rettifica pari a Euro 1.294 mila è costituita per Euro 2.448 dall'incremento del valore dei cespiti in seguito alla nuova definizione della vita utile dei beni, in applicazione di quanto stabilito dallo IAS 16. La rimanente rettifica negativa è imputabile all'ammortamento 2004 (Euro 762 mila) e 2005 (Euro 392 mila).

e. Avviamento

L'aggiustamento di Euro 2.088 mila è costituito dal ripristino dell'ammortamento del goodwill della IdWare (per gli esercizi 2004 e 2005). Per i commenti si rimanda a quanto riportato nelle note alla transizione al 1 gennaio 2005.

f. Costi di sviluppo

La voce riguarda la capitalizzazione dei costi di sviluppo sostenuti dalla Società per progetti volti alla realizzazione di nuovi prodotti destinati a generare futuri benefici economici. Tali costi sono stati capitalizzati in quanto identificabili e controllabili secondo quanto previsto dallo IAS 38.

Il dettaglio dell'aggiustamento è il seguente:

Capitalizzazioni all'1.01.04	3.394
Capitalizzazioni 2004	1.304
Ammortamento 2004	(666)
Capitalizzazioni 2005	851
Ammortamento 2005	(1.030)
Altri	(82)
Totale	3.771

La capitalizzazione delle spese di sviluppo ha riguardato solo progetti con valore superiore a Euro 20 mila e che rappresentano un "break-through" in termini di creazione di un nuovo segmento di business e/o linee di produzione.

L'ammortamento è stato calcolato considerando una durata di 5 anni, la quale si ritiene rappresenti il ciclo di vita medio dei prodotti ottenuti da tali attività di sviluppo.

g. Altri beni

Gli aggiustamenti riguardano la riclassifica delle spese per migliorie su beni di terzi (- Euro 818 mila) commentate precedentemente al punto d).

134

Le rettifiche per un totale di Euro 885 mila determinati principalmente dal ricalcolo degli ammortamenti in forza dell'applicazione dello IAS 16 pari a Euro 1.480 mila all' 1.1.2005, allo storno degli oneri pluriennali non capitalizzabili in difetto dei requisiti richiesti dallo IAS 38, per Euro 363 mila e all'effetto negativo degli ammortamenti dell'esercizio per Euro 437 mila.

h. Partecipazione in imprese controllate/collegate

La rettifica è dovuta alla variazione positiva per Euro 760 mila relativa ad un adeguamento cambio della partecipazione PSC Inc.

i. Capitale sociale

La rettifica negativa pari a Euro 405 mila è relativa ai costi sostenuti per l'emissione delle nuove azioni in forza dell'aumento di capitale sociale della Capogruppo perfezionatosi nei primi mesi del 2006. Tali costi sono stati portati a diretta diminuzione del capitale sociale in applicazione dello IAS 32 al netto dell'effetto fiscale.

L'aggiustamento di Euro 1.881 mila è relativo alla rettifica dei proventi finanziari realizzati dalla cessione delle azioni proprie nel corso degli esercizi 2004 e 2005 al netto del relativo effetto fiscale, in applicazione dello IAS 32 e del SIC 16.

L'aggiustamento è il seguente:

Proventi realizzati nel 2004	1.193
Proventi realizzati nel 2005	688
Totale	1.881

j. Riserva di Rivalutazione

La rettifica negativa di Euro 258 mila è imputabile all'annullamento delle rivalutazioni sui fabbricati effettuate dalla Capogruppo, in quanto non previste dallo IAS 16 (si veda il precedente commento alla nota b).

k. Riserva da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita

L'aggiustamento è rappresentato dalle rivalutazioni al fair value dei titoli iscritti sia nell'attivo immobilizzato, sia nell'attivo corrente al netto dell'effetto fiscale. La composizione è la seguente:

Rivalutazione al fair value titoli attivo immobilizzato	-7
Rivalutazione al fair value titoli attivo circolante	138
Totale riserva	131

l. Utili a nuovo

L'aggiustamento negativo pari a Euro 1.135 mila è composto principalmente dalla riduzione per Euro 702 mila riconducibili ai contributi pubblici in conto impianti, per i cui commenti si rimanda alla riconciliazione all' 1° gennaio 2005 e per Euro 684 mila relativi agli aggiustamenti al netto dell'effetto fiscale apportati a conto economico in seguito agli aggiustamenti IAS/IFRS effettuati nell'esercizio 2004.

m. Riserva di transizione IAS

Tale riserva, come previsto dall'IFRS 1, accoglie la somma algebrica di tutti gli aggiustamenti, al netto del relativo effetto fiscale effettuati con la prima applicazione dei principi contabili internazionali

n. Utile/(perdita) dell'esercizio

Si rimanda ai commenti successivi sugli aggiustamenti di conto economico.

o. Passività per imposte differite

L'aggiustamento pari a Euro 5.076 mila è relativo all'effetto imposte su tutti gli aggiustamenti effettuati, considerando l'aliquota fiscale applicabile in base alla natura dell'aggiustamento.

p. Fondi TFR e quiescenza

Si tratta del Trattamento di Fine Rapporto che era contabilizzato secondo specifiche norme di legge italiane. Con l'adozione degli IFRS, il Trattamento di Fine Rapporto è considerato un obbligazione a benefici definiti da contabilizzarsi secondo lo IAS 19. Per i relativi commenti si rimanda alle note alla precedente riconciliazione.

q. Ratei e risconti passivi

Come descritto sopra alla nota (l), l'incremento dei risconti passivi pari a Euro 666 mila è rappresentato prevalentemente da Euro 702 mila relativi alla contabilizzazione dei contributi pubblici in conto impianti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud Srl.

CONTO ECONOMICO

A. Costo del venduto

Il decremento del costo del venduto per Euro 112 mila è stato determinato per Euro 87 mila a seguito della riclassificazione di parte della rivalutazione del fondo TFR a componente finanziaria sulla base dell'applicazione dello IAS 19. Il valore residuo è rappresentato dai maggiori ammortamenti derivante dalla diversa applicazione dell'ammortamento sulla base della nuova vita utile sulle categorie interessate dal processo produttivo.

B. Spese di sviluppo

La variazione incrementativa di tale voce per Euro 332 mila è composta principalmente da:

- effetto negativo per Euro 179 mila relativa alla capitalizzazione delle spese di sviluppo sostenute nell'esercizio aventi i requisiti previsti dallo IAS 38, al netto dell'ammortamento del periodo,
- effetto negativo per Euro 213 mila dovuto al maggiore ammortamento di attività immateriali (know how) in seguito alla ridefinizione della nuova vita utile.

C. Spese di distribuzione

Il decremento di tale voce per Euro 12 mila è relativo principalmente all'attribuzione di parte della rivalutazione del fondo TFR sulla base dell'applicazione dello IAS 19.

D. Spese amministrative e generali

La variazione in diminuzione per Euro 1.399 mila di tali costi è rappresentata prevalentemente:

- dalla rettifica dell'ammortamento del goodwill IdWare (Euro 1.044 mila),
- maggiori ammortamenti sulle altre attività materiali per complessivi Euro 142 mila ed alle altre attività immateriali per Euro 224 mila,
- storno dei costi relativi all'aumento di capitale sociale (Euro 645 mila) portati a riduzione del capitale sociale.

E. Gestione finanziaria

L'aggiustamento è imputabile principalmente:

- per Euro 1081 mila alla rettifica dei proventi finanziari realizzati con la vendita delle azioni proprie nel corso del 2005, in forza dell'applicazione dello IAS 32,
- per Euro 232 mila a seguito della riclassificazione di parte della rivalutazione del fondo TFR a componente finanziaria sulla base dell'applicazione dello IAS 19,
- ad una variazione positiva per Euro 760 mila relativa ad un adeguamento cambio della partecipazione PSC.

F. Imposte

Si tratta dell'effetto imposte sugli aggiustamenti economici, considerando l'aliquota fiscale applicabile in base alla natura dell'aggiustamento e al paese a cui lo stesso riferisce.

Le imposte includono un effetto positivo relativamente alla rettifica dei proventi finanziari, imponibili fiscalmente, realizzati con la vendita nel corso dell'esercizio delle azioni proprie in portafoglio ed allo storno dei costi di aumento di capitale sociale.

ALLEGATO 6
RICCONCILIAZIONE DELLE IMPOSTE AL 31.12.2006

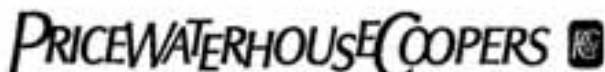
	DL PTY	DL France	DL GmbH	DL AU	DL BV	DL UK	DL AB Holding	DL AB	DL INC	EMS	DL Spain	Informatics	Gruppo PSC	Asia	Laservall Spa	Slovakia	Rettifiche consolidato	Cons.
Utile/ perdita ante imposte	(241)	106	308	275	(233)	242	63	(323)	494	(470)	(98)	2.494	(3.060)	153	8.454	(341)	9.132	(7.922) 9.033
Aliquota locale	30%	34,333%	37,00%	25%	31%	30%	28%	28%	40%	30% primi 60 Euro /000-35%	35%	33% Ires + 4,225% irap	4,225% irap	25%	33% Ires + 4,225% irap	19,00%		
Imposte calcolate applicando l'aliquota locale al risultato ante imposte no IAS	3	(114)	(69)		(73)	(75)		(198)			(873)	(436)	0	(2.796)	262	(1.735)	(6.103)	
IRAP																		
Effetto fiscale variazioni in diminuzione	14	106				28									(527)	(1.057)		(1.584)
Effetto fiscale variazioni in aumento															368		97	613
Imposte differite	71	39	4															
Effetto IAS																		
Altri	0		5			0	0		(50)	0	0	0	0	(49)	(124)		0	(218)
Totalle imposte	71	(10)	1	(69)	73	(64)	(149)	0	(200)	(50)	17	(1.087)	864	0	(3.384)	31	(1.691)	878 (4.767)
Utile netto	(170)	96	309	206	(160)	178	(86)	(323)	294	(521)	(81)	1.407	(2.196)	153	5.070	(310)	7.441	(7.044) 4.266
Utile di terzi																	141	
Utile netto di Gruppo																	4.125	
Aliquota media	29,59%	9,07%	-0,28%	25,00%	31,43%	26,28%	236,57%	0,00%	40,40%	10,64%	17,65%	43,58%	28,24%	0,00%	40,03%	9,10%	18,51%	11,08% 52,77%

ALLEGATO 7
RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	(692.536)
Onere fiscale teorico (aliquota 33%)	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Ammortamenti dedotti solo fiscalmente	248.374
Utili su cambi da valutazione	145.696
Ammortamenti su beni immateriali non ammortizzati ai fini IAS	755.374
Accantonamento fondo rischi su crediti dedotto solo fiscalmente	
totale	(1.149.444)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Svalutazione rimanenze finali	3.197.931
Compensi ad amministratori di competenza non corrisposti nell'esercizio	29.689
Accantonamento fondo oneri futuri	1.937.287
Perdite su cambi da valutazione	624.714
Spese di rappresentanza (quota deducibile)	27.616
Costi deducibili per cassa	13.211
totale	5.830.448
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	
Svalutazione rimanenze finali esercizi precedenti	2.827.325
Compensi ad amministratori di competenza es. prec.ti corrisposti nell'esercizio	471.255
Spese di rappresentanza esercizi precedenti (quota deducibile)	27.593
Componenti di es. prec.ti deducibili per cassa corrisposti nell'esercizio	9.867
Costi imputati in esercizi precedenti e non dedotti	209.156
Perdite da adeguamento cambi al 31.12.2005 realizzate nel 2005	137.346
Ammortamento non dedotto in esercizi precedenti	5.556
Utili da adeguamento cambi al 31.12.2005 realizzati nel 2006	(314.830)
Ammortamenti dedotti in esercizi precedenti	(90.039)
totale	(3.283.229)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Reddito fondiario di immobili non strumentali	3.798
Interessi passivi non deducibili	73.505
Imposte indeducibili	597.940
Ammortamenti non deducibili	1.200.429
Spese di rappresentanza (quota non deducibile)	69.041
Spese utilizzo autoveicoli	826.727
Spese utilizzo cellulari	152.503
Sopravvenienze passive non deducibili	2.334
Spese diverse non deducibili	13.587
Proventi imputati direttamente a patrimonio netto ai fini IAS	168.374
Sopravvenienze attive relative ad oneri non dedotti in esercizi precedenti	(102.288)
Contributi non tassati per legge	(47.600)
Utilizzo fondo tassato	(97.532)
Oneri imputati direttamente a patrimonio netto ai fini IAS	(813.674)
Dividendi esclusi	(3.456.107)
totale	(1.408.963)
Totale imponibile	(703.724)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	aliquota 33%
	0

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	(2.657.013)
Costi non rilevanti Irap	28.551.018
Ricavi non rilevanti Irap	
Proventi straordinari rilevanti Irap	30.513
Oneri straordinari rilevanti Irap	(73.127)
Deduzioni ai fini Irap (premi Inail, costi per CFL, apprendisti e disabili)	(7.998.410)
totale	17.852.981
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)	758.752
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Ammortamenti dedotti solo fiscalmente	248.374
Ammortamenti su beni immateriali non ammortizzati ai fini IAS	755.374
totale	(1.003.748)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Svalutazione rimanenze finali	3.197.931
Accantonamento fondo oneri futuri	1.937.287
Spese di rappresentanza (quota deducibile)	27.616
Costi deducibili per cassa	13.211
totale	5.176.045
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	139
Svalutazione rimanenze finali esercizi precedenti	2.827.325
Spese di rappresentanza esercizi precedenti (quota deducibile)	27.593
Componenti di es. prec.ti deducibili per cassa corrisposti nell'esercizio	9.867
Ammortamento non dedotto in esercizi precedenti	5.556
Ammortamenti dedotti in esercizi precedenti	(90.039)
totale	(2.780.302)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Imposte indeducibili	169.923
Erogazioni liberali	16.100
Compensi co.co.co. ed occasionali	3.439.087
Ammortamenti non deducibili	1.200.429
Spese di rappresentanza (quota non deducibile)	69.041
Spese utilizzo autoveicoli	826.727
Spese utilizzo cellulari	152.503
Spese diverse non deducibili	13.587
Altri oneri	359.715
Sopravvenienze attive relative ad oneri non dedotti in esercizi precedenti	(17.589)
Contributi non tassati per legge	(47.600)
Importi spettanti per distacco di personale dipendente	(465.283)
Utilizzo fondo tassato	(97.532)
totale	5.619.108
Imponibile Irap	24.864.084
Irap corrente per l'esercizio	aliquota 4,25%
	1.056.724



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Datalogic SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Datalogic SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

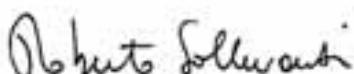
Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la nota esplicativa all'allegato n. 8 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 10 agosto 2006.

PRICEWATERHOUSECOOPERS

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Datalogic SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Datalogic SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 26 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Datalogic SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Datalogic SpA e sue controllate ("Gruppo Datalogic") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Datalogic SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2006.

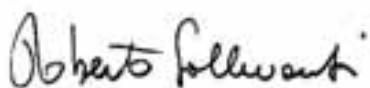
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Datalogic SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

PRICEWATERHOUSECOOPERS

finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Datalogic per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 26 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Sollevanti
(Revisore contabile)

ALLEGATO 9
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti della società
DATALOGIC S.P.A. - ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. n.58/1998 e dell'articolo
2429 del Codice civile.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio sindacale.

Per quanto, poi, più specificamente concerne i controlli riguardanti il bilancio delle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati, i principi di comportamento elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri prevedono che, in particolare, il Collegio sindacale vigili *"sull'osservanza, da parte degli amministratori, delle norme procedurali inerenti alla formazione, deposito e pubblicazione del bilancio. Inoltre, pur non dovendo effettuare controlli analitici in merito sul contenuto del bilancio, al Collegio sindacale compete l'onere di vigilare sulle impostazioni date allo stesso, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla società di revisione"*.

Diamo quindi atto di avere:

- a) partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- b) ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate, oltreché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- c) vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; in particolare, per quanto qui concerne, è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge e regolamentari inerenti la formazione del bilancio di esercizio, di quello consolidato di gruppo e delle relative relazioni accompagnatorie, per quanto riguarda i contenuti minimi, nonché l'adeguatezza e l'affidabilità delle procedure di formazione;
- d) vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, verificando, con gli Amministratori e con i principali esponenti delle diverse funzioni aziendali, che le iniziative



imprenditoriali intraprese rispondessero realmente all'interesse della Società e che si trattasse, in ogni caso, di operazioni poste in essere con la dovuta trasparenza;

- e) acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione dell'attività sociale e, più in generale, del Gruppo, in ragione delle informazioni fornite dagli Amministratori nel corso dei Consigli di Amministrazione e delle verifiche periodiche effettuate, dei documenti e delle informazioni raccolte presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate, della partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno, dello scambio di dati e informazioni con la società di revisione;
- f) vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche verificando, mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno e alla luce delle relazioni dallo stesso organo predisposte, la capacità della Società e delle società da questa controllate di raggiungere gli obiettivi aziendali programmati;
- g) vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base delle informazioni fornite dalla società di revisione, che ci ha comunicato l'esito dei controlli trimestrali eseguiti sulla regolare tenuta della contabilità, senza peraltro evidenziare fatti o comportamenti censurabili.

Inoltre, nel rispetto delle prescrizioni della Consob, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1) Le operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla Legge e allo statuto sociale. Sulla base dei documenti e delle informazioni acquisiti abbiamo potuto accertare come tali operazioni non risultino manifestamente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute nel corso dell'esercizio, con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto concerne, invece, le operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo poste in essere con altre società appartenenti al Gruppo e/o con parti correlate, abbiamo verificato come le stesse siano state concluse nell'interesse convergente di tutte le società coinvolte e secondo normali condizioni di mercato.

Tra le operazioni straordinarie di maggior rilievo concluse nel corso dell'esercizio 2006 si segnalano le seguenti:

- nel mese di dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha deliberato in ordine al progetto di riorganizzazione del gruppo, prevedendo di articolare l'intero gruppo in tre



autonome divisioni operative e aree strategiche, ciascuna delle quali dedicata a singoli prodotti e mercati:

- a) *Datalogic Scanning*, la quale includerà due *business units* ("Hand Held Readers", lettori manuali e "Stationary Readers – Retail", lettori fissi per il mercato retail);
- b) *Datalogic Automation*, la quale comprenderà tre *business units*, dedicate ai lettori fissi per il mercato industriale ("Unattended Scanning Systems"), ai sistemi di marcatura laser ("Marking") e ai lettori a radio frequenza ("RFID");
- c) *Datalogic Mobile*, la quale includerà una sola *business unit* ("Mobile Computers").

Inoltre, nel contesto della medesima operazione di riorganizzazione societaria, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di costituire una quarta società, *Datalogic Shared Service S.r.l.*, destinata a fornire alle altre società di nuova costituzione e alla Capogruppo la prestazione di servizi amministrativi, la gestione dei sistemi informativi interni, dell'amministrazione del personale e del patrimonio immobiliare;

- nel mese di marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha deliberato in ordine al perfezionamento di un'operazione su azioni proprie, ultimata nel corso del 2007, con il collocamento di parte delle stesse attraverso un *accelerated bookbuilding* presso investitori istituzionali.

Vale la pena di segnalare, inoltre, come, nel corso del mese di febbraio 2007, si sia conclusa la controversia con i venditori della Società *PSC Inc.*, acquistata il 30 novembre 2005 dal Gruppo *Datalogic*. Tale accordo ha previsto una revisione del prezzo in favore di Datalogic S.p.A. di USD 7,5 milioni, al netto delle spese tecnico-legali sostenute per gli accertamenti di rito.

3) L'informativa riportata nelle Note al bilancio e nella Relazione degli Amministratori riferibili ai bilanci di esercizio e consolidato, concernente le operazioni perfezionate dalla Società con parti correlate e infragruppo, è adeguata, tenuto anche conto della dimensione e della struttura della Società stessa e del Gruppo.

4) Nel corso dell'esercizio 2006 non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ex-articolo 2408 del Codice civile.

5) Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati inviati al Collegio sindacale esposti di qualsivoglia natura.

6) Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e/o autorizzazioni previsti per legge o per statuto, se non per quanto concerne il parere favorevole fornito in ordine ai compensi spettanti agli amministratori per l'esercizio 2006, così come indicati nel verbale del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2006.

7) Nel corso dell'esercizio 2006 si sono svolte n.9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali ha assistito il Collegio Sindacale, nonché n.2 riunioni del Comitato per il Controllo interno e n.2 del Comitato per la remunerazione, alle quali ha assistito il Collegio Sindacale, quantomeno nella persona del suo Presidente o di altro Sindaco dallo stesso delegato. Si sono inoltre tenute complessivamente n.5 verifiche periodiche del Collegio Sindacale presso la sede sociale, n.3 altre riunioni funzionali alla stesura dei verbali relativi alle verifiche periodiche straordinarie e al bilancio relativo all'esercizio 2005, nonché per la necessaria collaborazione e per l'opportuno coordinamento con l'Organismo di Controllo istituito ai sensi del D.Lgs. n.231/2001 e la società di revisione.

8) Come riportato nelle premesse, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni presso i responsabili delle diverse funzioni aziendali e dei diversi comparti in cui è suddivisibile l'attività sociale, nell'ambito del Comitato per il Controllo Interno, dell'Organismo di Controllo di cui al D.Lgs. n.231/2001, nonché presso la società di revisione, non riscontrando, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, significative anomalie o manchevolezze.

9) Come riportato nelle premesse, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, non riscontrando, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, significative anomalie o manchevolezze dell'attuale struttura organizzativa.

10) Come riportato nelle premesse, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni della società, ritenendolo sostanzialmente adeguato, alla luce della documentazione consegnata e delle informazioni ricevute, al fine di ragionevolmente garantire l'efficacia e l'efficienza delle operazioni poste in essere, l'attendibilità delle informazioni, la salvaguardia del patrimonio sociale e il rispetto della legislazione vigente. Si precisa altresì che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 15 maggio 2006, è stato adottato il nuovo codice di comportamento in materia di *internal dealing*, il quale sostituisce quello già in uso presso la società, al fine di recepire le modifiche introdotte in materia di *market abuse*.

11) Non vi sono particolari osservazioni da formulare circa l'adeguatezza e l'affidabilità dell'attuale sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti della gestione, avendo peraltro condiviso tale opinione con la società di revisione.

12) Le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n.58/1998, paiono adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge.

13) Nel corso dei periodici incontri con la società di revisione, ai sensi dell'articolo 150, comma 2, del D.Lgs. n.58/1998, con la quale si è mantenuta una costante collaborazione, non sono emerse particolari problematiche da segnalare.

14) Nel corso dell'esercizio sono proseguiti le attività di implementazione del "Modello di Governance", in coerenza con le linee guida espresse dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate. In particolare, tale attività trova peraltro esaustiva illustrazione nella Relazione sulla *Corporate Governance* predisposta dalla Società con riferimento all'esercizio 2006. Si precisa, altresì, che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 11 dicembre 2006, la società ha deciso di aderire alla nuova versione del Codice di Autodisciplina delle società quotate, resa nota nel corso del mese di marzo 2006, provvedendo a formalizzare un processo di allineamento del proprio sistema di *Corporate Governance* alle indicazioni contenute nella stessa. In tal senso, la società ha programmato l'adeguamento del proprio statuto sociale, al fine di recepire le modifiche normative introdotte dalla Legge 28 dicembre 2005, n.262, e dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.303.

15) Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione alla Consob.

Il Collegio Sindacale, quindi, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo chiusi alla data del 31 dicembre 2006 e non ritenendo di dover formulare obiezioni o rilievi, per quanto di propria competenza, considerati anche gli esiti delle verifiche eseguite dalla società di revisione, riferiti al Collegio Sindacale nel corso delle succitate riunioni, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì con l'Organo amministrativo in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio e di determinazione del dividendo da distribuire ai soci, da prelevarsi dalle riserve.

Bologna, Lì 7 marzo 2007.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente
(Rag. Stefano Rocamini)

Il Sindaco effettivo
(Dott. Giambuon Cristofori)

Il Sindaco effettivo
(Don Roberto Ponzani)







www.datalogic.com